

# BILANCIO SOCIALE

**AVIS**<sup>®</sup> Provinciale  
Mantova

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV

## 2022



#GIALLOPLASMA  
#ROSSOSANGUE



## LETTERA DI PRESENTAZIONE DEL PRESIDENTE PROVINCIALE AVIS MANTOVA

Il 2022 è stato per Avis Provinciale Mantova l'anno del ritorno alla normalità, dopo lo tsunami dell'emergenza Covid che ha travolto la nostra sanità, la nostra economia, la nostra società, le nostre vite. E, inevitabilmente, anche la nostra Avis.

Lo scorso anno abbiamo infatti iniziato a riprendere, prima in punta di piedi e poi sempre più sicuri, le nostre tradizionali iniziative sul territorio: molte Avis hanno ricominciato, con grande entusiasmo e gioia, ad organizzare eventi e appuntamenti, tornando così tra la gente, come è lo spirito di Avis e l'ambiente in cui ci muoviamo meglio: tra le persone, in mezzo alla gente.

L'eredità della pandemia è stata pesante, da tutti i punti di vista: sanitario, economico, sociale, politico. Ma anche psicologico: abbiamo trovato persone con un grande desiderio di ritorno alla normalità, una grande voglia di momenti di leggerezza e svago, fattori che hanno visto i nostri appuntamenti raccogliere una grandissima partecipazione di pubblico. D'altro canto, però, abbiamo trovato una collettività profondamente cambiata e appesantita: le persone che hanno vissuto mesi, anni di incertezza e insicurezza, di angosce e paure, sembravano aver sviluppato una specie di assuefazione e tolleranza alle emergenze, alzando sempre più la propria asticella di "tolleranza senza reazione", della sopportazione senza azione. Una sorta di indifferenza emozionale conseguente ad un evento traumatico.

Un'indifferenza anche alla necessità continua di sangue.

E' stato quindi un anno di transizione, difficile per la raccolta di sangue e plasma, in parte dovuto al contesto descritto sopra, cui si è aggiunta la grave carenza di personale medico e infermieristico e una delle estati più torride di sempre. Fattori, questi, che non hanno di certo favorito la donazione.

Nonostante il consueto sforzo e dedizione delle volontarie e dei volontari che effettuano le operazioni di chiamata, non si è riusciti purtroppo a raggiungere gli obiettivi di raccolta che ci eravamo prefissati a inizio anno: abbiamo quindi registrato un sensibile calo delle donazioni di sangue e un timido incremento, ben al di sotto delle aspettative, della raccolta di plasma.

Ma non ci siamo fermati, né arresi. Avis ha sempre dimostrato grande flessibilità nel recepire e adeguarsi ai cambiamenti - e quello che abbiamo vissuto è stato davvero un cambiamento epocale! - mutando di volta in volta per rimanere sintonizzata

con i sentimenti più profondi di volontarie e volontari, donatrici e donatori, e, in generale con la società tutta. Come diceva Darwin, *“non è la specie più forte a sopravvivere, e nemmeno la più intelligente, ma quella che si adatta meglio al cambiamento”*.

Ed è per questo che crediamo moltissimo nella nostra scuola di formazione permanente **“FORM’AZIONE”**, costituita nel 2022: con questo progetto Avis Provinciale Mantova è impegnata a formare le proprie e i propri dirigenti attraverso percorsi formativi mirati finalizzati a fornire loro strumenti e competenze per guidare l’associazione sempre al passo con i tempi.

Dal punto di vista tecnico-organizzativo, poi, sono stati profusi grandi sforzi soprattutto relativi all’Unità di Raccolta: a dispetto della mancanza di personale i conti con le continue riorganizzazioni interne, siamo riusciti a mantenere un servizio di livello qualitativo elevatissimo.

La ricetta vincente per fare tutto ciò? Sempre loro: il gioco di squadra e la collaborazione continua, per i quali desidero ringraziare di cuore tutte e tutti le volontarie e i volontari, le donatrici e i donatori, le nostre dipendenti; le infermiere e gli infermieri, le dottoresse e i medici che collaborano con Avis Provinciale Mantova.

Un ringraziamento speciale va al Dottor Enrico Capuzzo, che a fine 2022 ha cessato il proprio incarico di Direttore Sanitario di Avis Provinciale Mantova: un medico di grande professionalità e generosità, un uomo che ha sempre dimostrato autentica passione per il mondo Avis, che ci ha accompagnati al raggiungimento di tutti i nostri traguardi contribuendo in modo determinante a renderci l’eccellenza che Avis Provinciale Mantova è oggi.

Il suo modo pacato e umile, il suo grande spirito associativo, devono rimanere per tutte e tutti noi un esempio di amore e dedizione verso la nostra Associazione.

Buona AVIS!

Il Presidente  
Giacomo Savi



## LETTERA DEL PRESIDENTE AVIS NAZIONALE

Milano, 30 novembre 2022

Carissimi,

da oltre novant'anni AVIS vede i suoi valori fondanti nello spirito di solidarietà, cittadinanza attiva e tutela della collettività di cui siamo parte. Valori che contraddistinguono tutte le persone che, quotidianamente, in maniera assolutamente anonima, volontaria e periodica, compiono un gesto di straordinaria importanza come quello della donazione.

Chiarezza e trasparenza sono le caratteristiche principali del nostro impegno e proprio per questo, per raccontare in che modo e in quali ambiti agiamo, dalla scuola alle istituzioni, passando per la comunicazione e la ricerca scientifica, abbiamo scelto come strumento il Bilancio Sociale. Per noi si tratta di un documento che va ben oltre la rendicontazione o l'elenco delle attività che svolgiamo. Il Bilancio è il risultato di lavoro, confronto, buone prassi ed esperienze condivise. È, semplicemente, un qualcosa che aiuta a spiegare e capire in maniera ancora più dettagliata la mission di AVIS, così da poterla raccontare insieme agli obiettivi che vogliamo centrare insieme.

Stilarlo, per le realtà presenti sul territorio nazionale, significa compiere un gesto concreto che aiuta a consolidare il legame di fiducia e trasparenza che ci unisce alle comunità con cui ogni giorno siamo a contatto.

Avis Provinciale Mantova è l'esempio di tutto questo.

Grazie a ciascuno di voi per il contributo che ha fornito alla realizzazione di un testo che permetterà a tutti di comprendere ancora meglio la nostra identità e i valori che sono alla base della grande famiglia avisina.

Buon lavoro,

Gianpietro Briola  
Presidente AVIS Nazionale



## LETTERA DEL PRESIDENTE AVIS REGIONALE

Innanzitutto ringrazio l'Avis Provinciale di Mantova per aver voluto rinnovare l'impegno a rendicontare in maniera trasparente e puntuale l'operato dell'Associazione. Ringrazio altresì per aver chiesto ad Avis Lombardia, per il mio tramite, di rendersi partecipe con un contributo.

Finalmente l'emergenza epidemiologica, che ha profondamente segnato gli ultimi 2 anni delle nostre vite, sembra essere giunta al suo termine. Durante questi anni AVIS non si è persa d'animo, ed è riuscita a portare al conseguimento la sua mission: garantire l'autosufficienza. Ciò è stato possibile solo grazie ai Nostri fidati donatori, che con costanza ed impegno, senza paura, non hanno mai smesso di rispondere alle richieste e agli inviti alla donazione.

Per la Provincia di Mantova, in particolare, si ritiene doveroso mettere in luce un lodevole traguardo raggiunto: grazie agli sforzi spesi nell'ambito della promozione della donazione di plasma, i dati relativi all'anno appena trascorso rispecchiano i frutti delle proficue energie impiegate.

Ancora in una fase di ripresa dopo uno dei periodi più neri della storia dell'intera umanità, purtroppo, un altro evento terribile ha scosso i nostri animi: la Guerra in Ucraina. Anche in questo caso AVIS si è rimboccata le maniche, facendo sentire il proprio supporto non solo morale, ma anche materiale, grazie alla raccolta fondi "Donatori per la pace", il cui ricavato è stato destinato all'attivazione di corridoi umanitari, oltre all'acquisto di medicinali e dispositivi sanitari. Inoltre, AVIS si è detta disposta a prevedere delle raccolte di sangue straordinarie in caso di carenza (anche se, fortunatamente, non è stato necessario).

Rinnovo il ringraziamento nei confronti di tutta la squadra di Avis Provinciale Mantova per l'impegno profuso e ringrazio di cuore chiunque abbia deciso di dedicare anche solo una piccola parte del proprio tempo alla Nostra Associazione.

Il Presidente Avis Regionale Lombardia  
Oscar Bianchi



## LETTERA DEL DIRETTORE GENERALE ASST DI MANTOVA

Vorrei ringraziare l'Avis provinciale per il suo impegno preziosissimo, costante, insostituibile a favore di Asst Mantova e dei suoi utenti.

Il 2021 ha segnato un traguardo fondamentale, in quanto è iniziata all'Avis Park di Cerese la raccolta del plasma, che unitamente all'attività svolta al Poma ci ha permesso di raddoppiare la raccolta di plasma a Mantova, contribuendo al raggiungimento dell'autosufficienza regionale. Una risposta concreta alla richiesta di plasma-derivati, in costante crescita per svariati usi.

Nel giro del prossimo biennio, l'obiettivo di Avis provinciale è quello di aumentare ulteriormente i numeri della sua attività, raggiungendo quota 20.000 donatori attivi, 30.000 unità di sangue e 7.500 unità di plasma donate. Un obiettivo da raggiungere anche grazie a una campagna di comunicazione che ha ricevuto il patrocinio di Asst e che fa leva su un concetto decisivo: l'unione.

Il donatore unito a chi riceve la donazione, i volontari uniti agli operatori di Asst. Tutti insieme uniti ai cittadini, che chiedono di essere accompagnati nel loro percorso di malattia e di cura. Da questa unità di intenti, di risorse, di cuore nasce una forza straordinaria che ci permette ogni giorno di costruire una sanità migliore, vincente e indubbiamente più umana.

Non perdo mai occasione di sottolineare il ruolo cruciale del mondo del volontariato, che affianca quotidianamente la nostra azienda, i nostri malati e le loro famiglie. Un mondo che da anni stiamo cercando di valorizzare, anche attraverso un lavoro di coordinamento che ci consenta di creare sinergie e di raggiungere una maggiore efficienza. L'unione ci salva.

Mara Azzi  
Direttore Generale ASST di Mantova

## LETTERA DEL DIRETTORE SANITARIO DI ATS VAL PADANA

Carissimi,

la preziosa opportunità di continua collaborazione offerta dalle Associazioni del nostro territorio ha reso tangibile un percorso, già condiviso da tempo, a favore della cultura della donazione, valore ispirato anche ai principi della salute e del benessere individuale e collettivo.

Il protocollo d'intesa, firmato da tutte le Associazioni (ABEO, ADMO, AIDO, AVIS, CVS), gli Ordini Professionali, le ASST ed ATS ha dato forza e vitalità al progetto "La mia vita in te" che proponiamo all'interno del catalogo "La Salute a Scuola: progettare in Rete", a tutte le scuole del territorio per sensibilizzare i nostri ragazzi sui temi della donazione, affinché possano avvicinarsi al mondo del volontariato ma soprattutto divenire essi stessi dei donatori.

La mission degli operatori dell'ATS della Val Padana, Agenzia da sempre impegnata a costruire contesti ed opportunità di salute e di equità, è volta a promuovere progettualità caratterizzate da strategie multisettoriali in grado di favorire l'integrazione delle politiche sanitarie e sociali con quelle del Terzo Settore.

La nostra Agenzia crede fortemente nel successo di una società che vuole investire su un "nuovo volontario" formato e competente, sui giovani e su tutti coloro che desiderano ancora "mettersi in gioco" al servizio dell'intera cittadinanza.

In questi anni ho conosciuto volontari che operano in silenzio, ogni giorno, privi di pregiudizi, che offrono il loro tempo ed il loro cuore, liberi da ogni interesse se non quello di sentirsi utili al prossimo. Un semplice grazie, un sorriso sono la loro "ricompensa" per andare avanti, e ancora meglio, verso i traguardi della solidarietà e della cittadinanza attiva.

I Volontari sono la nostra vera forza, preziosissimi in questi anni di pandemia, perché, anche grazie al loro esempio di solidarietà, di impegno costante ed alla loro perseverante motivazione, è possibile mantenere sempre viva la cultura della donazione, oltre che nelle scuole, anche nei luoghi di lavoro e nelle nostre comunità.

A nome di tutti gli operatori dell'ATS della Val Padana, esprimo grande apprezzamento nei confronti dei volontari dell'AVIS Provinciale Mantova e Sedi Periferiche, da sempre partecipi ed animati da autentica passione ai bisogni delle persone.

Silvana Cirincione  
Direttore Sanitario  
ATS Val Padana



## LETTERA DEL DIRETTORE DEL SIMT DI MANTOVA

Mantova, 1 dicembre 2022

*Carissimi amici di AVIS Provinciale Mantova,*

mi trovo a commentare con Voi il Bilancio Sociale dell'anno che oramai sta volgendo al termine. E' un momento importante che io attendo con particolare interesse, perché mi permette di fare una valutazione di quanto fatto in collaborazione con AVIS Provinciale Mantova e pianificare le attività da svolgere insieme nel prossimo anno.

Il 2022 è stato un anno di luci e ombre. La nota positiva è stata sicuramente la mitigazione del COVID-19 che è diventato meno minaccioso e pericoloso e ha consentito di riprendere l'attività degli Ospedali a pieno regime.

Con l'incremento dell'attività ospedaliera, soprattutto chirurgica, in tutta la Regione è aumentata notevolmente la richiesta di sangue: AVIS Provinciale Mantova ha saputo rispondere in maniera eccellente alle crescenti necessità grazie alla grande solidarietà di tutti gli Avisini mantovani.

Da segnalare poi la grave carenza di plasma derivati, soprattutto delle immunoglobuline, che ha messo in crisi la terapia di numerosi pazienti: anche qui AVIS Provinciale Mantova è stato in grado di dare un forte segnale attraverso il notevole incremento delle plasmaferesi presso Avispark e il Servizio Trasfusionale del Poma.

Desidero poi complimentarmi con il Direttivo di Avis Provinciale Mantova per la lodevole nuova campagna di comunicazione chiamata "Mettiti nei panni degli altri, vieni a donare!" destinata alla sensibilizzazione dei giovani verso la donazione di sangue e plasma, con l'obiettivo di raggiungere quota 20.000 donatori effettivi. Questo progetto darà sicuramente un forte impulso all'aumento delle donazioni di sangue, con l'obiettivo di mantenere l'autosufficienza regionale e nazionale.

Infine, un altro momento significativo di quest'anno è stato il ricordo del Dott. Giuseppe De Donno attraverso l'intitolazione della Sala donazioni del Servizio Trasfusionale alla sua memoria. Lo scoprimento della targa è stato un momento commovente che ha unito idealmente tutti i donatori Avisini e gli operatori sanitari del Poma.

Un caro saluto a tutti Voi,

Dott. Massimo Franchini  
Direttore S.C. Immunoematologia e  
Medicina Trasfusionale - ASST di Mantova



IL MESSAGGIO  
DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
SERGIO MATTARELLA  
IN OCCASIONE DELLA GIORNATA  
INTERNAZIONALE DEL VOLONTARIATO 2022

“Il volontariato rappresenta un valore inestimabile, espressione della solidarietà basata sulla consapevolezza di un destino comune a tutta l’umanità. Nelle sue diverse esperienze contribuisce alla coesione di ogni società e rappresenta un veicolo prezioso per la comprensione e la cooperazione internazionale.

Così il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in un messaggio in occasione della Giornata internazionale del volontariato.

“Offrire soccorso a chi è in difficoltà - prosegue Mattarella - con altruismo e abnegazione genera comunità inclusive, robuste, fondate sulla tutela dei diritti fondamentali. L’ampia e spontanea mobilitazione in aiuto delle comunità colpite da eventi calamitosi ne è testimonianza”.

“Il volontariato costituisce, altresì, una risorsa preziosa per le istituzioni che, con la valorizzazione della partecipazione della società civile, possono adottare misure più efficaci e vicine ai bisogni e alle attese delle persone”.

“Le Nazioni Unite esortano gli Stati membri a coinvolgere maggiormente i volontari nell’affrontare le emergenze e le nuove necessità collettive globali, tra le quali spicca il contrasto ai cambiamenti climatici e il raggiungimento degli obiettivi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. In questa Giornata - conclude il capo dello Stato - esprimo a coloro che offrono la loro opera il profondo senso di gratitudine della Repubblica”.

Roma, 5 dicembre 2022

## NOTA METODOLOGICA

Il processo di rendicontazione sociale relativo all'anno 2022 prende le mosse dalle positive esperienze delle **ultime quattordici precedenti edizioni**.

Pertanto, come di consueto, gli elementi cardini e i criteri ispiratori del presente documento sono stati:

- trasparenza del processo e dei risultati;
- pertinenza;
- credibilità (informazioni affidabili e credibili. Le descrizioni devono essere esaurienti, neutrali, complete e prudenti);
- tempestività e regolarità (ciclo annuale);
- verificabilità.

A tal proposito come primo passo si è provveduto a costituire un gruppo di lavoro che ha provveduto ad analizzare tutti gli elementi rendicontati nella precedente edizione valutandone i mutamenti, apportando le correzioni ritenute necessarie e inserendo le integrazioni qualificanti il 2022.

## 15° Bilancio Sociale - componenti gruppo di lavoro

<b>Nominativi</b>	<b>Avis/Ente di appartenenza</b>
Bonfietti Martina	dipendente Avis Provinciale Mantova
Cagalli Alessandra	collaboratrice Avis Provinciale Mantova
Capuzzo Dott. Enrico	direttore sanitario Avis Provinciale Mantova
Cerutti Alessandra	dipendente Avis Provinciale Mantova
Chiodini Donato	vice presidente Avis Provinciale Mantova
Faroni Costantino	membro comitato esecutivo Avis Provinciale Mantova
Lanfredi Sara	dipendente Avis Provinciale Mantova
Mortoni Erika	dipendente Avis Provinciale Mantova
Petrassi Beatrice	tesoriere Avis Provinciale Mantova
Piccinini Vito	presidente Avis Canicossa e referente attività sportive Avis Provinciale Mantova
Savi Giacomo	presidente Avis Provinciale Mantova
Scapi Maura	membro comitato esecutivo Avis Provinciale Mantova

## Percorso di formazione del Bilancio Sociale

1° incontro	10/12/2022
2° incontro	21/12/2022
3° incontro	10/02/2023

1

# L'IDENTITÀ



BILANCIO SOCIALE 2022

## CHI SIAMO E COSA FACCIAMO

**Avis Provinciale Mantova** “è costituita da coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue e dalle Associazioni Comunali, di base o equiparate, di appartenenza. (...) è un’associazione di volontariato, apartitica, aconfessionale, non lucrativa, che non ammette discriminazioni di sesso, razza, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica. (...). Ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue intero o di una sua frazione, volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo (...), anche al fine di diffondere nella comunità locale d’appartenenza valori della solidarietà, della gratuità, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute.” (Dallo Statuto di Avis Provinciale Mantova, art.1 e art. 2)

Sin dalla sua fondazione, gli obiettivi di AVIS sono principalmente quelli di promuovere la donazione del sangue e dei suoi derivati; contribuire a garantire l’autosufficienza, il buon uso del sangue e la tutela della salute della cittadinanza; tutelare la salute del donatore; svolgere attività di servizio coordinando, supportando e indirizzando le AVIS di base nelle loro attività, nonché quelle di governo associativo e promuovere il volontariato e l’associazionismo. Il raggiungimento degli obiettivi di mission deve confrontarsi con il perdurare della crisi economico sociale, anche a seguito delle difficoltà generate dalla pandemia da Sars-Cov 2 e con il continuo e rapidissimo mutare del costume e del modo di sentire della società, affrontando con professionalità e competenza il progresso tecnologico, con la consapevolezza che l’invecchiamento della popolazione aumenterà il bisogno e limiterà proporzionalmente i potenziali donatori.

**Avis Provinciale Mantova nasce nel 1958** e oggi è il punto di riferimento per 92 realtà avisine sparse su tutta la provincia, le cosiddette AVIS di base, di cui rappresenta l’emanazione e che, a loro volta, ne costituiscono il vero motore pulsante. Nel corso degli anni, essa ha assunto sempre più un ruolo di coordinamento e di servizio alle AVIS di base, divenendone il polo organizzativo indispensabile e insostituibile per comprendere i mutamenti dei tempi, essere preparate alle innovazioni e mantenere quell’identità in cui riconoscersi.

La particolarità di Avis Provinciale Mantova è che essa provvede, non solo a sensibilizzare i cittadini sul tema del dono e a reclutare nuovi donatori, grazie alla fattiva collaborazione delle 92 Avis di base, ma anche alla raccolta del sangue stesso e dei suoi emocomponenti, attraverso apposita convenzione sottoscritta con l’Azienda Ospedaliera ASST Mantova Carlo Poma.

Il processo della donazione, inizialmente “braccio a braccio”, nella quale il sangue veniva trasfuso direttamente dal braccio del donatore a quello del ricevente, con tutta la componente emotiva che questo comportava, nel corso del tempo ha subito numerosi cambiamenti e si è naturalmente adeguato a degli standard sempre più elevati, tanto da equiparare il sangue ad

un vero e proprio farmaco, anche dal punto di vista dei controlli e delle autorizzazioni. A fronte di questi importanti e continui adattamenti, AVIS Provinciale Mantova e tutte le sue AVIS di base (Comunali ed Equiparate) sono state in grado di mettersi in gioco e di ripensare, a volte anche in maniera molto complessa, il proprio ruolo e il proprio servizio, ma riuscendo sempre a trovare lo spirito giusto per affrontare le difficoltà, spinte dai valori e dalle prerogative che l'“essere avisino” comporta: mettere al primo posto l'altro, spirito di servizio, senso di responsabilità verso la comunità e gratuità del dono.

Nella nostra lunga storia, i passaggi più emblematici, che hanno prodotto le trasformazioni più evidenti, grazie ai quali oggi siamo ciò che siamo, sono i seguenti:

- **la nascita dell'Unità di Raccolta** (in seguito U.d.R.): un'organizzazione di raccolta capillare, di assistenza e di controllo sanitario sul donatore e la progressiva identificazione di ogni AVIS con il “suo” Punto di Raccolta (in seguito P.d.R.);
- la ridefinizione della legislazione nazionale e regionale sul sangue e dei ruoli della sanità e delle associazioni (alla prima va la responsabilità sanitaria e la gestione del sangue, alla seconda quella dei donatori dalla chiamata alla donazione) e la conseguente cessione progressiva dalle AVIS di base all'Avis Provinciale della raccolta, della gestione delle convenzioni fino alla stipula di un'unica convenzione provinciale con l'Azienda Ospedaliera. **In questa fase i P.d.R. passano da 78 a 27;**
- la pianificazione della chiamata alla donazione, per ridurre drasticamente il numero delle sacche non utilizzate e l'adozione del programma informatico associativo **EMO@DONOR**, collegato al database del programma sanitario della Regione Lombardia “EMONET”, per consentire una migliore gestione associativa dei donatori da parte di tutte le AVIS di base tramite un semplice collegamento ad Internet;
- la realizzazione di **AVIS PARK**, la casa delle AVIS, che ha significato non solo il passaggio della raccolta di sangue intero dall'Ospedale alla nuova sede associativa, ma anche un momento di rafforzamento importante del senso di appartenenza avisina di tutte le AVIS della provincia, riunite in un luogo fisico unico, una “**casa**” **accogliente**, in cui trovare appoggio e potersi pienamente riconoscere;
- l'adeguamento organizzativo, strutturale e tecnologico dell'U.d.R. e delle **nuove 11 Articolazioni Organizzative Territoriali** (in seguito AOT), dovuto all'ennesima nuova e profonda trasformazione del mondo trasfusionale nazionale che coinvolge tutto il sistema della donazione e che ha comportato un lungo e faticoso processo decisionale, che ci ha permesso di ottenere strutture moderne e tecnologicamente attrezzate per rispettare le più recenti norme di sicurezza ed i requisiti sanitari del sistema trasfusionale che impattano sulla qualità del processo di raccolta del sangue.

Infatti, **dal 2014**, AVIS Provinciale Mantova è così organizzata:

- 1 Unità di Raccolta (U.d.R.);
- 11 Articolazioni Organizzative Territoriali (AOT): AVIS PARK, Campitello, Canneto sull'Oglio, Pieve di Coriano, Goito, Castelfreddo, Guidizzolo, Suzzara, Viadana, San Giorgio, Sermide, a cui i donatori della AVIS di base afferiscono per la raccolta di sangue intero.

L'U.d.R. coordina la raccolta nelle 11 AOT, gestisce le équipes medico-infermieristiche, i dati sanitari dei donatori, il calendario donazionale ed il fabbisogno di sangue. Questi ultimi vengono definiti generalmente ogni tre mesi, a seguito di confronti con Azienda Ospedaliera Carlo Poma e CLV (Centro Lavorazione e Validazione sangue) che avvengono con cadenza regolare, al fine di permettere una sempre più attenta gestione delle donazioni ed evitare gli sprechi.

Inoltre, si è strutturato un sistema attento di "chiamata del donatore" da parte del dirigente dell'AVIS di base, che prevede non solo una prenotazione puntuale della donazione, ma anche una miglior gestione del servizio, oltre a un'importante azione di responsabilizzazione del donatore stesso, tenuto ad avvertire in caso di assenza.

La collaborazione assoluta con il servizio sanitario pubblico e le sue articolazioni, sono sempre state un'altra delle caratteristiche di cui AVIS Provinciale Mantova può vantare, proponendosi sempre di agevolarne il più possibile l'operato, supportandone la mission e attenendosi alle indicazioni. In oltre mezzo secolo di attività l'AVIS Provinciale ha contribuito ad una importante crescita della donazione sia in termini organizzativi sia in termini di cultura del dono.

## Il bisogno è GIALLO PLASMA

A proposito di cambiamenti e attenzione ai bisogni, Avis Provinciale Mantova si è orientata, a partire da metà del 2019, verso la promozione e la valorizzazione della donazione di uno degli emocomponenti principali, ossia il **PLASMA**. Come già espresso precedentemente, nel 2019 un altro obiettivo si è aggiunto a quelli che AVIS è chiamata a perseguire, ossia l'autosufficienza in tema di raccolta di plasma, in accordo con il **Programma nazionale plasma e plasmaderivati (DM 2 dicembre 2016)**, finalizzato allo sviluppo della raccolta di plasma e alla promozione del razionale ed appropriato utilizzo dei farmaci plasmaderivati.





**Che cos'è il PLASMA?** il plasma è la parte di colore giallo del sangue intero. Da questo prezioso elemento è possibile ottenere dei veri e propri farmaci per il trattamento di numerose malattie.

La necessità di concentrarsi sulla donazione di plasma, la cosiddetta PLASMAFERESI, è stata evidenziata a livello nazionale, poiché ogni anno più di 800mila kg di plasma vengono inviati alle aziende farmaceutiche per la produzione di medicinali insostituibili nella cura di molte malattie. Poiché il fabbisogno nazionale rende necessario importare dall'estero alcune scorte di tali farmaci, è fondamentale incrementare il numero di donatori e di donazioni. La scelta strategica di puntare sul plasma, pertanto, si inserisce in un contesto nazionale e internazionale di grande crescita del mercato dei farmaci plasmaderivati. Inoltre, a seguito di un sondaggio commissionato all'agenzia IPSOS proprio da AVIS Nazionale, condotto su un campione di 800 persone rappresentativo della popolazione italiana, è emerso che quasi 4 italiani su 5 (il 79% della popolazione) non conoscono bene la differenza tra donazione di sangue intero e donazione di plasma e, dato ancor più rilevante, che il 36% per cento di italiani si dice abbastanza convinto di prendere in considerazione la donazione di plasma per il futuro. Tale crescente necessità, ha pertanto spinto AVIS Nazionale ad intraprendere la prima campagna promozionale a livello nazionale, dal titolo #GialloPlasma, con lo scopo di avvicinare non solo nuovi donatori, ma anche di sensibilizzare chi già dona a dedicarsi anche alle plasmaferesi, ricordando quanto sia importante per il nostro sistema trasfusionale e per i pazienti la donazione di plasma.



## AVIS PARK 2.0. “Sempre, Ovunque, Subito”

A differenza del sangue intero, che, come abbiamo visto, viene raccolto in undici centri distribuiti su tutta la Provincia, il plasma veniva raccolto solo presso l'Azienda Ospedaliera Carlo Poma. AVIS Provinciale Mantova, ha dimostrato di essere all'avanguardia in tutte le fasi della raccolta del sangue intero, superando addirittura il proprio fabbisogno e mettendolo a disposizione di altre provincie ma, purtroppo, risulta essere una delle realtà meno efficienti della Lombardia per la raccolta di plasma. Per esternalizzare la raccolta si rende necessario un ampliamento della sala donazioni e gli spazi accessori necessari e idonei ad accogliere anche la donazione di plasma. AVISPARK nasce per agevolare i donatori e sollevare l'ospedale dalle incombenze della raccolta e, ancora una volta, questi sono i nostri obiettivi principali nel proporre la realizzazione di un AVISPARK 2.0, nuovo nelle forme, ma identico nei valori. Finalmente a febbraio 2021 viene ufficialmente inaugurato l'ampliamento di Avispark che prevede nuovi ambulatori e l'ampliamento

della sala donazioni con l'allestimento di 6 postazioni per la donazione di sangue e altrettante per la plasmaferasi. Fra le finalità di AVIS, oltre alla promozione della donazione del sangue e della cultura del dono in senso civilistico e solidaristico, va sottolineato l'impegno ad individuare strategie sempre nuove, volte a raggiungere l'autosufficienza e la garanzia del buon uso del sangue, a tutela della salute di tutta quanta la cittadinanza. Parte del nostro compito, infatti, è quello espresso dal nostro motto "SEMPRE, OVUNQUE, SUBITO", che racchiude la nostra missione associativa e i valori che da sempre ci contraddistinguono: rispondere prontamente e in modo forte alla chiamata e al bisogno, attivandosi civicamente per tutti, senza alcuna discriminazione, nonostante il cambiamento e in favore dello stesso.



Nel corso del 2022 tuttavia l'obiettivo della raccolta di sangue e plasma non è stato centrato a causa di svariati motivi, tra cui la carenza di personale medico con inevitabile riduzione del numero dei donatori convocabili, il prolungato periodo di caldo intenso e un numero elevato di persone assenti per ferie estive. Da non sottovalutare è anche il nuovo contesto sociale post-pandemia che risente della frenata delle attività associative di sensibilizzazione alla tematica della donazione e del ridotto contatto diretto con i donatori e donatrici, ma anche di una certa assuefazione generale della popolazione alle tematiche relative alle emergenze sanitarie e di riflesso anche la carenza di sangue. Come azioni al contrasto, soprattutto per quanto riguarda l'incentivazione alla donazione di plasma, Avis Provinciale Mantova ha attivato un servizio di chiamata centralizzata presso la segreteria di Avispark.

Per il perseguimento degli scopi istituzionali descritti nello Statuto, nel corso del 2022, Avis Provinciale Mantova ha iniziato un percorso di formazione di alto livello per i dirigenti e volontari delle Avis Comunali. La proposta mira a sostenere i neopresidenti e consiglieri delle sezioni della Provincia con lo scopo di dare sostegno alle nuove figure dirigenziali, aiutandoli ad acquisire autorevolezza e competenza affinché non vengano lasciati soli a vivere un sovraccarico. La struttura di questi corsi è pensata per strutturare in modo organico una scuola di formazione permanente di Avis Provinciale Mantova al servizio dei propri dirigenti.

A novembre 2022 è poi partita ufficialmente la campagna di comunicazione “Mettiti nei panni degli altri, vieni a donare” che con un orizzonte temporale pluriennale, mira all’aumento dei donatori della provincia e quindi delle donazioni. Tale campagna prevede un piano editoriale mensile con pubblicazioni sui social, materiale stampato e passaggi in radio locali. Il percorso di comunicazione prevede anche la creazione di un gruppo di lavoro composto da giovani avisini della provincia che si occupano dei contenuti. Il team dovrà proseguire nell’acquisire l’autonomia necessaria per gestire la comunicazione dell’associazione negli anni a venire.



## LE DATE DI FONDAZIONE DELLE 92 AVIS DELLA PROVINCIA

AVIS di Base	Anno di costituzione	AVIS di Base	Anno di costituzione
Mantova	1952	Gabbiana	1968
Ostiglia	1952	Quingentole	1968
Quistello	1954	Mariana Mantovana	1968
Poggio Rusco	1955	Soave	1968
Sermide	1956	S. Matteo	1968
Asola	1957	Cesole	1969
Bozzolo	1957	Canicossa	1969
Castiglione d/Stiv.	1957	Correggio M.	1969
Gazzuolo	1957	Cizzolo	1969
Canneto s/O	1958	Pegognaga	1969
Rodigo	1959	Monzambano	1969
Suzzara	1959	Cividale	1970
Casatico	1961	Redonesco	1969
Castel Goffredo	1961	S. Martino d/A	1970
Roncoferraro	1961	Sabbioneta	1969
S.Giacomo d/Segn.	1961	Casaleto	1971
Gonzaga	1962	Sustinente	1970
Villa Poma	1962	Ceresara	1971
S. Michele Bosco	1962	Casalmoro	1971
Gazoldo d/Ippoliti	1963	Magnacavallo	1971
Campitello	1963	Cogozzo	1971
Viadana	1964	Ponti s/Mincio	1971
Governolo	1964	Pietole	1971
Bondanello	1965	Borgoforte	1972
Volta Mantovana	1964	S. Giorgio	1971
Acquanegra s/C.	1966	Castel D'Ario	1972
Medole	1965	Cappelletta	1972
Cavriana	1966	Marengo	1972
Bagnolo S. Vito	1966	Cerlongo	1972
Commissaggio	1966	Villimpenta	1972
Cicognara	1966	S. Biagio	1972
Ospitaletto	1966	Cerese	1973
Marmirolo	1966	Casaloldo	1973
Rivarolo Mantovano	1966	Malavicina	1973
Rivalta s/Mincio	1966	Felonica	1973
Buscoldo	1967	Roverbella	1973
S. Giovanni d./Dosso	1966	Schivenoglia	1973
Goito	1967	Solarolo	1973
Castellucchio	1967	Portiolo	1974
S. Benedetto Po	1967	S. Silvestro	1974
Revere	1967	Carbonara Po	1975
Bancole	1968	Moglia	1975
Villastrada	1967	Piubega	1981
Castelbelforte	1968	Pomponesco	1984
Casalromano	1968	Pozzolo	1986
Guidizzolo	1968	Pieve di Coriano	2017

## LA MISSION

La ricerca della “mission”, ossia la ragione prima per la quale Avis Provinciale Mantova esiste, parte dal documento fondamentale che ne regola lo scopo e la vita associativa: lo Statuto.

L'Avis Provinciale Mantova, con riferimento all'art. 2 dello Statuto Associativo, ha lo scopo di promuovere la donazione volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo. Il donatore si configura quale promotore di un primario servizio socio sanitario ed operatore della salute, anche al fine di diffondere nella comunità locale d'appartenenza valori della solidarietà, della gratuità, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute.

Avis Provinciale Mantova, pertanto, in armonia con i propri fini istituzionali, con quelli dell'AVIS Nazionale e dell'Avis Regionale, nonché del Servizio Sanitario Nazionale, si propone di:

- a) sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati con una costante attenzione ai livelli di sicurezza trasfusionale ed alla promozione per il buon utilizzo del sangue, in un'ottica più generale di ottimizzazione e di efficienza dei processi;
- b) tutelare il diritto alla salute dei donatori e di coloro che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
- c) promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini;
- d) promuovere un'adeguata diffusione delle proprie attività associative e sanitarie su tutto il territorio provinciale, con particolare riferimento alle aree carenti;
- e) favorire a livello provinciale la donazione volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole che va considerata anche come dovere sociale;
- f) promuovere a livello provinciale lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo.

Secondo quanto definito nel documento statutario, è possibile pertanto determinare le cinque ragioni fondamentali che giustificano l'esistenza di Avis Provinciale Mantova:

- Promuovere la donazione del sangue e dei suoi derivati;
- Contribuire a garantire l'autosufficienza, il buon uso del sangue e la tutela della salute della cittadinanza;
- Tutelare la salute del donatore;
- Svolgere attività di servizio coordinando, supportando e indirizzando le AVIS di base nelle loro attività, nonché quelle di governo associativo;
- Promuovere il volontariato e l'associazionismo.



## PRINCIPIO 1

## FOCALIZZAZIONE SUL DONATORE

Sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dei livelli di sangue ed emoderivati comunicati dal DMTE e ASST

## Fondamento Logico

- Sviluppo delle AVIS di base
- Monitorare la salute del donatore attraverso esami periodici
- Garantire il rispetto dei requisiti di accreditamento
- Soddisfare il fabbisogno annuale comunicato dal DMTE

## Benefici Attesi

- Fidelizzazione: Aumentare costantemente il registro soci
- Aumento efficacia nello screening cardiologico ed ematologico
- Continuità nell'attività di erogazione del servizio di raccolta sangue ed emoderivati
- Garantire la presenza di sangue ed emoderivati nelle attività ordinarie ospedaliere

## Possibili Azioni

- Promuovere e supportare il volontariato con le campagne di comunicazione nazionali e territoriali
- Mantenere l'attuale iter di screening iniziale dell'aspirante donatore
- Manutenzione preventiva delle strutture e degli strumenti in uso
- Aumento dell'efficacia nella chiamata al donatore

## PRINCIPIO 2

## LEADERSHIP

Avis Provinciale è una organizzazione guidata da un Presidente, che risponde ad un comitato esecutivo, ad un Consiglio Direttivo e ad un Direttore Sanitario

## Fondamento Logico

- Consigli direttivi mensili
- Assemblee annuali delle Avis di base
- Assemblea provinciale plenaria
- Riunioni periodiche con i dirigenti delle Avis territoriali

## Benefici Attesi

- Creare unità di intenti associativi
- Uniformare gli indirizzi e i comportamenti nelle Avis di Base
- Condivisione delle strategie di breve e medio termine con i nostri volontari, collaboratori, dipendenti e soci
- Tutelare la salute del donatore e del ricevente

## Possibili Azioni

- Presentazione del Bilancio Sociale all'interno dell'assemblea annuale
- Riesame annuale della Direzione per la Qualità
- Incontri periodici con i presidenti Regionale e Nazionale di AVIS
- Incontri organizzati da DMTE o ASST o Avis Nazionale o Regionale su temi sanitari

## PRINCIPIO 3

### PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLE PERSONE

Le Persone sono l'essenza della nostra associazione. La creazione del valore dei nostri servizi avviene esclusivamente grazie alle risorse umane e sviluppo dei rapporti interni ed esterni comunicati dal DMTE e ASST

#### Fondamento Logico

- Migliorare il servizio offerto ai Donatori dalla chiamata alla donazione
- Coinvolgere il Personale Volontario nelle attività di promozione e sviluppo associativo
- Garantire un ambiente di lavoro in grado di soddisfare esigenze ed aspettative dei dipendenti e dei collaboratori sanitari

#### Benefici Attesi

- Aumento del numero e del livello di soddisfazione dei donatori
- Aumento del numero di volontari
- Garantire un basso turnover tra i dipendenti e personale sanitario

#### Possibili Azioni

- Formazione continua verso il personale sanitario
- Formazione annuale dedicata al personale volontario
- Valutazione periodica delle competenze del personale sanitario
- Incontri periodici tra i dipendenti ed il comitato esecutivo

## PRINCIPIO 4

### APPROCCIO PER PROCESSI

La nostra associazione eroga i propri servizi grazie al funzionamento di una serie di processi tra loro collegati ed interconnessi

#### Fondamento Logico

- Processi Primari: in grado di generare valore aggiunto all'associazione e che producono un risultato percepito direttamente dal cliente
- Processi di supporto: forniscono risorse e condizioni operative indispensabili al corretto svolgimento dei processi primari
- Attività: costituiscono le fasi operative che dettagliano l'esecuzione dei processi primari e di supporto

#### Benefici Attesi

- Avere procedure operative allineate alle effettive prassi dell'Associazione
- Ottimizzazione delle prestazioni relative ai servizi erogati
- Infondere fiducia alle parti interessate dimostrando coerenza nelle prassi quotidiane.

#### Possibili Azioni

- Aggiornamento continuo delle procedure interne
- Definire gli obiettivi del Sistema Qualità
- INFO AVIS come strumento per assicurare la disponibilità di informazioni di carattere tecnico agli operatori sul campo
- Gestire i rischi che possono influenzare il buon funzionamento

## PRINCIPIO 5

**MIGLIORAMENTO**

Migliorarsi continuamente è l'obiettivo essenziale della nostra associazione che sovente viene coinvolta da mutamenti interni ed esterni dovuti al contesto in cui opera

**Fondamento Logico**

- Miglioramento continuo del servizio di donazione rivolto ai donatori
- Riduzione del rischio associato allo svolgimento delle nostre attività giornaliere
- Miglioramento continuo nelle prassi organizzative interne

**Benefici Attesi**

- Aumento della soddisfazione dei donatori
- Riduzione dei rischi operativi
- Aumento dell'efficienza operativa quotidiana

**Possibili Azioni**

- Aggiornamento periodico dell'analisi dei rischi con conseguente definizione delle azioni mirate alla loro riduzione
- Gestione delle Non Conformità, dei reclami e delle conseguenti Azioni correttive
- L'effettuazione di Audit interni di prima (AOT), seconda (SIMT ATS e KEDRION) e terza parte (CSQ)

## PRINCIPIO 6

**PROCESSO DECISIONALE BASATO SULL'EVIDENZA**

La maggior parte delle decisioni che prendiamo nascono dall'analisi di indicatori ed evidenze (dati) che raccogliamo quotidianamente

**Fondamento Logico**

- Regolamento interno dell'associazione
- Convezione con ASST Mantova
- Requisiti relativi all'accreditamento nazionale
- Contesto normativo applicabile

**Benefici Attesi**

- Mantenimento dell'accreditamento
- Rinnovo della convenzione
- Chiarezza nei processi decisionali
- Miglioramento della capacità di riesaminare, affrontare e modificare le decisioni prese

**Possibili Azioni**

- Determinare, aggiornare e monitorare periodicamente gli indicatori presenti nel nostro "Piano Indicatori Qualità"
- Rivedere periodicamente i target associati ad ogni indicatore allineandoli con gli obiettivi dell'associazione
- Comunicare mensilmente alle AOT i dati maggiormente rappresentativi del processo di donazione
- Assumere decisioni relative al miglioramento di tali indicatori nel Riesame della Direzione



## PRINCIPIO 7

**GESTIONE DELLE RELAZIONI**  
Avis Provinciale assicura adeguate comunicazioni sia all'interno della Associazione che verso le parti interessate esterne "stakeholder"

### Fondamento Logico

- Comunicazioni interne con le Avis di base per il processo di chiamata al donatore
- Comunicazione verso la popolazione con i media locali e i social network
- Rapporti con ATS attraverso confronti periodici (mail, telefono)
- Comunicazioni interne di carattere sanitario

### Benefici Attesi

- Ridurre al minimo i donatori esclusi il giorno della donazione
- Aumento dei nuovi volontari
- Miglioramento dell'immagine dell'associazione sul territorio
- Chiarezza nel governo delle attività

### Possibili Azioni

- Sostenere la campagna "Mettiti nei panni degli altri, vieni a donare"
- Bando interno ASST per raccogliere la disponibilità di personale infermieristico strutturato
- Richiesta diretta di disponibilità all'ordine dei medici

## LA VISION

La Vision è la proiezione, in uno scenario futuro, del progetto di Avis Provinciale Mantova: rispecchiare gli ideali, i valori, le aspirazioni, fissare gli obiettivi e favorire l'azione delle proprie comunità.

La Vision di Avis è la prospettiva che le comunità locali, in sinergia con la comunità nazionale, garantiscano, attraverso la forza del volontariato, il fabbisogno di sangue e di plasma di tutti i propri membri, in modo volontario, gratuito, sicuro e salutare. La Vision si realizza attraverso i capisaldi della Mission di Avis: promuovere la donazione, contribuire a garantire l'autosufficienza, tutelare la salute del donatore e del ricevente anche attraverso il servizio operato da Avis per la raccolta del sangue su tutto il territorio provinciale. Il raggiungimento degli obiettivi di mission deve confrontarsi con il continuo e rapidissimo mutare del costume e del modo di sentire della società, affrontando con professionalità e competenza il progresso tecnologico, con la consapevolezza che l'invecchiamento della popolazione aumenterà il bisogno e limiterà proporzionalmente i potenziali donatori.

Tutto questo non consente più al sistema Avis di operare autonomamente, sono necessari apertura verso la comunità, ricerca costante delle sinergie più adatte per rispondere in modo adeguato alle sempre nuove esigenze, formazione continua per acquisire preparazione e professionalità.

L'assunzione di maggiori responsabilità nella raccolta del sangue intero e dei suoi derivati come unico soggetto di riferimento, il confronto con le principali istituzioni pubbliche, la partecipazione ai tavoli di concertazione degli enti locali, richiedono preparazione, conoscenza e consapevolezza dell'importanza del ruolo che Avis Provinciale può avere in tutti questi ambiti. I progetti "La mia vita in te", le attività sportive, le manifestazioni, i corsi di formazione per volontari e dipendenti, sono esempi di attività, già oggi in essere, che hanno aspetti importanti di apertura alle Istituzioni, alla comunità e di supporto alle Avis di base. Queste attività, per avere successo e durare nel tempo, richiedono il coinvolgimento diretto, consapevole e generoso di tutte le Avis di base e soprattutto devono essere inserite in un disegno provinciale coordinato e condiviso.

## LA SEDE PROVINCIALE DI AVISPARK

AVISPARK è il punto di riferimento per tutte le Avis del Mantovano. La sede, che ha iniziato ad operare da gennaio 2012, è un posto accogliente ove il donatore ha la possibilità di avere tutte le informazioni sia per la donazione di sangue sia per l'operatività associativa. AVISPARK offre, ai dipendenti e a chi ha la necessità di frequentarla, una struttura adeguata a rispondere a qualsiasi esigenza.



### Area associativa e Unità di raccolta

L'area associativa è il cuore della nostra associazione per tutta la provincia e coordina e assiste sia le Avis di base, nella loro attività, sia i donatori e le Avis di base per la loro attività di donazione. Quest'area coordina e supporta le 92 Avis di base per un totale, al 31/12/2022, di 18.077 soci di cui 16.924 donatori attivi e 1.153 soci collaboratori. L'Unità di raccolta gestisce tutta la raccolta sangue della Provincia organizzando le equipe mediche che si recano presso le 11 AOT presenti sul territorio provinciale. Nel corso del 2022 sono state effettuate 33.367 donazioni, di cui 27.074 di sangue intero e 6.293 di plasma.



### Area informazione e comunicazione

E' presente una sala conferenze moderna e attrezzata con una capienza di circa 200 posti. Tale area è utilizzata per effettuare corsi ai volontari delle Avis, a medici ed infermieri che collaborano con Avis Provinciale, ma anche da soggetti terzi che ne facciano richiesta.



### Polo servizi sanitari

Insieme alla sala conferenze è l'area più rappresentativa della cultura del dono che anima gli Avisini. E' un'area attrezzata con ambulatori che Avis Provinciale Mantova ha concesso in comodato al Comune di Borgo Virgilio. La gestione sanitaria è invece affidata all'Ospedale Carlo Poma. La struttura, inaugurata nel 2013, completamente indipendente dalla sede di Avis Provinciale è un servizio apprezzato dalla cittadinanza che trova in questo punto prelievi e comodi sempre auspicati sia per il parcheggio che per i servizi erogati.



## Articolazioni Organizzative Territoriali

La denominazione del punto di raccolta, a seguito del processo di aggregazione, è stata variata in “**Articolazione Organizzativa Territoriale**” (AOT).

Le 11 AOT dislocate su tutto il territorio provinciale, rappresentano unità moderne e tecnologicamente attrezzate per i donatori delle Avis afferenti, strutturate per rispettare le più recenti norme di sicurezza ed i requisiti sanitari del sistema trasfusionale che impattano sulla qualità del processo di raccolta del sangue.

In particolare Avispark è aperta tutti i giorni della settimana e l'orario di apertura dell'accettazione come per tutte le altre AOT è dalle 6,30 alle ore 9.00. Per effetto delle norme imposte dall'emergenza sanitaria da Covid-19, Avis provinciale Mantova ha sperimentato un servizio di chiamata basato su fasce orarie e applicato su tutte le 11 AOT. In tal modo i donatori hanno la possibilità di recarsi presso il punto di raccolta senza rischio di creare assembramenti e di non dover attendere più del dovuto per effettuare la donazione. Tale metodo è stato ben accolto e verrà utilizzato anche dopo la fine dell'emergenza sanitaria.

Di seguito si evidenziano le 11 AOT presenti sul territorio provinciale:

<p><b>AVISPARK</b> Via Gandhi 3, Ceresè (Borgo Virgilio)</p> <p>Bagnolo S.Vito Bancole Buscoido Cappelletta Ceresè Correggio Micheli Mantova Pietole S. Benedetto Po S. Biagio S. Silvestro Soave</p>	<p><b>Campitello</b> Via Rossini 4, Campitello (Marcaria)</p> <p>Campitello Canicossa Casatico Castellucchio Cesole Commessaggio Gabbiana Gazuolo Ospitaletto S. Martino d/A. S. Michele in B.</p>	<p><b>Canneto s/Oglio</b> Via Marconi 30, Canneto sull'Oglio</p> <p>Acquanegra s/C Bozzolo Canneto s/O Casalromano Cividale Mariana Mant. Redonesco Rivarolo</p>	<p><b>San Giorgio</b> Via Chiese 19, Tripoli (San Giorgio)</p> <p>Castel D'Ario Castelbelforte Governolo Roncoferraro S. Giorgio Villimpenta</p>	<p><b>Suzzara</b> Via Bianchi 30, Suzzara</p> <p>Bondanello Borgoforte Gonzaga Moglia Pegognaga Portiolo Suzzara</p>
<p><b>Castel Goffredo</b> Viale Monte Grappa 68/A Castel Goffredo</p> <p>Asola Casalmoro Casaloldo Castel Goffredo Medole</p> <p><b>Sermide</b> Via Volta 93, Moglia (Sermide e Felonica)</p> <p>Carbonara s/Po Felonica Sermide</p>	<p><b>Goito</b> Strada Pedagno 120, Goito</p> <p>Gazoldo d/I Goito Malavicina Marengo Marmiolo Pozzolo Rivalta s/Mincio Rodigo Roverbella Solarolo Volta Mantovana</p>	<p><b>Guidizzolo</b> Piazza Dalprato 2/B, Guidizzolo</p> <p>Castiglione d/S. Cavriana Ceresara Cerlongo Guidizzolo Monzambano Piubega Ponti s/M</p>	<p><b>Pieve di Coriano</b> Via Bugatte, Pieve di Coriano</p> <p>Magnacavallo Ostiglia Pieve di Coriano Poggio Rusco Quingentole Quistello Revere S. Giacomo d/S. S. Giovanni d/D. Schivenoglia Sustinente Villa Poma</p>	<p><b>Viadana</b> Via Grazi Soncini, Viadana</p> <p>Casaletto Cicognara Cizzolo Cogozzo Pomponesco Sabbioneta S. Matteo d/C. Viadana Villastrada</p>



## SCHEDA STAKEHOLDER 2023

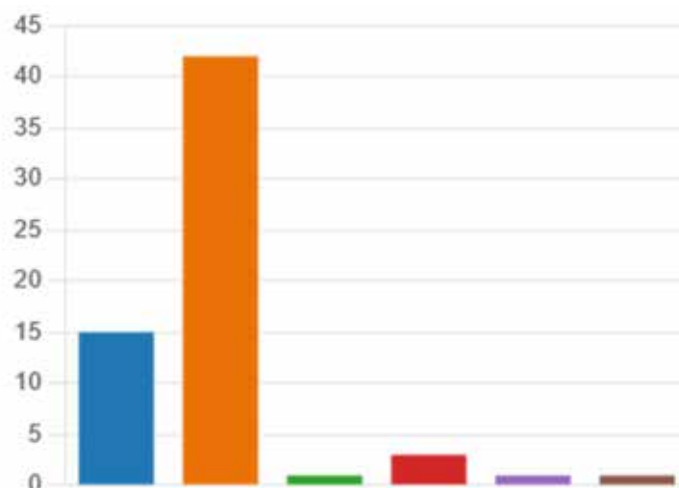
Per il 2022 il gruppo di lavoro che si occupa della stesura del bilancio sociale, come di consueto, intende proporre un questionario per i **Presidenti** e per i **Volontari** impegnati in ruoli diversi nella gestione delle proprie Avis di base, avvalendosi per l'invio del sondaggio della piattaforma Google Moduli.

A tutte le domande del questionario hanno risposto 63 persone totali.

Le risposte hanno dato il seguente esito così rappresentato:

### Questionario Presidenti

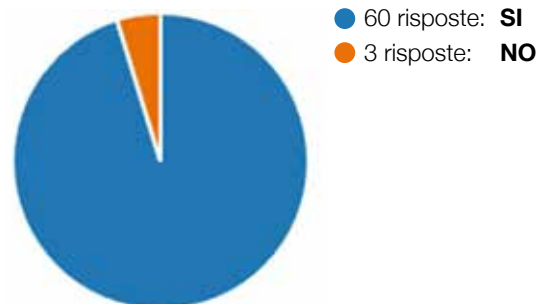
1 - Avis Provinciale Mantova, consapevole dell'evoluzione dei processi inerenti la gestione tecnico/organizzativa delle Avis Comunali, per essere di supporto alle figure coinvolte nei Consigli Direttivi, è disponibile ad organizzare corsi specifici per rafforzarne le competenze. Lo ritieni utile?



- 15 risposte: **SI**, è utile ma non necessario
- 42 risposte: **SI**, è necessario per mantenere formati i dirigenti attuali e formare i futuri dirigenti
- 1 risposta: **NO**, ritengo che le competenze si acquisiscono solo con la pratica nel tempo
- 3 risposte: **NO**, ritengo adeguatamente preparate le figure coinvolte nella mia sezione
- 1 risposta: **NO**, ritengo sufficienti le indicazioni e il supporto fornito dagli uffici di Avis Provinciale
- 1 risposta: altro

2 - Avis Provinciale Mantova dal 2022 ha istituito "FORM'AZIONE", una scuola formativa

principalmente rivolta ai componenti delle Avis Comunali, per sostenere i dirigenti associativi fornendo un nuovo metodo di approccio verso le sfide quotidiane. Ne sei a conoscenza?



[continua >>](#)



## Questionario Presidenti

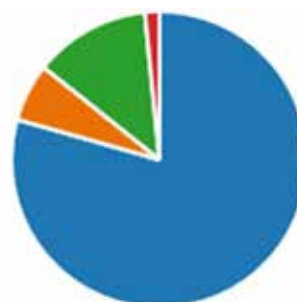
3 - Nella tua AVIS sono presenti conflitti intergenerazionali?

- 49 risposte: **NO**
- 6 risposte: Lo erano in passato, ora non più
- 18 risposte: **SI**



4 - Tra gli scopi di "FORM'AZIONE" vi è quello di uniformare le strategie per svolgere al meglio il proprio incarico e acquisire metodi per facilitare le buone relazioni e le motivazioni da trasmettere al gruppo, ritieni che:

- 50 risposte: È questo un approccio stimolante per creare un gruppo di lavoro coeso e responsabile
- 4 risposte: È solamente una formazione di tipo personale che non può essere di aiuto ad altri
- 8 risposte: Non sono interessato
- 1 risposta: altro



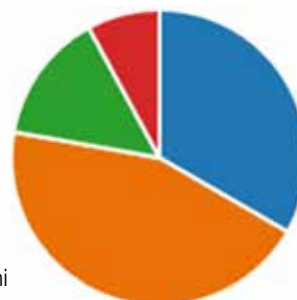
5 - Ritieni che dei percorsi formativi possano essere uno strumento utile per "fare associazione", sviluppare il tessuto e la rete associativa e incentivare la sinergia tra le persone e le sezioni della nostra provincia:

- 55 risposte: **SI**, può essere un approccio moderno rispetto a un'associazione che cambia di continuo
- 7 risposte: **NO**, preferisco interessarmi solo della mia realtà locale
- 1 risposta: altro



6 - Ritieni che l'offerta di percorsi formativi di alto livello, strutturati per essere utili anche nella vita personale e lavorativa delle persone, possano essere uno strumento accattivante per attirare più giovani nella nostra associazione?

- 21 risposte: **SI**
- 28 risposte: Solo in parte
- 9 risposte: **NO**, sono solo un impegno ulteriore che può spaventare i giovani
- 5 risposte: Per attirare i giovani ci vuole altro
- 0 risposte: Altro



[continua >>](#)

## Questionario Presidenti

7 - Avis Provinciale ha intrapreso la campagna comunicazione "METTITI NEI PANNI DEGLI ALTRI, VIENI A DONARE" che sarà presente sui canali social, radio, affissioni pubblicitarie permanenti su autobus e cartelloni stradali. Ne sei a conoscenza?

- 52 risposte: **SI**
- 7 risposte: **NO**
- 4 risposte: Vagamente, vorrei avere maggiori informazioni in merito;
- 0 risposte: Non sono interessato



8 - Con la campagna, è nato anche un "Team di Comunicazione" composto da alcuni giovani che si occupano di creare i contenuti della campagna social, coordinare e trasmettere tramite un gruppo WhatsApp a tutte le Avis il materiale già pronto da pubblicare. Ritieni questo servizio:

- 22 risposte: Utile per supportare le Avis nell'uso delle proprie pagine social
- 40 risposte: Efficace per fare una comunicazione sinergica e coordinata per rivolgersi ai donatori con lo stesso messaggio;
- 0 risposte: Non serve;
- 1 risposta: Altro



9 - Nella tua AVIS ci sono persone esperte nell'uso dei Social che potrebbero contribuire al Team di Comunicazione

- 23 risposte: **SI**
- 24 risposte: **NO**
- 16 risposte: Non saprei



10 - Dal punto di vista della promozione e della comunicazione, ritieni che AVIS Provinciale Mantova possa o debba fare altro?

- 52 risposte: **NO**, ciò che si sta facendo è sufficiente, basta mantenerlo
- 4 risposte: Bisognava strutturare una campagna in modo diverso
- 7 risposte: Altro



continua >>



## Questionario Presidenti

11 - Hai suggerimenti per migliorare la campagna di comunicazione?

- 59 risposte: **NO**
- 4 risposte: **SI**, (se hai selezionato questa risposta, descrivilo nella domanda successiva)



12 - Se si, descrivi i tuoi suggerimenti in riferimento alla domanda n.11:

4 risposte:

- 1 Comunicare tramite i social va bene, senza tralasciare la comunicazione tradizionale nelle scuole etc...
- 2 La campagna di comunicazione deve essere accompagnata da eventi e manifestazioni sul territorio
- 3 uscite nelle scuole superiori
- 4 inviare messaggio "stimolante" ai donatori attraverso le Avis di base che faranno pervenire ai soci nel modo che riterranno più opportuno

13 - Ci sono delle problematiche nella gestione dell'associazione che ritieni di dover portare alla luce?

- 45 risposte: **NO**
- 18 risposte: **SI**, (se hai selezionato questa risposta, descrivilo nella domanda successiva)



## Questionario Presidenti

## 14 - Se si, descrivi i tuoi suggerimenti in riferimento alla domanda n. 13:

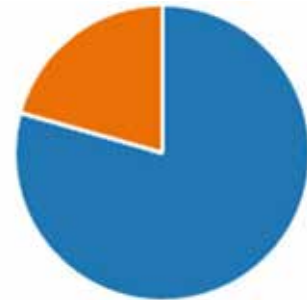
18 risposte:

- 1 membri del direttivo che non partecipano alla vita sociale
- 2 bisogna snellire la burocrazia
- 3 Troppa burocrazia non chiara e in continuo cambiamento, e fra chiamate e organizzazioni varie, il "volontariato" diventa un mezzo lavoro
- 4 La più rilevante è la mancanza di confronto diretto fra il provinciale e Avis di base.
- 5 Secondo me le piccole sezioni dovrebbero avere agevolazioni soprattutto nella burocrazia
- 6 Ricerca collaboratori volontari
- 7 Nelle Avis dei piccoli comuni trovare il ricambio generazionale è difficile. Se illustro ai ragazzi i compiti che ci sono mi dicono che preferiscono donare e basta. Quando ho iniziato il percorso da amministratore la burocrazia era minore, questo può allontanare i giovani dall'impegno
- 8 trovare nuovi collaboratori (meglio se giovani) che abbiano tempo da dedicare alle attività
- 9 La problematica più importante, ma già conosciuta, è il continuo aumento burocratico di carte, che a mio modesto parere non fanno altro che spaventare le vecchie generazioni non capaci di recepire tutte queste innovazioni, e le nuove generazioni per il carico di impegni.
- 10 A volte non c'è la giusta comunicazione tra il Provinciale e le Avis di base a riguardo delle donazioni, sospensioni e altro che riguarda i donatori
- 11 Coinvolgere i giovani nel c.d. mi è difficile
- 12 Più semplicità, molti collaboratori lavorano come operai quindi risulta difficile rimanere al passo con poche ore a disposizione
- 13 la gestione burocratica amministrativa conseguente alla trasformazione del terzo settore crea gravi problemi di ricerca dei volontari che non sono disposti a gestire l'associazione in modo così "fiscale" e pertanto "fuggono"
- 14 L'atto della donazione del sangue viene vissuto meno come un motivo d'orgoglio. Taluni iniziano a donare e poi non mantengono in modo costante l'impegno preso. gestire l'associazione in modo così "fiscale" e pertanto "fuggono"
- 15 la diminuzione burocratica della gestione di sezione
- 16 A volte la nostra percezione è che non si tiene conto che spesso le associazioni a livello comunale sono "tenute in piedi" da volontari che lavorano, che hanno famiglie e che non hanno molto tempo da dedicare alle pratiche burocratiche non che alle chiamate e gestione dei donatori.
- 17 La necessità di dover sostituire causa salute del Presidente e del Tesoriere. Il presente questionario è stato fatto dal Consigliere anziano per assenza del presidente per malattia.
- 18 Spesso nelle AOT con diverse Avis, nella fase d'idoneità l'infermiera in accettazione non chiede al nuovo futuro donatore, a quale sezione si sta iscrivendo

continua &gt;&gt;

## Questionario Presidenti

15 - C'è qualche aspetto nel quale ti aspetteresti un maggior supporto/attenzione da AVIS Provinciale?



● 50 risposte: **NO**

● 13 risposte: **SI**, (se hai selezionato questa risposta, descrivilo nella domanda successiva)

16 - Se si, descrivi i tuoi suggerimenti in riferimento alla domanda n.15:

13 risposte:

- 1 preparazione dei documenti
- 2 Donazioni anche serali. Donazione plasma anche nelle aot e in questo modo si velocizzerebbe anche tutta la questione delle prenotazioni.
- 3 organizzare iniziative promozionali che coinvolgano le AVIS locali.
- 4 Sensibilizzare maggiormente i donatori che non vanno a donare, anche se chiamati
- 5 Dovete venirci a trovare
- 6 Sospensioni provvisorie donatori
- 7 Ridurre il carico burocratico
- 8 fare giornate dedicate ad idoneità. con la scusa non ci sono medici presto rimaniamo senza donatori liberi.
- 9 Metterei del personale proprio per agevolare le varie avis nel disbrigo di tutte le pratiche che servono....
- 10 miglioramento della gestione sanitaria dei donatori
- 11 Miglior cura e coordinamento con le avis comunali sulle sospensioni e dissospensioni dei donatori
- 12 Gestione dei donatori, intesa come migliorare le comunicazione relative alle sospensioni ad esempio
- 13 Dover seguire con attenzione i casi di sospensione o tempi della mancata donazione

## Questionario Donatori

1 - Nel 2022 in Lombardia ed in molte altre regioni si è registrato un sensibile calo delle donazioni di sangue, solo nella provincia di Mantova sono state 1049 in meno rispetto al 2021. Questo ha portato ad una importante riduzione delle scorte negli ospedali, ed una razionalizzazione dell'uso e talvolta, specialmente nel periodo estivo anche a rinviare alcuni interventi chirurgici programmatici. Eri a conoscenza o percepivi questa situazione?



- 432 risposte: **SI**, ne ero a conoscenza
- 583 risposte: Non ne ero a conoscenza ma lo percepivo
- 1382 risposte: Non ne ero a conoscenza e non lo percepivo

2 - La donazione infrasettimanale è divenuta via via sempre più inevitabile per due ragioni principali:

1° la necessità imprescindibile dei Centri di Lavorazione e Validazione sangue di lavorare le sacche in modo continuo e regolare 7 giorni su 7 per rifornire adeguatamente gli ospedali.

2° la carenza di personale medico e infermieristico da impiegare simultaneamente nei giorni del fine settimana. Personalmente quali difficoltà trovi nell'effettuare la donazione nei giorni infrasettimanali?



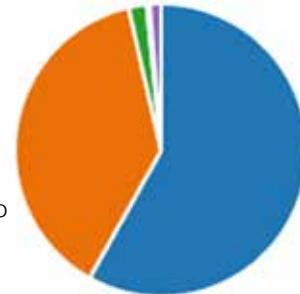
- 1437 risposte: Nessuna, dono regolarmente durante la settimana
- 281 risposte: Per abitudine preferisco donare nel fine settimana
- 302 risposte: Sono personalmente a disagio nel chiedere la giornata al mio datore di lavoro
- 163 risposte: Nel luogo in cui lavoro non concedono volentieri la giornata per donare
- 214 risposte: Altro --->
  - Aprire la sede a Castiglione delle Stiviere invece di andare a Guidizzolo
  - Come libero professionista devo valutare la donazione in base agli impegni personali
  - Frequentando l'università da fuori sede durante la settimana non riuscirei a donare
  - Lavoro autonomo preferisco la domenica
  - ho appena iniziato a donare e non è un problema farlo infrasettimanale
  - Riesco a donare solo alla domenica
  - Se fosse necessario posso donare anche durante la settimana
  - Sono una studentessa fuorisede a Milano e dono quando torno a Mantova nel weekend
  - Lavoro in proprio ed ho disponibilità solo la domenica
  - Sono fuori provincia durante la settimana
  - Ritengo che come volontari doniamo parte di noi, il sistema faccia il resto
  - Ho sempre donato infrasettimanale quando possibile. ho dovuto smettere causa tiroidectomia
  - Generalmente cerco di donare infrasettimanale ma ultimamente mi risulta difficile causa impegni lavorativi

continua >>

## Questionario Donatori

### 3 - Quando vieni convocato/a per una donazione, quale priorità dai a questo appuntamento nella tua giornata?

- 1394 risposte: La massima priorità perché so che c'è bisogno di me
- 917 risposte: Cerco di fare il possibile per essere puntuale all'appuntamento
- 48 risposte: Lo ritengo un appuntamento importante ma non il più importante delle giornata
- 8 risposte: Essendo un gesto volontario, ho il diritto di cambiare idea anche all'ultimo minuto e non presentarmi alla donazione
- 30 risposte: Altro --->
  - Nel momento in cui fisso data e ora, rispetto l'impegno, fatto salvo eventi eccezionali (malattia, urgenze di lavoro o famigliari...)che mi impongono di disdirlo, avvisando la struttura dell'AVIS; ma lo riprogrammo nel brevissimo termine
  - Visto che AVIS riceve denaro per ogni sacca, una parte va condivisa con il donatore
  - Io dono il plasma se possibile regolarmente ma non sono mai convocato chiamo io regolarmente perché so di fare una buona azione



### 4 - Nel corso del 2022 si è verificata una più accentuata mancanza di risposta alla chiamata ed un elevato numero di persone che non si sono presentate alla donazione. A quali cause ritieni sia imputabile questo fenomeno?

- 78 risposte: Il grande caldo che si è protratto per molti mesi
- 894 risposte: Le molte positività da covid e contatti stretti emersi grazie ai tamponi rapidi fai da te
- 681 risposte: Una scarsa consapevolezza sulla reale necessità di sangue
- 528 risposte: Una diminuzione della sensibilità verso questa tematica sanitaria
- 216 risposte: Altro --->
  - non saprei dire se il Covid rallentato/ impedito le donazioni o se è sopraggiunta scarsa consapevolezza
  - Un maggior disinteresse verso gli "obblighi" dati da un impegno dopo due anni di regole e restrizioni.
  - Non saprei
  - Io vengo chiamato ma ogni 5 mesi. potrei donare piu frequentemente. mi dicono che il b+ non serve... se mi chiamate io vengo
  - Forse anche causa troppe morti la gente si è un po' spaventata grazie al terrorismo mediatico messo in atto da televisioni radio etc
  - Ritardi sugli appuntamenti prestabiliti
  - Personalmente a causa di un intervento subito
  - Incertezza sanitaria post covid
  - Non ne ho idea
  - Considerando che la data viene scelta in base alle proprie esigenze, se sono state chiamate ma non si sono presentate non sono responsabili.
  - Rispondo sempre con piacere alle chiamate
  - Spesso le chiamate non rispettano i 3 mesi canonici ma vanno anche 4 oppure saltano la chiamata, incredibile, un vero paradosso
  - Maleducazione e mancanza di rispetto per gli impegni presi!
  - La perdita di fiducia nel sistema AVIS fate ammenda
  - Spesso tempi di attesa non ritenuti accettabili
  - Spesso tempi di attesa non ritenuti accettabili



continua >>

## Questionario Donatori

5 - Ogni settimana, i volontari delle 92 AVIS della provincia della di Mantova, convocano alla donazione i donatori e le donatrici in funzione di una precisa richiesta di numero di sacche per ogni gruppo sanguigno. Questa precisa organizzazione richiede un alto senso responsabilità al donatore, ma consente di rispondere in modo puntuale alle esigenze degli ospedali e di ridurre gli sprechi e di sacche eliminate per scadenza. Eri a conoscenza di questo aspetto?

- 1300 risposte: **SI**
- 1098 risposte: **NO**



6 - In Italia, per soddisfare il fabbisogno interno, si acquista dell'estero circa il 30% del plasma, talvolta da paesi dove la donazione viene retribuita e effettuata dai ceti sociali meno abbienti. Ne eri a conoscenza?

- 498 risposte: **SI**
- 1900 risposte: **NO**



7 - Il 90% del plasma raccolto viene impiegato per la produzione di nuovi e importantissimi farmaci salva vita il cui impiego sta aumentando notevolmente negli ultimi anni. La carenza di plasma sta di fatto già negando l'accesso a queste importanti cure a molti malati nel nostro Paese. Sei a conoscenza di questa grave situazione?

- 723 risposte: **SI**
- 1675 risposte: **NO**



continua >>

## Questionario Donatori

8 - Avis Provinciale Mantova, al fine di contribuire al fabbisogno nazionale di plasma, con i suoi 17.000 donatori e donatrici ha l'obiettivo di raccogliere almeno 7500 sacche di plasma all'anno a fronte delle 5600 attuali. Credi che insieme potremo raggiungere questo importante obiettivo?



● 189 risposte: **SI**, facilmente

● 1936 risposte: è un obiettivo ambizioso ma raggiungibile

● 103 risposte: **NO**

● 170 risposte: Altro --->

- Serve sensibilizzare .. credo sia l'unica soluzione
- Se i centri di donazione plasma non fossero solo in città forse si
- Suggestisco di fare campagne massicce di sensibilizzazione a partire dai ragazzi delle scuole superiori
- Secondo me si dovrebbero dare degli incentivi alle persone, attraverso buoni di natura economica, solo con questo processo si potrà avere una forte adesione.
- Sinceramente non saprei. Personalmente mi ero offerto un paio di volte dopo aver contratto il Covid per donare il plasma ma non sono mai stato richiamato.
- Non lo so
- Sono disponibile ad aumentare il numero delle donazioni annuali di sangue intero ma per il plasma ho qualche resistenza...
- Lo avete detto voi che chiudere le sedi avrebbe avuto un calo funzionale dei donatori e delle donazioni considerato
- Non saprei, occorre più informazione sui giovani per diventare donatori
- Occorre abbassare il limite dell'emoglobina

9 - Ti ritieni adeguatamente informato sull'importanza e su come si effettua questa tipologia di donazione?



● 1694 risposte: **SI**

● 654 risposte: **NO**

● 50 risposte: Altro --->

- Ho donato plasma per anni e so come funziona la tipologia
- In parte
- Ho letto qualcosa su Internet
- Più o meno, sono nuovo e tante cose non le so, c'è poca informazione da parte di avis
- Mai avute informazioni dettagliate, solo per riporto da altri...

continua >>

## Questionario Donatori

## 10 - Hai delle remore rispetto a questa tipologia di donazione?



● 695 risposte: Nessuna, dono regolarmente plasma

● 592 risposte: La durata della donazione

● 398 risposte: La distanza dal punto di raccolta

● 68 risposte: Ho avuto una brutta esperienza durante una donazione di plasma

● 644 risposte: Altro --->

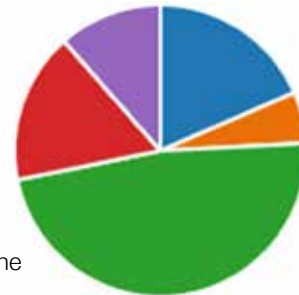
- Non dono plasma
- Non so come donare plasma
- Non ho ancora donato plasma
- Mai effettuato
- Non sono adeguatamente informata per poter avere o non avere remore
- Non posso donare sangue
- Preferisco donare sangue
- Non voglio donare plasma
- Non sono congruo a tale donazione
- So di una persona che è stata male durante la donazione
- Non saprei, da provare
- No, ma sono stato convocato solo una volta su mia richiesta. Attendo la prossima chiamata.
- Non rientro nei possibili donatori
- Ho donato settimana scorsa la mia prima sacca di plasma e ho intenzione di farlo ogni mese!!!
- Dono tutti i mesi!!
- Non ho mai avuto occasione e sinceramente, non saprei nemmeno come e dove si dona il plasma
- Nessuna ma non l'ho mai fatto
- Non ne avrei, ma non l'ho mai fatta
- Dono sangue
- Non sono idoneo per il momento
- Nulla in contrario, basterebbe essere chiamati quando si dà la disponibilità
- Non ci avevo pensato
- Nessuna, ma per ora la densità del mio sangue non mi permette di donarlo
- Dono plasma o sangue a seconda delle necessità che AVIS mi comunica
- Preoccupazione per il trattamento per dove passa il sangue e torna nel mio corpo
- HO SUPERATO L'ETA'
- Mai fatto paura
- No
- Non saprei, forse un po' di timore
- Purtroppo non posso donare plasma
- Non sono abbastanza informato
- Nessuna, ma non ho potuto donare il plasma per il valore dell'emocromo alto
- No potrei farla
- paura nel vedere il sangue entrare in una macchina e rientrare in corpo
- Ho donato plasma e piastrine. Penso che ricomincerò.
- NESSUNA, MA PREFERISCO DONARE SANGUE INTERO AVENDO UN GRUPPO RARO (0 NEG)
- Non ho mai donato plasma, ma potrei provare a farlo
- Non sono idonea per la donazione del plasma
- I tempi d'attesa dei risultati
- Il medico mi ha consigliato di donare sangue intero per il momento
- Mai donato plasma, ma solo sangue intero (93 donazioni)
- Non ho mai donato plasma ma se mi venisse chiesto credo la farei
- Non mi è mai stata proposta
- Nessuna remora ma mai donato plasma

continua >>



## Questionario Donatori

### 11 - Cosa pensi che AVIS potrebbe fare per migliorare la raccolta di sangue e plasma ed aumentare il numero di donatori e donatrici in provincia?

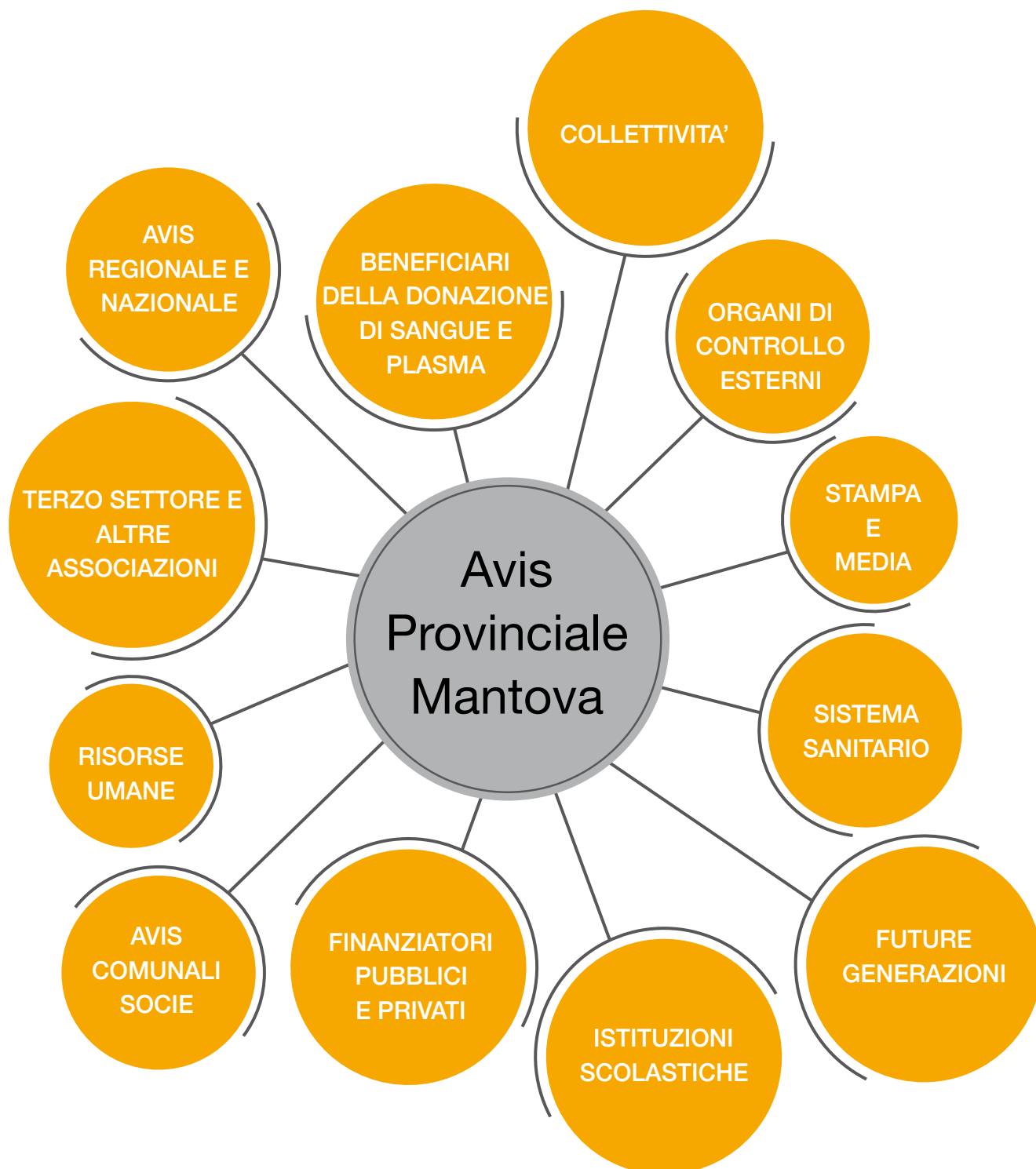


- 443 risposte: Organizzare incontri formativi in presenza sul territorio
- 136 risposte: Organizzare incontri formativi on-line o in diretta streaming
- 1142 risposte: Divulgare queste necessità in una campagna di comunicazione
- 401 risposte: Informare meglio i propri donatori/donatrici
- 275 risposte: Altro --->

- Retribuire le donazioni
- Si potrebbe chiedere a donatori con gruppi sanguigni di cui si ha meno bisogno di pensare a donare il plasma, oltre che cercare di intercettare nuovi donatori, soprattutto tra ragazzi giovani che avrebbero molto più tempo. Dedicare forse degli eventi alla sensibilizzazione nelle scuole farebbe capire come un semplice gesto sarebbe davvero generoso e importante, con poco si può fare la differenza.
- Organizzare giornate informative presso le scuole
- Aprire la sede a Castiglione delle Stiviere invece di andare a Guidizzolo
- Divulgare presso le scuole: i ragazzi oltre ad essere informati, possono trasferire i dati ai genitori
- Eseguire analisi periodiche più approfondite
- Se già non viene fatto, lavorare nelle scuole superiori per sensibilizzare i giovani
- Già fatto tutto il necessario
- Far capire ai possibili donatori (attraverso campagne di comunicazione) che le donazioni di sangue salvano vite e che potrebbero salvare la loro
- Utilizzare la scuola come veicolo comunicativo; le superiori ad esempio, ma non solo
- Fare il più pubblicità possibile, per fare girare la parola. Cosa che faccio io regolarmente per portare più donatori in AVIS
- Andare nelle scuole e portare le scuole nei centri di donazione per mostrare le persone che donano e quelle che lavorano. Chiedete di parlarne ai corsi pre parto e post parto dove spesso può accadere che serva, come è successo a me. Io allatto in questo momento, ma appena smetto, tornerò a donare
- Per prima la divulgazione tramite social e TV, e come ho detto già, dare degli incentivi, ad esempio buoni spesa o buoni benzina. Parlando con altri donatori so o tutti d'accordo con questo che continuo a dire da anni!!
- Riportare il punto di raccolta a Castiglione delle Stiviere. Il comune più popoloso della prov. di Mantova dovrebbe avere un punto di raccolta. Non è giusto che si debba andare a Guidizzolo. Questo incentiverebbe e aumenterebbe anche il numero delle donazioni, considerato l'elevato numero di abitanti. Sicuramente molti Castiglionesi non donano a causa della distanza.
- È la terza volta che compilo e invio il questionario. Mi chiedo che attendibilità possa avere il campione dati raccolto?
- Il motto è che "si impara dai piccoli a diventare grandi", pertanto campagna informativa in presenza e non solo nelle scuole a partire da quelle di secondo grado.
- Prevedere le donazioni a Castiglione
- Aumentare la divulgazione alla necessità della donazione
- Avere un bacino di dottori ben definito e non continuare a dover formare nuovi dottori che si presentano sempre sprovvisti e alle prime armi e continuano a far perdere tempo ai donatori e le sospensioni sono sempre più frequenti
- Chiamare con regolarità per fissare la donazione anche rispetto al piano sopra citato
- Mettere a disposizione molti più macchinari per la raccolta del plasma così che i centri dove si effettua il prelievo siano più numerosi
- Disponibilità all'ascolto da parte del personale.
- Sono venuto a conoscenza dell'importanza della donazione del plasma solo dopo aver cominciato a donare, quindi non conosco la modalità ed esecuzione dei possibili incontri formativi in presenza, per esempio, nelle scuole. Per quanto io ricordo, qualche anno fa la donazione del plasma veniva trattata nella formazione come sezione di "bassa" importanza rispetto alla donazione di organi e sangue.
- Informazione nelle scuole superiori oltre a divulgare queste necessità in una campagna di comunicazione
- Il WOM è sempre un mezzo di comunicazione potente, incitare i donatori a farlo
- Aggiungere degli Avis Park nei punti più lontani dalla città (es. a Castiglione d/S)
- I donatori dovrebbero fare tipo un passaparola e informare altre persone per aumentare di numero..
- Pagare, in altro modo sarebbe solo una perdita di tempo, oppure formare le nuove generazioni e spiegare l'importanza del gesto. Altro non credo sia utile alla causa.

## GLI STAKEHOLDER

Gli Stakeholder sono tutti quei soggetti (persone fisiche, giuridiche ed istituzioni, ecc) che interagiscono con Avis Provinciale Mantova e che concorrono a determinarne le condizioni di sviluppo, le azioni ed i risultati. Di seguito una rappresentazione schematica dei principali soggetti che si interfacciano con la struttura di Avis Provinciale Mantova:



## LA GOVERNANCE

Il modello di governance, delineato dai ruoli assegnati dallo Statuto, riflette una chiara distinzione dei compiti e delle responsabilità e consente di delineare puntualmente il processo decisionale.

In particolare, le decisioni strategiche vengono prese dall'**Assemblea degli associati**, su proposta del Consiglio Direttivo. Gli organi di indirizzo e di governo dell'Associazione, Assemblea e Consiglio Direttivo, sono costituiti da soci volontari. Infatti, alla vita associativa di Avis, partecipano i soci che sono il perno sia per la parte donazionale che per lo svolgimento delle attività organizzative.

Secondo l'art. 4 dello Statuto i soci assumono la qualifica di:

- **Soci persone giuridiche:** tutte le Avis di base;
- **Soci persone fisiche:** tutti coloro che sono soci delle Avis di base.

Lo Statuto, al fine di assicurare il ricambio degli organi e il rispetto della natura no profit dell'Associazione, stabilisce che tutte le cariche sociali hanno durata quadriennale, non sono retribuite e che il Presidente, i Vicepresidenti, il Segretario e il Tesoriere non possono detenere la medesima carica per più di due mandati consecutivi. Inoltre lo statuto definisce quorum specifici per l'assunzione delle delibere e per la partecipazione all'Assemblea, al fine di garantirne la democraticità della gestione.

Avis Provinciale Mantova, in merito alle decisioni degli organi di governo e la conseguente verifica dell'attività svolta, per garantire la piena trasparenza, informa periodicamente il Consiglio, l'Assemblea degli Associati, i Presidenti delle AVIS di base in occasione delle riunioni o degli incontri di zona.

Gli organi di governo sono indicati nell'art. 8 dello Statuto di Avis Provinciale Mantova come segue:

- **L'Assemblea Provinciale degli associati;**
- **Il Consiglio Direttivo;**
- **Il Comitato Esecutivo;**
- **L'ufficio di Presidenza;**
- **Il Presidente e Vice Presidente Vicario.**

Nel 2021 a seguito di adeguamenti introdotti dalla riforma del Codice del Terzo Settore, il collegio dei revisori dei conti è stato sostituito dalla nuova figura dell'**Organo di Controllo** che Avis Provinciale Mantova ha deliberato di nominare nel corso dell'ultima assemblea provinciale in forma monocratica.



## ORGANI DI GOVERNO

### ASSEMBLEA PROVINCIALE DEGLI ASSOCIATI

**L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno**, entro il mese di marzo, ed è composta dai legali rappresentanti delle Avis di base, persone giuridiche, e dai delegati soci persone fisiche, nominati dalle Assemblee delle Avis di base.

La partecipazione all'Assemblea Provinciale, sia ordinaria che straordinaria, è di un delegato ogni 200 soci o frazione di soci persone fisiche, col minimo comunque di un delegato per ogni Avis di base. I delegati vengono nominati nel corso delle assemblee delle Avis che precedono quella provinciale e che devono concludersi entro il mese di febbraio.



#### All'Assemblea compete:

- l'approvazione del bilancio consuntivo e della nota di sintesi sull'attività svolta, predisposti dal Consiglio Direttivo e accompagnati dalla relazione al bilancio del Collegio dei Revisori dei Conti;
- L'approvazione del preventivo finanziario sempre predisposto dal Consiglio Direttivo;
- l'approvazione di impegni economici pluriennali;
- l'elezione e la revoca dei componenti del Consiglio Direttivo Provinciale, dell'Organo di Controllo, della Commissione Verifica Poteri;
- l'approvazione delle modifiche dello Statuto e del regolamento proposte dal Consiglio Direttivo Provinciale;
- l'approvazione delle linee di indirizzo e delle direttive generali per il funzionamento, il potenziamento e l'espansione dell'Associazione, proposte dal Consiglio Direttivo Provinciale;
- la nomina dei delegati dei soci, persone fisiche, partecipanti all'Assemblea Generale degli Associati dell'Avis Regionale/Nazionale. La proposta dei candidati alle cariche elettive dell'Avis Regionale;
- lo scioglimento dell'Associazione;
- la determinazione delle quote sociali di propria competenza.

La **Commissione Verifica Poteri**, con incarico di 4 anni, viene nominata l'anno precedente il rinnovo delle cariche associative ed ha il compito di verificare che i partecipanti all'Assemblea siano in possesso dei necessari requisiti.

### 65° ASSEMBLEA DEI SOCI

La 65°Assemblea elettiva si è svolta il 26 marzo, in presenza ed in modalità online con l'utilizzo della piattaforma Zoom e con l'ausilio di un programma digitale per votare, a Mantova presso il Centro Congressi Mamù in Largo Pradella 1/b.

I partecipanti erano così suddivisi:

- Delegati persone fisiche n.57 in presenza e n.35 in modalità online, in rappresentanza di 17.307 soci.
- Delegati persone giuridiche, ossia i Presidenti, in presenza n.40 con 5 deleghe e online n.23 con nessuna delega.

Le sezioni Avis rappresentate erano 73, di cui 22 online.



## CONSIGLIO DIRETTIVO PROVINCIALE

A questo organo sono demandati i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e l'esercizio di ogni altra facoltà ritenuta necessaria, utile od opportuna per il raggiungimento dei fini statuari.

I poteri del Consiglio Direttivo possono essere delegati al Presidente, al Vicepresidente Vicario, all'Ufficio di Presidenza, al Comitato Esecutivo. L'attuale Consiglio è composto da 19 membri eletti dall'assemblea dei soci che si è tenuta il 22/05/2021. Il Consiglio ha proseguito regolarmente le proprie attività ed ha svolto, in corso d'anno, 9 riunioni partecipate dalla maggioranza dei consiglieri. Alle riunioni del Consiglio Direttivo vengono invitati il direttore sanitario, l'organo di controllo ed in veste di auditori i presidenti delle Avis di base.

Fanno quindi parte del nuovo consiglio che resterà in carica sino al 2024:

Giacomo Savi (presidente), Donato Chiodini (vicepresidente vicario), Antenore Bertolini (vicepresidente), Anselmo Beccari (segretario), Beatrice Petrassi (tesoriere), Maura Scapi (consigliere), Costantino Faroni (consigliere) che costituiscono l'attuale comitato esecutivo.

A questi si affiancano i seguenti consiglieri:

Giacomo Purpura, Chiara Bottoli, Fabio Carlini, Lorenzo Lombardi, Cristian Landini, Valter Belluzzi, Marco Corniani, Luigi Morselli, Christian Orlandi, Mauro Barbieri, Barbara Borghi e Giorgio Dal Checco.

## UFFICIO DI PRESIDENZA

Il Consiglio Direttivo Provinciale elegge al proprio interno il Presidente e, su proposta del Presidente medesimo, due Vicepresidenti, dei quali uno Vicario, il Segretario e il Tesoriere i quali costituiscono l'**Ufficio di Presidenza** come previsto dall' art. 11, 2° comma, dello Statuto.





## COMITATO ESECUTIVO

L'Ufficio di Presidenza, nonché due componenti, eletti all'interno del Consiglio Provinciale su proposta del Presidente, formano il Comitato Esecutivo, che esplica le funzioni di cui all'art. 12 dello Statuto.

L'Esecutivo da corso alle delibere del Consiglio, predispone gli schemi del bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea per il tramite del Consiglio. Cura l'ordinaria amministrazione, assume le decisioni urgenti che sottopone alla ratifica del Consiglio in occasione della prima riunione successiva.

Delibera su tutti gli argomenti ad esso delegati dal Consiglio, quali:

- promozione e coordinamento delle AVIS associate;
- politiche di comunicazione per la promozione del volontariato del sangue;
- acquisto di beni e servizi entro limiti di spesa definiti;
- gestione dei rapporti di lavoro dipendente e autonomo;
- gestione delle azioni giudiziali e stragiudiziali.

L'Esecutivo decade automaticamente, ove decada il Consiglio Direttivo. Nel corso dell'anno l'Esecutivo si è riunito 24 volte programmando ed attuando le attività associative che sono rendicontate in questo Bilancio Sociale, oltre ad altre iniziative per la gestione dell'Associazione Provinciale.

## PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE VICARIO

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. Ad esso spetta la convocazione degli organi di governo, nonché formulare l'ordine del giorno, l'esecuzione delle delibere del Comitato Esecutivo, l'adozione di provvedimenti d'urgenza da sottoporre alla ratifica dell'Esecutivo entro 10 giorni successivi. In caso di assenza o impedimento temporaneo, il Presidente è sostituito dal Vicepresidente Vicario.

## ORGANO DI CONTROLLO

L'adeguamento degli statuti alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 117/2017 - Codice del Terzo settore (CTS) – ha imposto di prevedere la nomina, al superamento di alcuni limiti, di un organo di controllo (monocratico o collegiale) e del revisore legale dei conti.

Nello specifico, l'articolo 30 del CTS prevede che nelle associazioni, riconosciute o non riconosciute, del Terzo settore, la nomina di un organo di controllo, anche monocratico, e' obbligatoria quando siano superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:

- a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 110.000,00 euro;
- b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 220.000,00 euro;
- c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità'.

L'Organo di Controllo ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti, esercita il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche, e di utilità sociale e che il bilancio sociale sia redatto in conformità alle disposizioni del codice del Terzo Settore.

Per Avis Provinciale Mantova ricorrono i presupposti per la nomina dell'Organo di Controllo, mentre non è obbligatoria la nomina del revisore legale, secondo quanto previsto dall'art. 31 del Codice Terzo Settore.

L'Assemblea dei Soci di Avis Provinciale, tenutasi il 22 maggio 2021, ha dunque deliberato di nominare il dott. Pierluigi Carra come Organo di Controllo monocratico in quanto professionista iscritto all'albo dei revisori contabili e già presidente del Collegio dei Revisori. Per tale prestazione professionale il consiglio direttivo ha stabilito un rimborso forfettario annuo di euro 2.500.



## LA STRUTTURA OPERATIVA

L'attività di Avis Provinciale Mantova è suddivisa in “associativa” e “gestione della raccolta sangue”.

- Per l'attività associativa, ci si avvale di volontari (soci persone fisiche delle 92 AVIS di base) e di dipendenti per la realizzazione di iniziative inerenti la promozione del dono del sangue e per perseguire gli obiettivi della “mission”.

I volontari, oltre all'attività donazionale, apportano all'associazione un valore inestimabile costituito dalle “RISORSE UMANE” e dalle capacità relazionali che essi sono in grado di generare all'interno ed all'esterno dell'Associazione.

- Per la gestione della raccolta sangue, si ricorre a personale dipendente, lavoratori a chiamata, collaboratori e professionisti che prestano la loro opera nelle Articolazioni Organizzative Territoriali della Provincia di Mantova e presso l'ufficio Unità di Raccolta di Avispark.

Avis Provinciale Mantova si avvale di dipendenti che operano presso gli uffici della Sede di Avispark:

**Alessandra Cerutti** che svolge le proprie mansioni in ambito di segreteria, lavora a stretto contatto con il Presidente e il Segretario, in particolare nella gestione della documentazione verso le AVIS di base, rapporti con le Istituzioni, aggiornamento del sito Web, gestione magazzino del materiale di propaganda e gestione dei social media.

**Elisa Marchini**, subentrata, nel corso del 2021, a supporto della segreteria a seguito dell'assenza per maternità di Alessandra. Si occupa inoltre della chiamata centralizzata degli avisini per la donazione di plasma.

**Erika Mortoni**, coadiuva il Tesoriere Provinciale nelle attività contabili ed amministrative (bilanci e rendicontazione, rapporti con fornitori, ecc.) e le AVIS di base (rapporti amministrativi, supporto al software OKAY2000). Inoltre è la rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

**Sara Lanfredi**, responsabile del Sistema Qualità AVIS. Svolge la propria attività presso l'ufficio Unità di Raccolta di Avispark;

**Serena Rizzoli** per la stesura dei calendari donazionali e della gestione dei dati sanitari dei donatori.

**Dott. Enrico Capuzzo**: responsabile dell'Unità di Raccolta oltre che Direttore Sanitario di Avis Provinciale Mantova che svolge la propria attività in modo volontario.

Nel corso del 2022, avvertendo la necessità di ampliare e migliorare le tecniche di comunicazione, Avis Provinciale Mantova ha introdotto nel proprio organico **Martina Bonfietti**, nuova figura, laureata in scienze della comunicazione che si occuperà di tale servizio.

Avis Provinciale si avvale di collaboratori e liberi professionisti: al 31/12 sono 88, di cui 27 medici e 61 infermieri.

## IL SISTEMA DI AVIS PROVINCIALE MANTOVA

Per il raggiungimento dei punti di mission e per rendicontare con più chiarezza alle Avis Comunali, Avis Provinciale Mantova ha strutturato la propria attività in “**attività associativa**” e “**attività di raccolta**”. A tale bipartizione corrisponde un’analoga suddivisione del bilancio economico.



### Attività Associativa:

- l’attività di chiamata ai donatori;
- l’attività di propaganda;
- l’attività di promozione del volontariato e dell’associazionismo;
- l’attività di servizio nei confronti delle AVIS di base;
- sviluppo delle attività di prevenzione
- sviluppo dei progetti a livello provinciale;
- progettazione e ricerca fondi;
- razionalizzare la spesa e migliorare l’efficienza.

### Attività di Raccolta:

- coordinare ed effettuare la raccolta del sangue nelle varie Articolazioni Organizzative;
- monitorare la salute del donatore gestendo i donatori/aspiranti donatori;
- monitorare la salute del donatore garantendo il Sistema Qualità;
- tutelare la salute del donatore garantendo la sicurezza nelle Articolazioni Organizzative;
- tutelare la salute del donatore svolgendo attività di prevenzione;
- svolgere attività di servizio nei confronti delle AVIS di base;
- interfacciarsi con la struttura Sanitaria Provinciale.

**PUNTO DI MISSION**  
PROMUOVERE IL VOLONTARIATO E  
L’ASSOCIAZIONISMO

**PUNTO DI MISSION**  
CONTRIBUIRE A GARANTIRE  
L’AUTOSUFFICIENZA, IL BUON USO DEL  
SANGUE E LA TUTELA DELLA  
SALUTE

**PUNTO DI MISSION**  
PROMUOVERE LA DONAZIONE  
DEL SANGUE

**PUNTO DI MISSION**  
TUTELARE LA SALUTE DEL  
DONATORE

**PUNTO DI MISSION**  
SVOLGERE ATTIVITÀ DI SERVIZIO NEI  
CONFRONTI DELLE AVIS DI BASE

La raccolta e la fornitura di sangue intero ed emocomponenti ad uso trasfusionale da parte di Avis Provinciale Mantova è definita dalle convenzioni stipulate con l'Azienda ospedaliera C. Poma di Mantova e con gli Istituti Ospitalieri di Cremona e l'Avis Provinciale di Verona e di Modena.

Per ogni unità di sangue intero e/o emocomponenti, Avis Provinciale Mantova percepisce dagli enti convenzionati un rimborso nella misura prevista dalla normativa nazionale vigente per i costi sostenuti per lo svolgimento delle attività associativa e di raccolta.

L'utilizzo del personale sanitario viene definito dalle convenzioni in essere:

- liberi professionisti;
- collaboratori e lavoratori a chiamata;
- volontari AVIS di base;

Sono 11 le Articolazioni Organizzative Territoriali (AOT) sparse in tutta la provincia di Mantova, che raccolgono sangue intero, oltre al Centro Trasfusionale di Mantova che raccoglie donazioni da aferesi a cui dal 2021 è affiancato dall'AOT Avispark per la raccolta di Plasma.

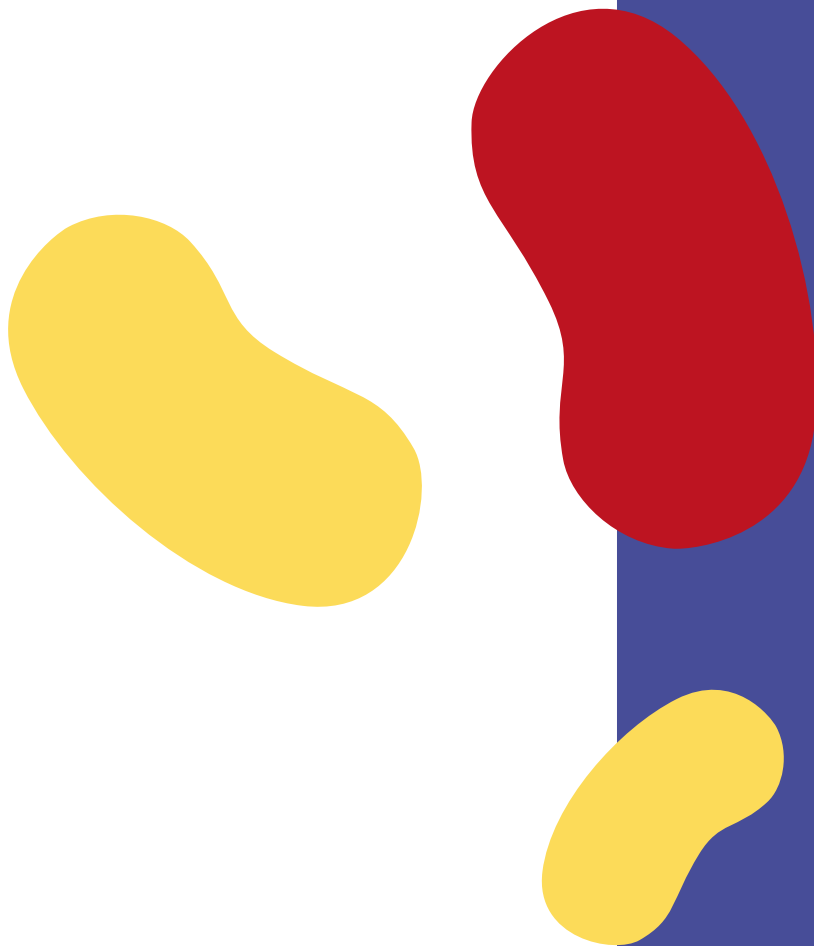
Le AOT sono strutture autorizzate dal Dipartimento di Medicina Trasfusionale e di Ematologia (DMTE), accreditate e riclassificate sia da ATS che da Regione Lombardia.

Nelle varie AOT, durante le giornate di donazione, l'equipe è composta da medici, infermieri professionali, commisurata al flusso di donatori convocati.



2

# LA DIMENSIONE ECONOMICA



BILANCIO SOCIALE 2022

## OBBLIGHI DI REDAZIONE DI BILANCIO

Avis Provinciale Mantova, avendo ricavi, rendite, proventi o entrate superiori a € 220.000,00, predispone il bilancio di esercizio secondo le normative previste per gli Enti di tale dimensione, redigendo quindi un bilancio annuale d'esercizio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione e di conseguenza nella redazione dello stesso segue il Principio della Competenza.

L'AVIS Provinciale Mantova segue il modello ministeriale proposto per il Rendiconto Gestionale, lo Stato Patrimoniale e la Relazione di Missione, senza accorpamenti o eliminazioni, valorizzando a zero le parti che non la riguardano.

# STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/22	31/12/21
<b>A) Quote associative o apporti ancora dovuti</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>	<b>1.848.825,26 €</b>	<b>1.841.747,07 €</b>
<b>I. Immobilizzazioni Immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
BENI IMMATERIALI: SOFTWARE	124.677,87 €	121.466,83 €
meno FONDO AMM SOFTWARE	- 124.677,87 €	- 121.466,83 €
Tot. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	-	-
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI AVISPARK	8.858,56 €	8.858,56 €
meno FONDO AMM. IMMOB.IMMATERIALI	- 6.496,27 €	- 5.905,70 €
Tot. Altre	<b>2.362,29 €</b>	<b>2.952,86 €</b>
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.362,29 €</b>	<b>2.952,86 €</b>
<b>II. Immobilizzazioni Materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	-	-
BENI IMMOBILI	2.305.922,64 €	2.305.922,64 €
meno FONDO AMM. IMMOBILI	- 595.537,49 €	- 528.323,26 €
Totale Terreni e fabbricati	<b>1.710.385,15 €</b>	<b>1.777.599,38 €</b>
2) Impianti e macchinari	-	-
IMPIANTI	125.022,34 €	125.022,34 €
FONDO AMM. IMPIANTI	116.265,88 €	114.748,51 €
Totale Impianti e macchinari	<b>8.756,46 €</b>	<b>10.273,83 €</b>
3) Attrezzature	-	-
ATTREZZATURE	12.816,68 €	12.816,68 €
meno FONDO AMM. ATTREZZATURE	- 12.816,68 €	- 12.816,68 €
APPAR. ELETTRICHE-ELETTRO.	51.021,00 €	50.851,02 €
meno FONDO AMM APPELET-ELETTRO.	- 51.021,00 €	- 50.851,02 €
ATTREZZATURE-APPAREC. AOT	92.013,52 €	90.482,42 €
meno FONDO AMM.ATTREZ.APPAR. AOT	- 92.013,52 €	- 90.482,42 €
APPAR.ELET.ELETTRO U.D.R.	32.896,33 €	35.514,45 €
meno FONDO AMM. APP.ELE-ELETTRO.UDR	- 32.896,33 €	- 35.514,45 €
ATTREZZATURE AVISPARK	18.801,97 €	5.381,97 €
meno FONDO AMM.ATTREZZAT. AVISPARK	- 3.631,27 €	- 3.256,12 €
Totale attrezzature	<b>15.170,70 €</b>	<b>2.125,85 €</b>

continua >>

	31/12/22	31/12/21
4) Altri beni	-	-
AUTOMEZZI	32.990,05 €	32.990,05 €
meno FONDO AMM. AUTOMEZZI	- 32.990,05 €	- 32.990,05 €
MOBILI - ARREDI	2.882,89 €	10.195,89 €
meno FONDO AMM MOBILI - ARREDO	- 2.882,89 €	- 10.195,89 €
MOBILI E ARREDI AOT AVISPARK	80.801,62 €	80.801,62 €
meno FONDO AMM.MOBILI AOT AVISPARK	- 45.746,37 €	- 38.234,53 €
MOBILI E ARREDI AVISPARK	104.598,82 €	104.022,98 €
meno FONDO AMM.MOBILI AVISPARK	- 99.282,83 €	- 97.794,92 €
MOBILI E ARREDI AOT	4.489,60 €	4.489,60 €
meno FONDO AMM.MOBILI-ARREDI AOT	- 4.489,60 €	- 4.489,60 €
<b>Totale Altri beni</b>	<b>40.371,24 €</b>	<b>48.795,15 €</b>
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.157,74 €	-
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.775.841,29 €</b>	<b>1.838.794,21 €</b>
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</b>		
1) Partecipazioni	-	-
a) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
b) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
c) Partecipazioni in altre imprese	-	-
2) Crediti	-	-
a) Crediti verso imprese controllate	-	-
b) Crediti verso imprese collegate	-	-
c) Crediti verso altri enti del Terzo Settore	-	-
d) Crediti verso altri	-	-
3) Altri titoli	-	-
<b>Totale Altri titoli</b>	<b>70.621,68 €</b>	<b>63.121,68 €</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>70.621,68 €</b>	<b>63.121,68 €</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>1.848.825,26 €</b>	<b>1.904.868,75 €</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	27.851,65 €	25.317,35 €
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>27.851,65 €</b>	<b>25.317,35 €</b>
<b>II. Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</b>		
1) verso utenti e clienti	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	324.856,50 €	160.298,25 €
4) verso soggetti privati per contributi	8.800,00 €	8.800,00 €
5) verso enti della stessa rete associativa	93.472,37 €	68.086,42 €

continua >>



	31/12/22	31/12/21
6) verso altri enti del Terzo Settore	-	300,00 €
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	-	501,09 €
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	32.763,29 €	33.268,67 €
<b>Totale crediti</b>	<b>459.892,16 €</b>	<b>271.254,43 €</b>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Altri titoli	-	-
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	-	-
MPS C/SEDE C/G 000011111154	54.411,02 €	146.615,65 €
CREDEM C/C 010000003838	310.557,05 €	202.222,79 €
BANCO BPM C/C 13649	23.557,05 €	41.494,51 €
CARTA PREPAGATA BANCO BPM	-	-
CARTA PREPAGATA CREDEM	29,63 €	92,05 €
Totale Depositi bancari e postali	<b>388.554,75 €</b>	<b>390.425,00 €</b>
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	464,96 €	753,21 €
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>389.019,71 €</b>	<b>391.178,21 €</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>876.763,52 €</b>	<b>687.749,99 €</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>18.660,87 €</b>	<b>20.095,58 €</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.744.249,65 €</b>	<b>2.612.714,32 €</b>

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>PASSIVO</b>	31/12/22	31/12/21
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I. Fondo di dotazione dell'ente</b>	<b>26.000,00 €</b>	<b>26.000,00 €</b>
<b>II. Patrimonio vincolato</b>		
1) Riserve statutarie	-	-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	622.311,59 €	622.311,59 €
3) Riserve vincolate destinate da terzi	134.425,00 €	141.887,50 €
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>756.736,59 €</b>	<b>764.199,09 €</b>
<b>III. Patrimonio libero</b>		

continua >>

>>

	31/12/22	31/12/21
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	58.116,49€	-
2) Altre riserve	1.894,78 €	1.894,78 €
<i>IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio</i>	77.778,02 €	58.116,49 €
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>137.789,29 €</b>	<b>60.011,27 €</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>920.525,88 €</b>	<b>850.210,36 €</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) Altri	-	-
Fondo acc. Lavori ripristino sede	215.000,00 €	-
Fondo Acc. Allestimento AOT	-	-
Fondo Acc. Attività di propaganda	97.968,55 €	172.890,22 €
Fondo Acc. Attrezzature - apparecchiature AOT	-	-
Totale Altri	312.968,55 €	172.890,22 €
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>312.968,55 €</b>	<b>172.890,22 €</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>78.941,88 €</b>	<b>66.537,84 €</b>
<b>D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</b>		
1) debiti verso banche	-	-
Mutuo Ipotecario - entro 12 mesi	71.249,57 €	73.824,46 €
Mutuo Ipotecario - oltre 12 mesi	229.052,23 €	299.285,79 €
<b>Totale MUTUO IPOTECARIO</b>	<b>300.301,80 €</b>	<b>373.110,25 €</b>
Mutuo ipotecario per ristrutturazione - entro 12 mesi	27.350,96 €	26.849,98 €
Mutuo ipotecario per ristrutturazione - oltre 12 mesi	365.094,99 €	392.445,95 €
<b>Totale MUTUO IPOTECARIO_PER RISTRUTTURAZIONE</b>	<b>392.445,95 €</b>	<b>419.295,93 €</b>
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>692.747,75 €</b>	<b>792.406,18 €</b>
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
debiti verso associati e fondatori per finanziamenti esigibili entro 12 mesi	10.000,00 €	5.000,00 €
debiti verso associati e fondatori per finanziamenti esigibili oltre 12 mesi	24.000,00 €	54.000,00 €
<b>totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</b>	<b>34.000,00 €</b>	<b>59.000,00 €</b>
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	497.815,33 €	474.670,33 €
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	161.644,18€	156.095,65 €
8) Debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) Debiti tributari	17.670,01€	21.236,12 €
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.188,63 €	6.418,88 €
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	14.274,34 €	12.629,82 €
12) altri debiti	1.638,85 €	-
<b>Totale debiti</b>	<b>1.430.979,09 €</b>	<b>1.522.456,98 €</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>834,25 €</b>	<b>618,92 €</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>2.744.249,65 €</b>	<b>2.612.714,32 €</b>

## ONERI E COSTI

	Consuntivo 31/12/22	Consuntivo 31/12/21
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>		
<b>1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	<b>95.662,10 €</b>	<b>62.865,37 €</b>
<b>1.1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci area Disciplinare A (promozione della donazione del sangue)</b>	<b>68.698,72 €</b>	<b>32.701,26 €</b>
1.1.1 - Acquisti di materiale per la promozione del dono	67.748,15 €	32.373,90 €
1.1.2 - Acquisti di materiale per la sensibilizzazione, informazione ed educazione del donatore	950,57 €	327,36 €
1.1.3 - Acquisti di materiale per la gestione della chiamata programmata	-	-
1.1.4 - Acquisti di materiale per l'utilizzo e gestione dei flussi informativi	-	-
<b>1.2) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci area Disciplinare B (attività di raccolta)</b>	<b>26.963,38 €</b>	<b>30.164,11 €</b>
1.2.1 - Acquisti di materiali relativi ai costi generali	24.445,68 €	25.409,80 €
1.2.2 - Acquisti di materiali per i servizi forniti al donatore	-	-
1.2.3 - Acquisti di materiali per il personale impegnato nella raccolta	-	-
1.2.4 - Acquisti di materiale per la manutenzione o acquisto delle attrezzature	2.517,70 €	4.461,69 €
1.2.5 Acquisti di materiale per Aot Avispark	-	292,62 €
<b>2) Servizi</b>	<b>1.776.078,03 €</b>	<b>1.741.464,90 €</b>
<b>2.1) Servizi attività area Disciplinare A (promozione della donazione di sangue)</b>	<b>656.052,94 €</b>	<b>629.462,21 €</b>
2.1.1 - Servizi per la promozione del dono	9.896,07 €	23.258,84 €
2.1.2 - Servizi per la sensibilizzazione, informazione ed educazione del donatore	41.217,33 €	23.820,44 €
2.1.3 - Servizi per la gestione della chiamata programmata	7.569,78 €	25.011,33 €
2.1.4 - Servizi per l'utilizzo e gestione dei flussi informativi	4.184,10 €	1.878,21 €

continua >>

## PROVENTI E RICAVI

	Consuntivo 31/12/22	Consuntivo 31/12/21
<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
<b>1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori</b>	-	-
<b>2) Proventi dagli associati per attività mutuali</b>	-	-
<b>3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori</b>	-	-
<b>4) Erogazioni liberali</b>	-	-
<b>5) Proventi del 5 per mille</b>	<b>4.692,73 €</b>	<b>5.513,71 €</b>
<b>6) Contributi da soggetti privati</b>	<b>8.462,50 €</b>	<b>17.377,50 €</b>
6.1 - Donazioni, contributi, oblazioni	1.000,00 €	9.915,00 €
6.2 - Quota contributi conto capitale	7.462,50 €	7.462,50 €
<b>7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi</b>	-	-
<b>8) Contributi da Enti Pubblici</b>	<b>210.379,85 €</b>	-
<b>9) Proventi da contratti con Enti Pubblici</b>	<b>1.957.462,25 €</b>	<b>1.980.784,75 €</b>
9.1 - Rimborsi da convenzione	1.957.462,25 €	1.980.784,75 €
<b>10) Altri ricavi, rendite e proventi</b>	<b>234.472,32 €</b>	<b>119.603,51 €</b>
10.1 Altri ricavi, rendite e proventi	159.550,65 €	119.603,51 €
10.2 utilizzo fondi accantonamenti attività di propaganda	74.921,67 €	-
<b>11) Rimanenze finali</b>	<b>27.851,65 €</b>	<b>25.317,35 €</b>
11.1 - Materiale sanitario al 31/12	4.284,62 €	3.551,64 €
11.2 - Materiale di propaganda al 31/12	23.567,03 €	21.765,71 €

>>	Consuntivo 31/12/22	Consuntivo 31/12/21	Consuntivo 31/12/22	Consuntivo 31/12/21
2.1.5 -Spese per consulenze fiscali, legali e di consulenza del lavoro	12.229,29 €	16.534,21 €		
2.1.6 -Spese per utenze	31.746,29 €	22.007,13 €		
2.1.7 -Altri servizi relativi ai costi generali	39.318,46 €	35.011,75 €		
2.1.8 -Rimborsi avis comunali ed equiparate	495.937,50 €	471.231,00 €		
2.1.9 -Servizi relativi alla manutenzione o acquisto delle attrezzature	13.954,12 €	10.709,30 €		
<b>2.2) Servizi attività area Disciplinare B (attività di raccolta)</b>	<b>1.024.669,97 €</b>	<b>1.011.201,23 €</b>		
2.2.1 - Servizi relativi ai costi generali	15.359,29 €	20.002,93 €		
2.2.2 - Servizi forniti al donatore	-	-		
2.2.3 - Servizi relativi al personale impegnato nella raccolta	821.864,96 €	815.529,78 €		
2.2.4 - Servizi relativi alla manutenzione o acquisto delle attrezzature	34.710,39 €	29.197,87 €		
2.2.5 - Servizi per progetti specifici	-	-		
2.2.6 - Servizi per manifestazioni	-	-		
2.2.7 - Spese per carburante e gestione autoveicoli	7.660,17 €	12.954,22 €		
2.2.8 - Servizio di smaltimento rifiuti sanitari	22.483,17 €	29.025,89 €		
2.2.9 - Spese per consulenze fiscali, legali e di consulenza del lavoro	10.919,00 €	10.328,09 €		
2.2.10 - Spese AOT AVISPARK	98.751,36 €	80.626,18 €		
2.2.11 - Spese per utenze	12.921,63 €	13.536,27 €		
<b>2.3) Altri servizi</b>	<b>95.355,12 €</b>	<b>100.801,46 €</b>		
2.3.1- Premi di assicurazione	30.123,69 €	35.140,19 €		
2.3.2- Rimborsi spese a collaboratori	14.234,03 €	14.775,47 €		
2.3.3- Quote associative	50.997,40 €	50.885,80 €		
<b>3) Godimento beni di terzi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		
<b>4) Personale</b>	<b>156.515,38€</b>	<b>140.838,91 €</b>		
4.1) Stipendi personale Avis	112.280,63 €	108.657,04 €		
4.2) TFR personale Avis	14.566,01 €	9.948,62 €		
4.3) Inps - personale Avis	29.027,13 €	21.747,13 €		
4.4) Inail - personale Avis	641,61 €	486,12 €		
<b>5) Ammortamenti</b>	<b>83.609,19 €</b>	<b>104.288,55 €</b>		
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	3.801,61 €	590,57 €		

continua >>

>>	Consuntivo 31/12/22	Consuntivo 31/12/21
5.1) Ammort. Software	3.211,04€	-
5.2) Altri amm. Immobilizzazioni immateriali	590,57 €	590,57 €
<b>b) Ammortamenti immobilizzazioni materiali</b>	<b>79.807,58 €</b>	<b>103.697,98 €</b>
5.1) Ammort. beni immobili	67.214,23 €	67.214,23 €
5.2) Ammort. Mobili e arredi	9.374,90 €	9.303,51€
5.3) Ammort. Macchine uff. elettrom. e elettron	1.701,08 €	8.461,27 €
5.4) Ammort. Impianti generici	1.517,37 €	18.718,97 €
5.5) Ammort. Impianti specifici	-	-
5.6) Ammort. Automezzi	-	-
5.7) Ammort. Telefonia mobile e impianti	-	-
<b>6) Accantonamenti per rischi ed oneri</b>	<b>215.000,00 €</b>	<b>-</b>
<b>7) Oneri diversi di gestione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>8) Rimanenze iniziali</b>	<b>25.317,35 €</b>	<b>29.086,13 €</b>
<b>Totale</b>	<b>2.352.182,05 €</b>	<b>2.078.543,86 €</b>
<b>B) Costi ed oneri da attività diverse</b>		
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>		
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
<b>1) Su rapporti bancari</b>	<b>816,32 €</b>	<b>824,96 €</b>
1.1) Oneri bancari	816,32 €	824,96 €
<b>2) Su prestiti</b>	<b>12.312,42 €</b>	<b>10.772,39 €</b>
<b>3) Da patrimonio edilizio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>4) Da altri beni patrimoniali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>5) Accantonamenti per rischi ed oneri</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>6) Altri oneri</b>	<b>339,12 €</b>	<b>339,12 €</b>
<b>Totale</b>	<b>13.467,86 €</b>	<b>11.936,47 €</b>

continua >>

	Consuntivo 31/12/22	Consuntivo 31/12/21
<b>Totale</b>	<b>2.443.321,30 €</b>	<b>2.148.596,82 €</b>
<i>Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale</i>	<b>91.139,25 €</b>	<b>70.052,96 €</b>
<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>		
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<i>Avanzo/Disavanzo attività diverse</i>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>		
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<i>Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi</i>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
<b>1) Da rapporti bancari</b>	<b>106,63 €</b>	<b>-</b>
1.1 Interessi attivi su c/c bancari e postali	106,63 €	-
<b>2) Da altri investimenti finanziari</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>
<b>3) Da patrimonio edilizio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>4) Da altri beni patrimoniali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>5) Altri proventi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>106,63 €</b>	<b>0,00 €</b>
<i>Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali</i>	<b>-€ 13.361,23</b>	<b>-€ 11.936,47</b>

>>

Consuntivo 31/12/22	Consuntivo 31/12/21
------------------------	------------------------

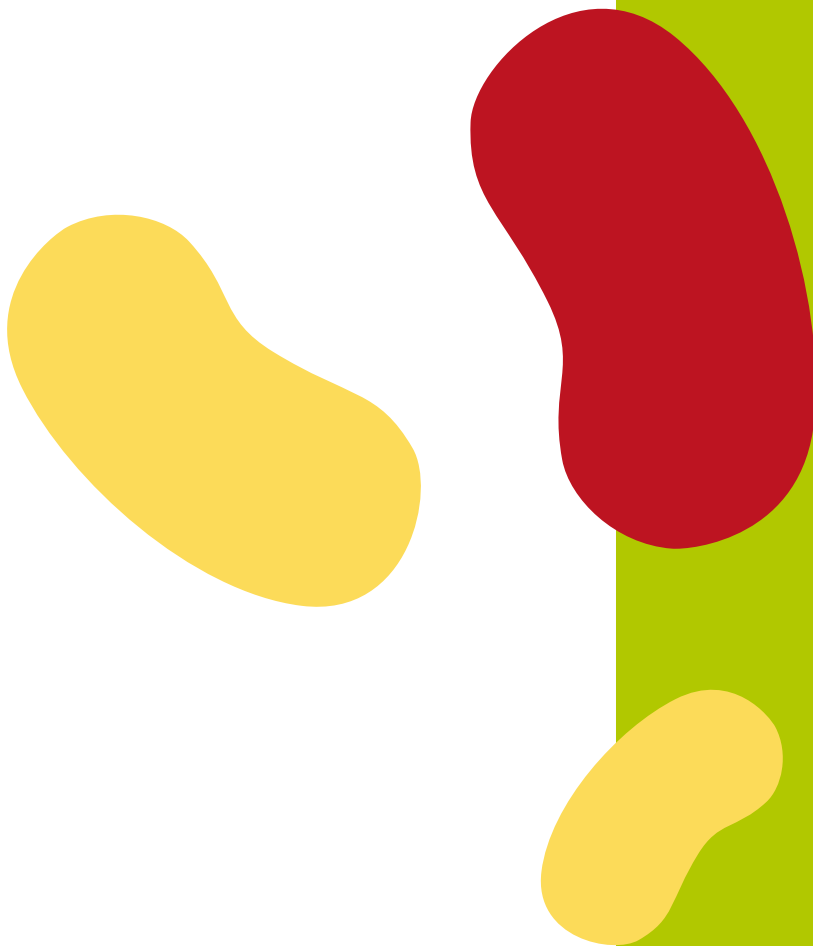
E) Costi ed oneri di supporto generale		
Totale	-	-
<b>TOTALE ONERI E COSTI</b>	<b>2.365.649,91 €</b>	<b>2.090.480,33 €</b>

Consuntivo 31/12/22	Consuntivo 31/12/21
------------------------	------------------------

E) Proventi di supporto generale		
Totale	-	-
<b>TOTALE PROVENTI E RICAVI</b>	<b>2.443.427,93 €</b>	<b>2.148.596,82 €</b>
<i>Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte</i>	<b>77.778,02 €</b>	<b>58.116,49 €</b>
<i>Imposte</i>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>
<i>Avanzo/Disavanzo d'esercizio</i>	<b>77.778,02 €</b>	<b>58.116,49 €</b>
	<b>Consuntivo 31/12/22</b>	<b>Consuntivo 31/12/21</b>
Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale	0,00 €	0,00 €
2) da attività diverse	0,00 €	0,00 €
<b>Totale</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>

3

# LA DIMENSIONE SOCIALE



BILANCIO SOCIALE 2022

**AVIS** Provinciale  
Mantova

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV



**MISSION: PROMUOVERE LA DONAZIONE DEL SANGUE****Strategia**

RAPPORTI CON  
LA STAMPA  
LOCALE ED I  
MEDIA

**ATTIVITÀ**

- Conferenze stampa, articoli e pubblicazioni
- Utilizzo dei canali social

**Strategia**

CURA  
DELL'IMMAGINE DI  
AVIS

**ATTIVITÀ**

- Campagna istituzionale di comunicazione
- Progetto "LA MIA VITA IN TE" con Abeo, Admo e Aido
- Attività sportive
- Attività gruppi promozione

**Strategia**

PROMUOVERE ED  
INTEGRARE AVIS  
NELLA SCUOLA

**ATTIVITÀ**

Vedi infra

**OBIETTIVO**

SUPPORTARE LE AVIS DI BASE NELL'AZIONE DI RICERCA DI NUOVI DONATORI

## RAPPORTI CON LA STAMPA LOCALE ED I MEDIA

Una larga diffusione delle attività di comunicazione connesse alla donazione di emocomponenti (sangue e plasma) favorisce l'adesione all'associazione. Nel 2022 con la fine dell'emergenza Covid, Avis Provinciale Mantova ha iniziato ad investire risorse per far conoscere all'esterno quanto sia importante la donazione e la necessità di reperire nuovi donatori al fine di contribuire alla tutela della salute pubblica.

Si è pertanto provveduto a pubblicare articoli e campagne su stampa locale e a diffondere tali messaggi anche per il tramite di messaggi audio/video passati sulle radio e TV locali.

Di seguito si riassumono le uscite e il budget utilizzato per promuovere le attività dell'Associazione:

<b>COSTI PROPAGANDA</b>		
<b>invio mail vaccini donatori</b>		<b>€ 671,00</b>
<b>5000 pieghevoli "Io dono e tu"</b>		<b>€ 279,64</b>
<b>Locandine e manifesti della campagna di comunicazione "Mettiti nei panni degli altri, vieni a donare!"</b>		<b>€ 444,01</b>
<b>pubblicità radio: Radio Italia</b>	Concerto di Radio Italia a Milano, evento organizzato da Avis Regionale Lombardia	<b>€ 1.000,00</b>
<b>inserzioni quotidiani (La voce - Gazzetta di Mantova - Reporter e facebook)</b>	Giornata mondiale del donatore, campagna "Mettiti nei panni degli altri, vieni a donare" e campagna dell'AVIS Nazionale "Dona in doppio"	<b>€ 2.355,21</b>
<b>Campagna di comunicazione "Mettiti nei panni degli altri, vieni a donare!"</b>		<b>€ 8.183,76</b>

## CORSO FORM'AZIONE

# FORMAZIONE + PARTECIPAZIONE = ASSOCIAZIONE

### COME NASCE IL PERCORSO

Il progetto di formazione, rivolto a coloro che ricoprono un ruolo dirigenziale in Avis, nasce dall'esperienza vissuta da alcuni membri del Consiglio Esecutivo dell'Avis Academy, organizzata da Avis Regionale Lombardia. Si è voluto ricreare questa esperienza e dare anche ai dirigenti delle Avis di base della Provincia di Mantova la formazione necessaria per operare in un contesto associativo. A seguito di un attento confronto sui bisogni dei dirigenti mantovani, si è deciso di offrire questa opportunità con l'aiuto e il supporto di Mariella Bombardieri, psicopedagogista e formatrice.

Tale proposta è stata elaborata dopo tre incontri di analisi del bisogno, di discussione degli obiettivi e di ipotesi di intervento formativo con il Presidente di Avis Provinciale Mantova ed alcuni Consiglieri. Questi incontri per la metodologia d'utilizzo sono indispensabili perché:

- evitano di creare pacchetti formativi lontani dal contesto;
- già in questa fase di analisi del bisogno si attiva una collaborazione, un empowerment di coloro che rappresentano l'associazione e che sono i veri esperti;
- la proposta formativa può essere così più ricca e frutto di un lavoro collegiale.

### PREMESSA

Dirigere e prendersi delle responsabilità in modo serio e competente non è facile. Un'organizzazione di volontariato e chi la dirige dovrebbero essere connotati dalla capacità di team building e di decentramento, con un'attenzione a ciò che si basa sulla propria identità associativa, al rispetto per le persone a cui ci si rivolge, agli associati, al territorio per essere il più possibile vicini ai bisogni dei singoli, ai gruppi e alla comunità.

### ECCO PERCHE' SERVE OFFRIRE FORMAZIONE

Se è vero quanto espresso fin qui, allora è indispensabile immaginare una formazione che accompagni i nuovi quadri dirigenziali di Avis. Per essere davvero al servizio di un'associazione serve essere informati, afferma Mariapaola Mostarda, la quale ribadisce che sono tante le competenze richieste ad un dirigente in merito alle skills e la formazione: sul terzo settore, sulla politica, sull'advocacy, sul management a vari livelli, sulla gestione delle risorse umane, sulla ricerca di fondi, ecc. Serve una formazione non solo tecnica, ma anche valoriale. I valori servono da faro, poiché essi non cambiano. Cambia il modo di metterli in atto in base ai cambiamenti storici e ai nuovi bisogni. I valori devono trasformarsi in atteggiamenti e scelte precise.

**FORM'AZIONE**  
formazione + partecipazione = associazione

**PERCORSO PER DIRIGENTI AVIS  
CORSO BASE**

**DIRIGENTI SI NASCE O SI DIVENTA?**  
Il ruolo del Presidente e delle figure con ruoli gestionali nell'Associazione. Quali le competenze, le strategie utili a leggere al meglio questo incarico.

**IL VALORE DEL GRUPPO**  
L'Associazione ha bisogno di un gruppo che funzioni bene. Come facilitare buone relazioni, mentali ottimi e alta motivazione al lavoro.

**22 - 24 SETTEMBRE 2023**  
PERIOTTAMENTO IN LOCALITÀ DA DEFINIRE

**ESSERE DIRIGENTI AUTOREVOLI**  
L'importanza dell'autorevolezza e della comunicazione efficace nelle relazioni all'interno dell'Associazione nella suddivisione del proprio ruolo dirigenziale. Cosa facilita tale attività.

**21 OTTOBRE 2023**  
IN AVISPAK

**IL GIOVANI COME RISORSA**  
Come coinvolgere i giovani e renderli protagonisti.

**18 NOVEMBRE 2023**  
IN AVISPAK

IL PRONOMO È BIVOLTO IN IMPRESSEVVOLI E CONSIGLIERI AVIS. SU RICHIESTA SARANNO TENUTI SULLA NOTTE DSA MARIELLA NOMBARDINI E WISBERTA LA PARTECIPAZIONE A TUTTI GLI INCITERE. LE SEDEZIONI SARANNO APERTE FINO AL 30 AGOSTO 2023.

Indirizzo : Via Gandhi 3, 46034 Virgilio MN  
Telefono : 0376 364944  
Mail : segreteria@avis.mantova.it

## QUALCHE IDEA DI FORMAZIONE

Fare formazione è qualcosa di estremamente delicato; non è sostituirsi, ma accompagnare e offrire contenuti con una modalità il più possibile interattiva. La formazione ha anche un'importante dimensione etica che richiede rispetto, riservatezza ed attenzione alla persona, al gruppo e alla realtà associativa a cui si rivolge, rendendo i partecipanti non solo spettatori passivi, ma soggetti con una propria esperienza che va valorizzata ed ascoltata.



Per questo la responsabile formativa dedicherà del tempo alla micro-progettazione tra un incontro e l'altro, raccogliendo dai partecipanti dubbi e quesiti che richiedono una chiarificazione o contenuti mirati.

## OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

Tale proposta mira a sostenere i neopresidenti e consiglieri delle Avis Comunali della provincia di Mantova con i seguenti obiettivi:

- offrire uno spazio di apprendimento;
- far acquisire strumenti operativi concreti;
- dare sostegno alle nuove figure dirigenziali;
- creare una rete di conoscenza e reciproca collaborazione;
- valorizzare l'esperienza vissuta dai partecipanti;
- creare una rete di conoscenza e reciproca collaborazione;
- mettere in circolo le diverse esperienze Avis della Provincia di Mantova;
- offrire uno spazio per portare anche le proprie fatiche, dubbi ed individuare strategie utili ad affrontarli.

## CORSO DI FORMAZIONE PERSONALE SANITARIO

Nel 2022 l'impegno verso la formazione continuativa del personale è stato mantenuto.

L'impegno da parte dei tutor sulla formazione del personale infermieristico sulla donazione di plasmaferesi e la partecipazione alla formazione specifica da parte dello Specialist della ditta Fresenius Kabi Italia. Anche il personale qualificato per la raccolta di sangue e per il ruolo di accettazione sono stati incontrati durante l'anno per gli aggiornamenti necessari.

Il personale sanitario ha affrontato i seguenti argomenti:

- Formazione del personale infermieristico sull'utilizzo dei separatori cellulari;
- Formazione specifica da parte dello Specialist di Fresenius Kabi Italia;
- Criticità rilevate durante la valutazione delle competenze;
- Il corso su piattaforma FAD del SIMT, avente come tema "La raccolta del sangue e degli emocomponenti", è stato svolto dal nuovo personale prima di procedere con la formazione pratica. Sono stati svolti anche degli incontri organizzati dall'Unità di Raccolta per i dirigenti associativi e i volontari addetti alla chiamata con i seguenti obiettivi:
- Programmazione raccolta sangue intero 2022;
- Attività di chiamata e convocazione donatori sangue e plasma;
- Situazione donazionale al 31/08/2022 – situazione di emergenza.

## CORSO DI STESURA BILANCIO AMMINISTRATIVO

Nel corso del 2022 la tesoriere di Avis Provinciale Mantova, Beatrice Petrassi, ha tenuto il corso sulla stesura del bilancio amministrativo per le Avis Comunali chiamato "Incontro pratico per i tesoriere Avis: compiliamo assieme i nuovi schemi di bilancio".

## CORSO DI FORMAZIONE PER I VOLONTARI

Nel corso del 2022 i volontari e le volontarie hanno potuto partecipare a un corso di formazione dedicato. Il corso è stato tenuto dal formatore Luigi Santapaga in cui sono stati affrontati i seguenti temi:

- Le basi per una comunicazione efficace;
- Il public speaking: come interessare e coinvolgere il pubblico;
- Catturare l'attenzione dei giovani;
- Affrontare il cambiamento;
- Il lavoro in team e il raggiungimento degli obiettivi;
- La preparazione e la cura dei dettagli: elementi fondamentali per ogni attività.

Il corso è stato svolto nei seguenti giorni e orari:

- sabato 12 novembre dalle 09.00 alle 18.00;
- domenica 13 novembre dalle 09.00 alle 13.00;
- sabato 19 novembre dalle 09.00 alle 18.00;
- domenica 20 novembre dalle 09.00 alle 13.00.

## ATTIVITA' SPORTIVE

### Cicloturismo

Domenica 8 maggio, manifestazione cicloturistica "Rando Imperator Monaco-Ferrara" di 600 km. in collaborazione con la Società Sportiva Witoor.

Abbiamo predisposto il punto di ristoro vicino alla pista ciclabile del Lungolago Gonzaga, presso il locale "Papa's Cafè", vista la rinnovata disponibilità del titolare che ci ha messo a disposizione gli spazi e i servizi.

Quest'anno è stata una bellissima giornata di sole e i circa 200 cicloturisti che sono transitati al checkpoint hanno potuto gustare il rinomato e apprezzato risotto alla pilota preparato dal mastro-risottaro Massimo Gaifa dell'Avis di Ceresè.

### Ciclismo

Quarta edizione della JUNIOR CUP AVIS PROVINCIALE, quattro gare di Mountain Bike del settore giovani, (Cavriana, Castiglione D/S, San Benedetto e Mantova) in collaborazione con la FCI di Mantova. Quest'anno poche gare sono state organizzate dalle società ciclistiche a seguito dello stop a causa della pandemia, ma grazie al lavoro della federazione ciclistica verranno recuperate e aumentate il prossimo anno.





Molto importante la collaborazione delle Avis di base, che hanno allestito sul campo gara il gazebo dell'infopoint Avis e a tutti i vincitori hanno consegnato vari gadget e il mitico cappellino Avis.

Sabato 19 novembre, presso il centro convegni Polirone a San Benedetto Po, si è svolta la festa di chiusura del ciclismo MTB mantovano con le premiazioni dei Campioni Provinciali.

Il presidente dell'Avis Provinciale Giacomo Savi ha consegnato ai giovani campioni la maglietta Junior Cup Avis ed il trofeo Junior Cup Avis alla società vincitrice.

### Calcio a 5

Torneo di Calcio a 5 di Avis Provinciale per la 9° edizione, 10 squadre delle Avis di base hanno partecipato per un totale di 3 giornate.

Al termine della fase eliminatoria, si sono qualificate per le semifinali l'Avis di Pegognaga contro l'Avis di Malavicina e l'Avis di San Michele in Bosco contro l'Avis di Campitello.

Dopo queste due partite hanno avuto accesso alla finalissima l'Avis di Pegognaga e l'Avis di Campitello. La gara si è disputata giovedì 23 giugno alle ore 21 presso i campi del "Gopark" di Bagnolo San Vito con la direzione di gara affidata agli arbitri del CSI di Mantova. Al termine di una partita di grande intensità agonistica, ha prevalso per la prima volta la formazione dell'Avis di Campitello. A seguire si sono svolte le premiazioni delle squadre.

### Minciomarcia

Quest'anno abbiamo organizzato con Aido Provinciale Mantova un gruppo unico. Nella giornata di sabato 28 maggio i partecipanti del gruppo hanno partecipato alla 47° edizione della manifestazione podistica organizzata dall'UISP in piazza Sordello a Mantova. La manifestazione è stata compromessa dalla pioggia, ma comunque la nostra presenza di 96 iscritti si è fatta notare, soprattutto per le tantissime magliette rosse AVIS e azzurre Aido. Inoltre abbiamo messo a disposizione degli organizzatori un trofeo intitolato "La Mia Vita In Te", progetto che si occupa della promozione del dono nelle scuole mantovane, che è stato assegnato al gruppo più numeroso tra le scuole secondarie partecipanti.



### Corsa Campestre

Grazie alla nuova collaborazione con il C.S.I. di Mantova, la manifestazione si è sviluppata su tre giornate e ha coinvolto circa 600 persone suddivise in 6 categorie, partendo dai ragazzi di otto anni fino agli adulti. Le tre tappe si sono svolte a Ceresara, Castel Goffredo e Governolo e le Avis locali hanno allestito il gazebo informativo, distribuito i gadget e partecipato alle premiazioni. Nella tappa di Governolo abbiamo messo a disposizione i trofei e premiato i vincitori finali.

## CONVENZIONI A FAVORE DEI SOCI

Per offrire un servizio ai propri soci, donatori e collaboratori, da qualche tempo Avis Provinciale Mantova ha sottoscritto convenzioni con numerose attività commerciali per l'acquisto di beni e servizi a prezzi scontati e offerte vantaggiose.

L'elenco, dettagliato e aggiornato, è consultabile, oltre che presso le AOT dislocate sul territorio provinciale, anche sul sito internet di Avis Provinciale Mantova.

## PROMUOVERE ED INTEGRARE AVIS NELLA SCUOLA

La donazione di sangue, come la donazione in generale, fonda le sue basi sulla solidarietà e sulla responsabilità civile, pertanto si ritiene necessario educare i futuri cittadini al fine di creare un terreno fertile che faciliti nel tempo il reclutamento di nuovi donatori motivati e consapevoli.

La scuola, dopo la famiglia, può essere considerata la principale agenzia formativa, da ciò la scelta di concentrare su di essa gli sforzi formativi e di costituire ed implementare le alleanze con essa.

### Il nuovo contesto scolastico

Il contesto scolastico attuale richiede di rinforzare il ruolo dell'insegnante nella formazione dello studente come cittadino consapevole e responsabile. La delega di questa funzione a progetti esterni realizzati a "spot" ha sempre fallito non consentendo il raggiungimento di risultati a lungo termine. È stato dimostrato che al centro della formazione di adeguate competenze di cittadinanza risiede la continuità educativa, solo messaggi formali e informali continuativi possono produrre effetti di lungo corso e maggiormente stabili. L'adesione ad una rete progettuale quale LA MIA VITA IN TE deriva da questa consapevolezza e risponde anche alle linee guida per la programmazione sociale che sottolineano l'importanza di attivare reti progettuali basate sull'alleanza di Istituzioni ed Associazioni per poter rispondere adeguatamente ai bisogni sociali ed aumentare opportunità e benessere sociale.

### Avis Provinciale Mantova e l'adattamento ai nuovi contesti

Avis Provinciale Mantova per andare incontro all'evoluzione del contesto sociale al fine di rispondere al meglio alle linee di indirizzo segnate dal proprio statuto, specificatamente alla mission di diffusione della cultura del dono e di formazione presso l'istituzione scolastica, sceglie di investire con forza nel progetto di rete LA MIA VITA IN TE. Nato nel 2008, in seguito alle attività inerenti "La giornata del dono" che, organizzata da Avis, coinvolgeva le altre associazioni che si occupavano di donazione di midollo osseo ed organi, il progetto LA MIA VITA IN TE segnò un'evoluzione importante nel modello di lavoro e di intervento nelle scuole: dal 2008 tutti gli interventi sulla donazione nelle scuole superiori vengono realizzati di concerto dalle associazioni del dono eliminando la frammentazione delle informazioni e la caoticità degli interventi fino ad allora in essere. L'unione degli sforzi, il superamento delle differenze esistenti tra le diverse associazioni, la coerenza degli interventi che promuovevano il concetto globale di donazione portò le istituzioni ad unirsi al progetto entrando a far parte della rete progettuale nel 2010. Il protocollo d'intesa firmato nel 2011 assegnò ad ASL Mantova, oggi ATS della Valpadana, il ruolo di capofila e sancì gli impegni di ogni ente della rete: ATS della Valpadana, ASST Mantova, Ufficio Scolastico Territoriale, Provincia di Mantova, CSV Lombardia Sud, ABEO Mantova, ADMO Lombardia, AIDO Provinciale Mantova, AVIS Provinciale Mantova, Ordine Provinciale dei Medici, Ordine Provinciale delle Ostetriche e Ordine Provinciale degli Infermieri.

Il progetto LA MIA VITA IN TE è stato il primo progetto di sensibilizzazione alla donazione a prevedere una collaborazione effettiva, non solo su carta, di tante realtà associative ed istituzionali.

Le innovazioni portate dal progetto sono:

- l'apertura al territorio;
- interventi standardizzati e coerenti;
- ruolo attivo dell'istituzione scolastica come promotrice della formazione alla donazione come atto di responsabilità civile;



- promozione e facilitazione di una libera scelta consapevole per tutti i futuri cittadini;
- interventi informativi e formativi dedicati alle scuole superiori ed al territorio, tenuti da professionisti costantemente impegnati nelle tematiche trattate;
- attivazione delle realtà associative locali sul modello di rete;
- interventi formativi aperti al contraddittorio;
- strutturazione di un percorso d'intervento dalla scuola primaria alla secondaria di secondo grado.
- formazione degli operatori sanitari;
- formazione del personale degli uffici anagrafe;
- costituzione di una Commissione Scuola interassociativa;
- offerta formativa sia in presenza che a distanza

Dall'anno scolastico 2020 ad oggi, la rete progettuale ha scelto di non rinunciare alla formazione scolastica malgrado le problematiche legate alla pandemia da Covid - 19. I volontari della Commissione Scuola insieme ad Avis Provinciale Mantova e alle altre associazioni della rete LA MIA VITA IN TE hanno perciò creato un'offerta formativa a distanza rinforzando la collaborazione con gli insegnanti delle scuole che hanno aderito all'invito a proporre il progetto.

### I vantaggi

Il modello di Rete dal 2008 offre significativi vantaggi in termine di numeri di studenti raggiunti, di scuole coinvolte e di qualità della formazione. Inoltre la promozione degli interventi formativi su più cataloghi (ATS della Valpadana, CSV Lombardia Sud, Associazioni del dono) conferiscono buone possibilità di essere richiesti dalle scuole ed inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) garantendo continuità ed istituzionalizzazione. Resta importante la collaborazione di volontari locali, specialmente nelle scuole primarie e secondarie di I° grado con l'obiettivo di supportare il progetto e renderlo fruibile in modo capillare su tutta la provincia.

### Conclusioni

Gli interventi improvvisati, discontinui, nelle scuole non risultano efficaci, non permettono, infatti, di consolidare la cultura della solidarietà in cui si inserisce la scelta della donazione, per questo Avis Provinciale Mantova invita le Avis locali a promuovere e collaborare col progetto LA MIA VITA IN TE per dare sempre maggiore forza alla rete sfruttando contemporaneamente le occasioni uniche che essa offre. Solo seminando la cultura della solidarietà ad ogni livello scolastico e in ogni scuola della provincia ogni Avis potrà raccogliere frutti in termini di nuovi e giovani volontari donatori e collaboratori. La rete di collaborazione resa effettiva sul territorio sarà l'unico mezzo per superare le difficoltà sociali dell'invecchiamento della popolazione e delle molteplici realtà culturali che rendono sempre più importante il potenziamento del messaggio formativo e propagandistico della donazione.

L'evoluzione dell'attività svolta dalla commissione è riepilogata nella tabella di seguito riportata:

attività	superiori				secondarie				primarie			
	progetto LA MIA VITA IN TE				progetto LA MIA VITA IN TE				progetto LA MIA VITA IN TE			
interventi	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2022
incontri nelle classi delle scuole della provincia	219	62	249	275	50	5	44	70	55	7	20	68
classi coinvolte	253	68	203	237	55	5	44	69	58	7	21	68
studenti coinvolti	5.060	1.360	3.802	4.730	710	1.180	106	1.311	1.180	112	399	1.292

## PROMUOVERE E INTEGRARE AVIS NELLA SCUOLA

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

#### Commissione Scuola:

è formata da volontari appartenenti alle Associazioni del dono della provincia di Mantova: ABEO, AIDO e AVIS, che hanno dato la loro disponibilità all'attività nella scuola, supportando anche le Avis locali che intendono diffondere i loro progetti in continuità con quello de LA MIA VITA IN TE. Hanno professionalità specifiche o si sono formati attraverso corsi, convegni ed affiancamento.

Svolge diverse funzioni:

- definisce le politiche di intervento, sperimenta, progetta e rende operativi i percorsi da proporre nelle scuole;
- interviene direttamente con attività di docenza dove è necessario;

Ogni membro promuove ed organizza l'attività nelle scuole del suo territorio. La commissione scuola nel corso dell'anno si è rinnovata con l'inserimento di nuovi volontari ed è composta da:

A. Arvati	Avis Mantova	N.Baraldi	Avis Mantova
A.Cagalli	Collaboratrice di Avis Provinciale Mantova	P.Bigi	Avis Suzzara
D.Carpaneda	Abeo Mantova	P.Bignotti	Avis Castiglione d/S
D.Ferrari	Abeo Mantova	P.Marzi	Avis Mantova
K.Proietti	Avis Borgoforte	R.Negri	Avis Moglia
L.Guainazzi	Avis Castiglione d/S	S.Magri	Avis Suzzara
L.Lusenti	Avis Castiglione d/S	S.Spezia	Avis Suzzara
M.G. Paccini	Avis Gabbiana	U.De Biase	Abeo Mantova

#### Referenti scuola:

sono volontari, nominati dalle Avis di base, che organizzano sul territorio l'attività nelle scuole e che se necessaria collaborano con la Commissione Scuola.

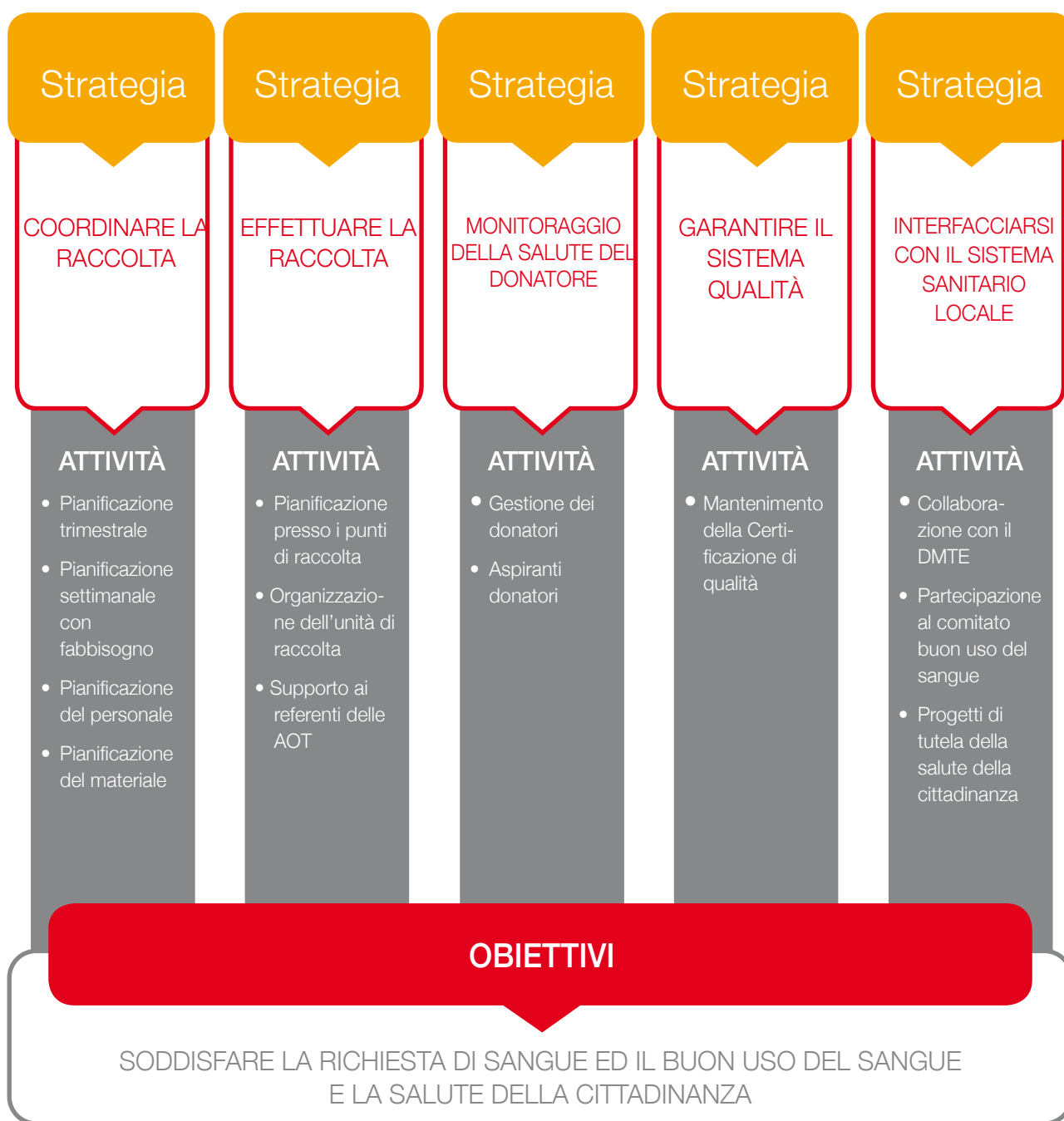
#### Collaborazioni al progetto Scuola:

l'area scuola si avvale della collaborazione professionale della dott. ssa Alessandra Cagalli, psicologa, che coopera alla progettazione, pianificazione e presentazione degli interventi formativi dedicati alle scuole di ogni ordine e grado oltre alla presenza attiva delle infermiere Paola de Padova e Ginetta Dalzini e del dottor Cita.





## MISSION: CONTRIBUIRE A GARANTIRE L'AUTOSUFFICIENZA ED IL BUON USO DEL SANGUE E LA SALUTE DELLA CITTADINANZA





## COORDINARE LA RACCOLTA

Premesso che l'organizzazione della raccolta del sangue è un'attività molto complessa e delicata, Avis Provinciale considera strategicamente decisivo assumersi il compito di coordinare l'attività delle AOT al fine di realizzare la sempre migliore rispondenza fra la richiesta di sangue, così come espressa dal sistema sanitario regionale e la sua disponibilità al momento giusto. Al fine di raggiungere questo obiettivo Avis Provinciale Mantova si è dotata da anni di un software gestionale (EMODONOR) che si interfaccia con il sistema informatico Emonet, utilizzato per la gestione delle chiamate e la prenotazione del donatore. Nel 2018 è iniziato un coordinamento gestito da Avis Regionale Lombardia per la gestione di un tavolo di lavoro cui partecipano le Avis Provinciali che prevede l'analisi di un nuovo software, denominato AVISNET. Dagli addetti ai lavori è emerso un programma molto più intuitivo, di facile gestione e con una interfaccia grafica molto più semplice. E' prevista per il donatore la possibilità di scaricare un'app con cui potrà gestire tutti i propri dati associativi.

Per quanto riguarda la consegna e la lavorazione del sangue raccolto, dal 2014, Avis Provinciale Mantova fa riferimento al CLV (Centro Lavorazione e Validazione) di Cremona.

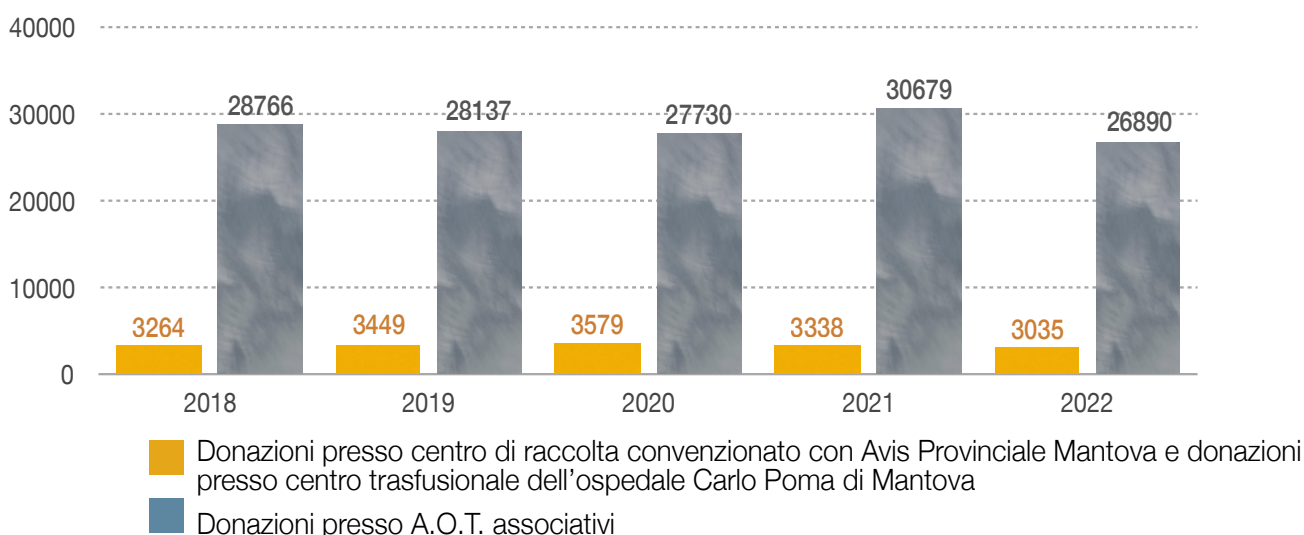
**Attività Pianificazione trimestrale:** è una delle prime attività di coordinamento che Avis Provinciale esplica nella fase di raccolta delle donazioni che porta alla definizione di un calendario riguardante tutte le A.O.T. al fine di predefinirne l'attività.

**Pianificazione settimanale con Fabbisogno:** il medico incaricato dal Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale (SIMT) dell'Ospedale Carlo Poma, provvede a specificare la richiesta di unità di sangue precisandone la quantità suddivisa per gruppi sanguigni e tipologia di sacche. Avis Provinciale, tramite un sistema informatico, elabora la richiesta avanzata dal SIMT attribuendo ad ogni A.O.T. il fabbisogno settimanale da coprire.

**Pianificazione del personale:** per ogni A.O.T., una volta stabilito il calendario settimanale delle donazioni, la Direzione Sanitaria di Avis Provinciale provvede alla formazione delle equipe, composta da medici ed infermieri, che hanno il compito di effettuare l'attività di raccolta. Il numero dei componenti dell'equipe varia a seconda del numero dei donatori convocati presso le A.O.T. per il prelievo. L'equipe utilizzerà, nella sua attività di prelievo, il materiale sanitario predisposto da Avis Provinciale per ogni singola A.O.T.

**Pianificazione del materiale:** una volta effettuata la donazione, il materiale in carico ad ogni A.O.T. deve essere reintegrato per non causare interruzioni nella futura attività di prelievo. Avis Provinciale, opera un costante monitoraggio delle scorte immagazzinate nelle A.O.T. e reintegra, dove necessario, il materiale utilizzato.

### I risultati dell'attività di coordinamento della raccolta



PROCESSO DI DONAZIONE NELLE A.O.T.



## EFFETTUARE LA RACCOLTA

Oltre al coordinamento, Avis Provinciale svolge un ruolo di primo piano nell'attività di raccolta vera e propria del sangue, effettuata in delega dall'ASST di Mantova, attraverso una serie di attività indispensabili al fine di raggiungere l'obiettivo di coprire il fabbisogno di sangue e contribuire a garantire, a livello regionale e poi nazionale, il soddisfacimento della domanda. Scopo non secondario dell'attività di raccolta è quello di garantire ai donatori, che rappresentano la vera grande risorsa di Avis Provinciale le migliori condizioni per effettuare la donazione.

**Attività Pianificazione presso le Articolazioni Organizzative Territoriali:** l'allestimento delle AOT (locali dove si effettua la donazione) è garantito dalla collaborazione e suddivisione degli incarichi tra Unità di Raccolta, referenti e volontari delle Articolazioni Organizzative Territoriali ed equipe medica infermieristica.

**Unità di Raccolta:** invio del personale di equipe presso le A.O.T.; predisposizione materiale sanitario; utilizzo del sistema informatico Emonet per la gestione dati dei donatori; trasporto sacche dalle A.O.T. ad Avispark per poi essere inviate al CLV di Cremona.

**Referenti delle Articolazioni Organizzative Territoriali:** predisposizione degli ambienti donazionali (controllo pulizia dei luoghi, predisposizione ristoro ai donatori, predisposizione ristoro ai donatori, controllo modulistica) ad inizio e fine attività; i referenti dei punti di raccolta coordinano l'attività di chiamata dei donatori presso le A.O.T. e mantengono i rapporti con le Avis che fanno riferimento ad esso.

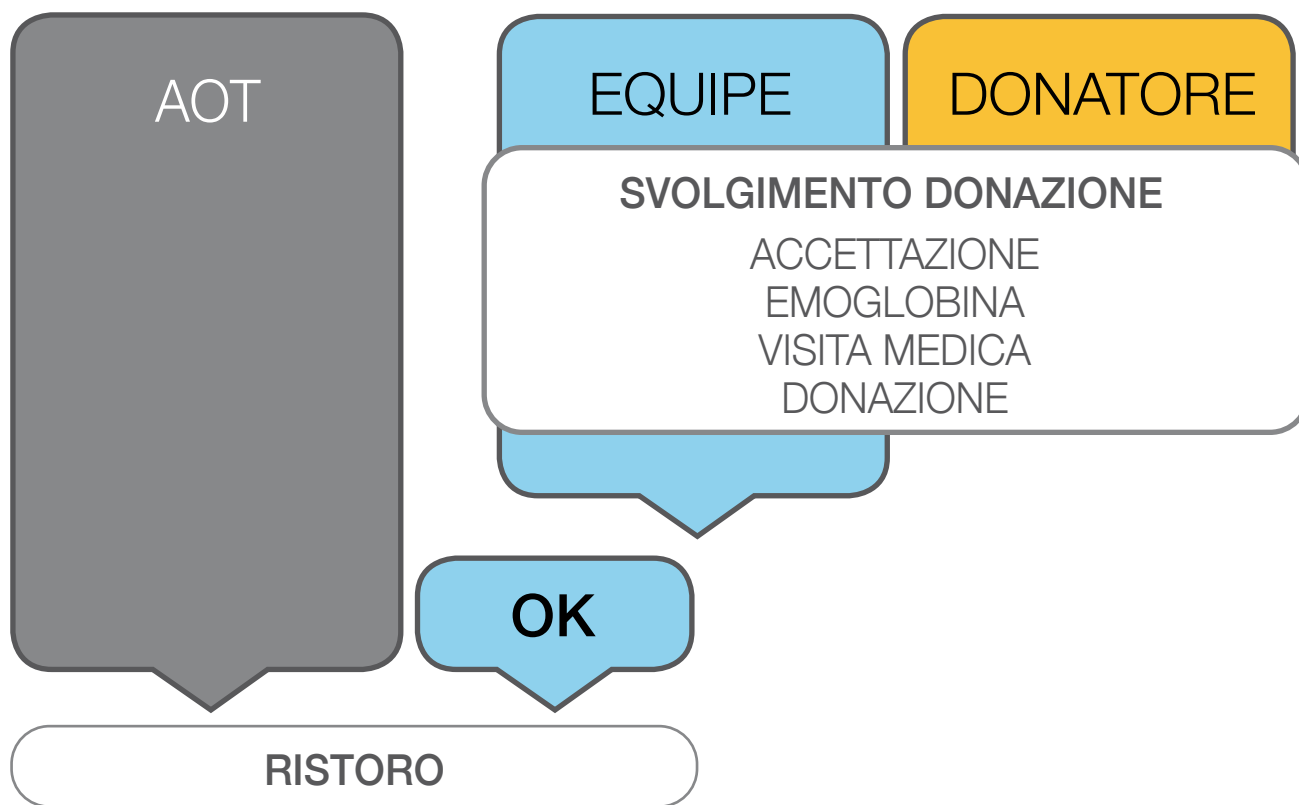
**Volontari:** coordinano l'accoglienza, l'assistenza ed il flusso dei donatori in sala d'attesa pre e post donazione nella gestione del ristoro e si accertano del buono stato di salute del donatore nei momenti immediatamente successivi al prelievo.

**Equipe medica-infermieristica:** allestimento sala donazione, accensione postazione PC dedicato all'accettazione, controllo strumentazione (miscelatori, emoglobinometri, elettrocardiografi, ecc.). Successivamente si iniziano le operazioni di accettazione dei donatori, che vengono inviati al controllo dell'emoglobina e successivamente allo svolgimento della visita medica e donazione. Al termine della seduta, l'equipe rientra in Avispark con le sacche di sangue prelevato.

Attività	2018	2019	2020	2021	2022
Percentuali di non conformità in sala donazione	4,1%	4,3%	4,3%	2,9%	3,3%
Percentuale di donatori non accettati al momento della visita	6,2%	6,7%	5,6%	5,1%	4,5%
Totale sacche raccolte nelle AOT associativi	28.766	28.137	27.730	27.917	26.890
Totale uscite nelle AOT associativi per la raccolta di sangue	944	923	941	986	941
Rapporto sacche raccolte/uscite nelle A.O.T.	30	30	29	28	28



## SVOLGIMENTO DONAZIONE NELLE AOT



## MONITORAGGIO DELLA SALUTE DEL DONATORE

Il costante controllo delle condizioni di salute del donatore è fondamentale sia per la tutela della salute del ricevente, che per il buon funzionamento dell'intero processo di raccolta delle donazioni e infine anche per la tutela della salute del donatore stesso.

Infatti noi sappiamo che il posto più sicuro in cui conservare il sangue è il corpo del donatore.

Avis Provinciale Mantova, cosciente della responsabilità assunta di fronte alla cittadinanza, svolge, nei limiti di quanto di sua competenza, una diffusa attività di monitoraggio della salute dei suoi donatori, oltre al costante recepimento e attuazione delle norme atte al mantenimento di elevati standard di qualità nella raccolta del sangue che hanno l'obiettivo di preservare la salute del donatore e del paziente ricevente.

**Attività gestione dei donatori:** il donatore periodico viene convocato dall'Avis di base, dopo consultazione del tabulato di chiamata, per effettuare la donazione. Il donatore, oltre alla donazione, svolge gli esami obbligatori e le vaccinazioni di legge e la visita medica. Gli esami ottenuti vengono valutati dal medico (Direttore Sanitario di Avis Provinciale Mantova) e ritirabili, previa consegna del codice a barre al momento della donazione, presso il totem sito nei punti ospedalieri della provincia (Mantova, Pieve di Coriano, Asola, Bozzolo), oppure accedendo al Fascicolo Sanitario Personale con la carta regionale dei servizi tramite il sito: <https://www.fascicolosanitario.regione.lombardia.it/> utilizzando la procedura di visualizzazione e stampa delle Analisi Online le cui istruzioni sono dettagliate anche sul sito [www.avis.mantova.it](http://www.avis.mantova.it)

**Aspiranti donatori:** l'aspirante donatore, cioè colui che ha espresso la volontà di donare sangue intero o plasma, viene contattato dall'AVIS e dapprima sottoposto agli esami di idoneità, visita medica ed esame strumentale (ECG) e successivamente convocato per effettuare la prima donazione in base agli esiti degli stessi.

## GARANTIRE IL SISTEMA QUALITÀ

Il rispetto delle norme contenute nel Sistema Qualità di Avis Provinciale, conformemente alle norme ISO 9001:2015, il buon uso del sangue e la sua rispondenza alle richieste del Sistema Sanitario Trasfusionale, è fondamentale per poter procedere alla fase di raccolta delle donazioni.

**Attività** AVIS ha come oggetto della certificazione della qualità: “Erogazione del servizio di raccolta sangue intero conformemente alle direttive tecnico-sanitarie impartite dal DMTE territoriale; raccolta sangue presso le Unità di Raccolta.” (Certificato n. 9122.APMN – prima emissione 19/03/2004).

Il Comitato Esecutivo di Avis Provinciale deve fissare gli obiettivi primari nella Politica della Qualità:

- Continuare l’aggiornamento della documentazione;
- Utilizzare fornitori qualificati;
- Svolgere presso le AOT e all’interno dell’Avis Provinciale Mantova verifiche ispettive interne;
- Pianificare corsi di aggiornamento per il personale delle equipe;
- Analizzare la soddisfazione dei clienti di Avis Provinciale (DMTE e donatori).
- Sostenere la verifica annuale dalla Ditta CSQ

**CSQ**  
www.csq.it

**CERTIFICATO N. 9122.APMN**  
**CERTIFICATE N. 9122.APMN**

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ DI  
WE HEREBY CERTIFY THAT THE QUALITY MANAGEMENT SYSTEM OPERATED BY

**AVIS PROVINCIALE MANTOVA**  
VIA M. K. GANDHI 3 - 46034 CERESE DI BORGO VIRGILIO (MN)

UNITÀ OPERATIVE / OPERATIVE UNITS  
Vedere gli Allegati per le Unità Operative (n° 2 pagine)  
View the Annexes for the Operative Units (n° 2 pages)

E' CONFORME ALLA NORMA / IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD  
**ISO 9001:2015**

PER LE SEGUENTI ATTIVITÀ / FOR THE FOLLOWING ACTIVITIES  
Erogazione del servizio di raccolta sangue ed emocomponenti conformemente  
alle direttive tecnico-sanitarie impartite dal DMTE territoriale  
Supply of blood and hemocomponents collecting service according to  
technic-health rules issued by territorial DMTE

Ulteriori informazioni riguardanti l'applicabilità dei requisiti ISO 9001:2015 possono essere ottenuti consultando l'organizzazione  
Further clarifications regarding the applicability of ISO 9001:2015 requirements may be obtained by consulting the organization

IL PRESENTE CERTIFICATO E' SOGGETTO AL RISPETTO DEL  
REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE  
THE USE AND THE VALIDITY OF THE CERTIFICATE SHALL SATISFY THE  
REQUIREMENTS OF THE RULES FOR CERTIFICATION OF MANAGEMENT SYSTEMS

DATE:	PRIMA CERTIFICAZIONE FIRST CERTIFICATION	EMISSIONE CORRENTE CURRENT ISSUE	SCADENZA EXPIRES
	2004-03-19	2022-03-03	2025-03-18

**IMQ**  
Organismo di Certificazione Federale CSQ  
www.imq.it

**FEDERAZIONE  
CISQ**  
www.csq.com

CSQ è la Federazione Italiana di Organismi di  
Certificazione dei sistemi di gestione aziendali.  
CSQ is the Italian Federation of management  
system Certification Bodies.

ACCREDITATA  
SOG N° 005 A  
Ente di accreditazione: UNI-CEC  
Riconoscimento: UNI-CEC  
Mantova, 19/03/2004

IAF: 38  
La attività di verifica è sottoposta a sorveglianza annuale e a revisione completa  
del Sistema di Gestione per garantire l'adempimento  
delle condizioni di validità del certificato.



## INTERFACCIARSI CON LA STRUTTURA SANITARIA

Il costante confronto con la struttura sanitaria consente il coordinamento delle varie attività legate alla chiamata dei donatori, alla raccolta del sangue ed alla tutela della salute del donatore.

### Attività Rapporti con il comitato tecnico direttivo del **DMTE ASST Cremona (CR-MN)**:

I componenti del DMTE CR-MN sono: Dott. Massimo Crotti, coordinatore del comitato tecnico direttivo del DMTE Cremona-Mantova, che presiede le sedute; AVIS Casalmaggiore; AVIS Cremona; AVIS Provinciale Mantova; AVIS Provinciale Cremona; AVIS Soncino; AVIS Soresina; Unità di Raccolta Avis Provinciale Mantova; Dott. Massimiliano Viti (Asst. Crema); Massimo Franchini (Asst. Mantova), Direzione Sanitaria Avis Provinciale Mantova; Elisa Zuliani (Asst. Mantova); Laura Sanfilippo (asst. Cremona); Manuela Re (asst. Cremona), Luisa Vei (Asst. Crema), Claudia Glingani (Asst. Mantova), Elisabetta Paolini (Asst. Cremona); Il DMTE si è riunito 2 volte, in modalità online. La prima riunione si è svolta il 12/05/2022 con il seguente Ordine del Giorno:

1. Dati raccolta 4 mesi 2022
2. Dati compensazione emc 4 mesi 2022
3. Spostamenti intra-DMTE primi 4 mesi
4. Unità richieste vs Consegnate 4 mesi
5. Proposte per superare la criticità attuale e per affrontare il periodo estivo
6. Requisiti trasporto: Accordo CSR requisiti minimi strutture trasfusionali 25.03.2021
7. Non conformità/segnalazioni
8. Stato dell'arte implementazione AVISNET (presentazione da parte di Avis provinciale di Cremona e Mantova )
9. Visita ispettiva Kedrion presso Avispark
10. Aggiornamento gara ARIA
11. Varie ed eventuali

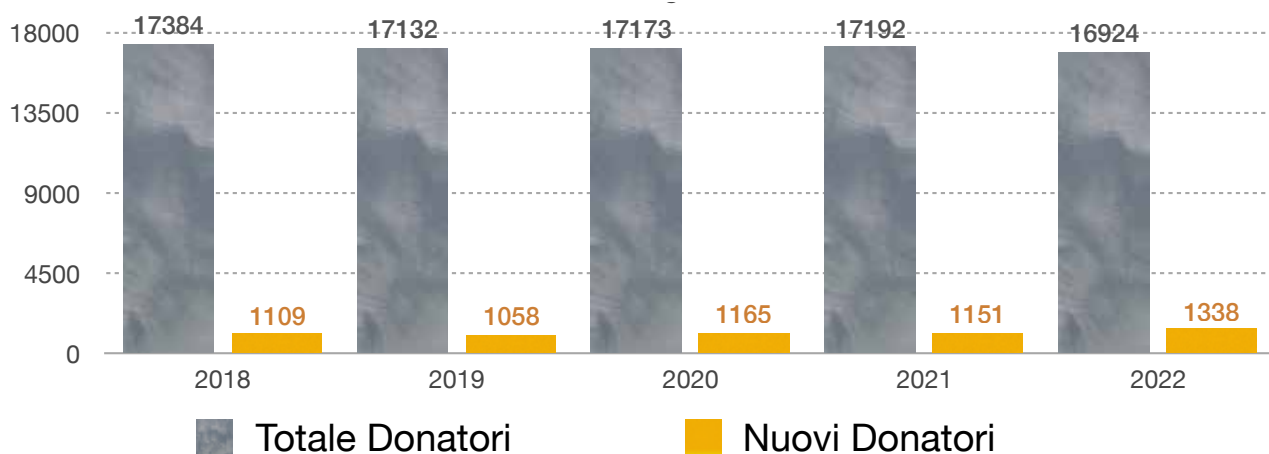
La seconda il 03/11/2022 con il seguente Ordine del Giorno:

1. Dati raccolta 10 mesi 2022: considerazioni e valutazione delle criticità
2. Spostamenti intra-DMTE (dati utilizzo emc ) primi 10 mesi
3. Dati compensazione extra DMTE 10 mesi 2022
4. Programmazione 2023 sulla base dei dati da fornire a SRC
5. Andamento infezione WNV estate 2022
6. Donatori risultati positivi ai test di validazione: valutazione dei dati
7. Dati eliminazione unità
8. Riunione plenaria del 6 ottobre 2022: considerazioni
9. Non conformità/Segnalazioni
10. Varie ed eventuali

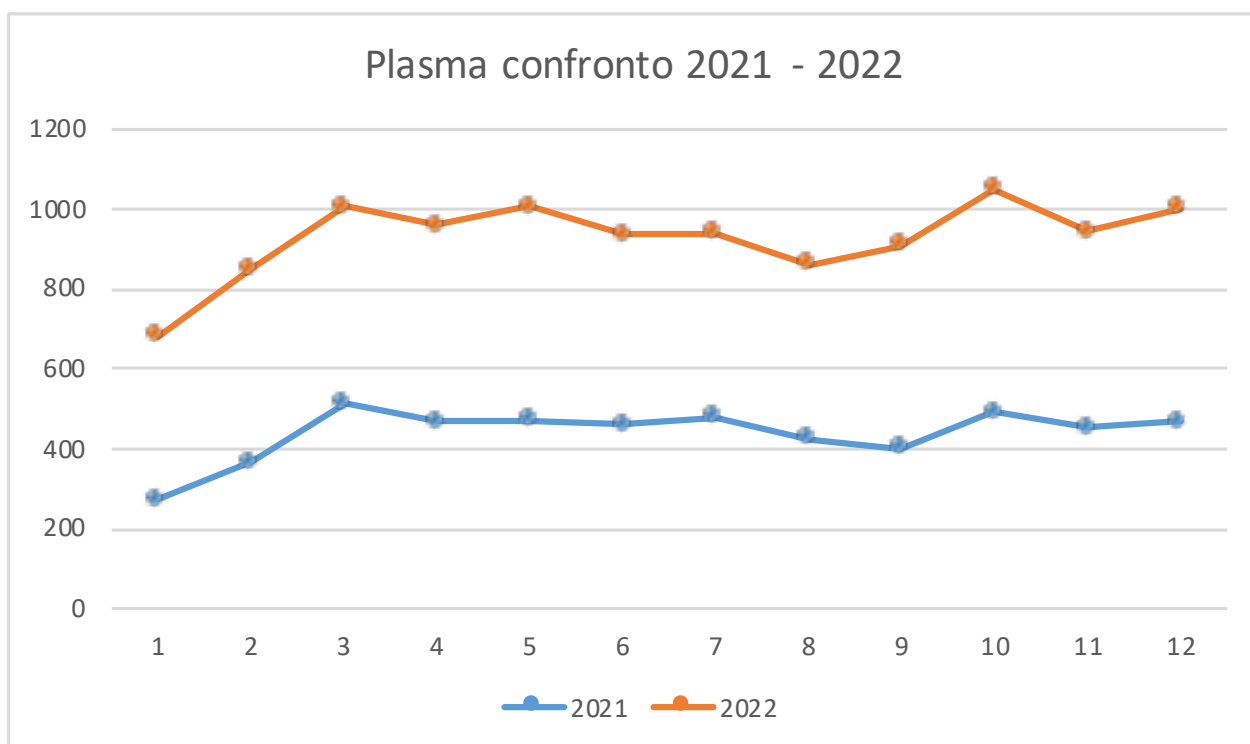
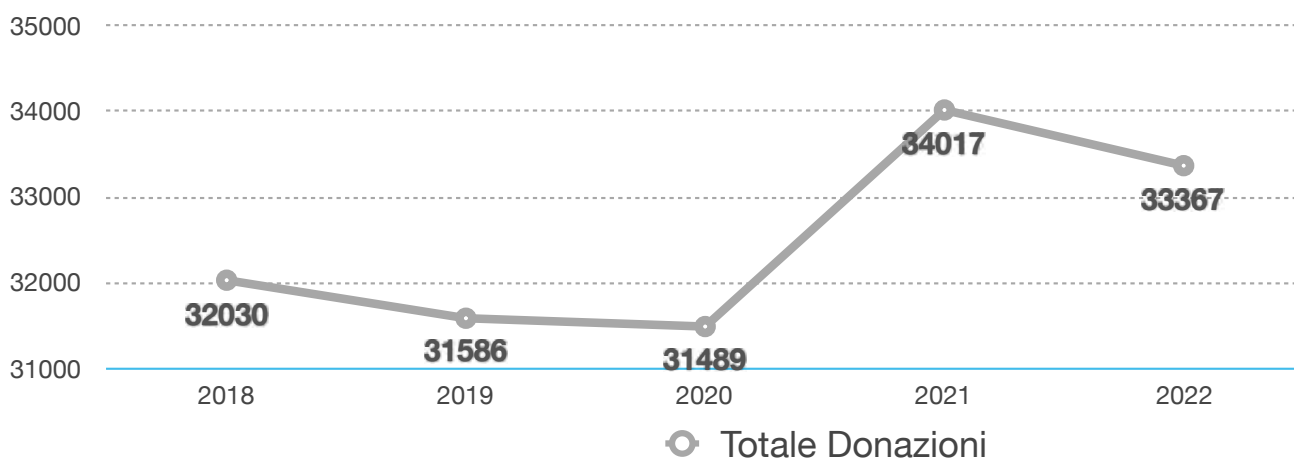
**Comitato Tecnico Ospedaliero:** il "Comitato Tecnico Ospedaliero" svolge un compito di emovigilanza ed ha come obiettivo quello di evitare gli sprechi prestando la massima attenzione alla sicurezza della raccolta ed al corretto utilizzo del sangue. Si riunisce solo in caso di necessità ed opera in collaborazione con la Regione Lombardia. Del Comitato di Mantova fanno parte: il Direttore Sanitario dell'ASST Carlo Poma – il Dirigente Responsabile SIMT – un Dirigente Responsabile Anestesia e Rianimazione – un Dirigente Responsabile Cardiochirurgia – un Dirigente Responsabile Oncologia – un Dirigente Responsabile Ostetricia e Ginecologia – un Dirigente Responsabile Farmacia - un Rappresentante AVIS (il Presidente Avis Provinciale Mantova) – un Rappresentante dei Testimoni di Geova – un Rappresentante Mov. Promozione Diritti dei Malati Dir. Sitra – Resp. Qualità SIMT un dirigente competente in materia di qualità ed i responsabili frigo-emoteche dei presidi di Castiglione d/S, Volta Mantovana, Mantova e Casa di cura S. Clemente.

La partecipazione al Comitato di un rappresentante della nostra Associazione ha la funzione di vigilare e contribuire sul buon utilizzo del sangue.

Continuo è invece il confronto con il **SIMT di Mantova** (Direttore Dott. Massimo Franchini) per una risposta sempre più corretta al Fabbisogno che perviene dall'Azienda.

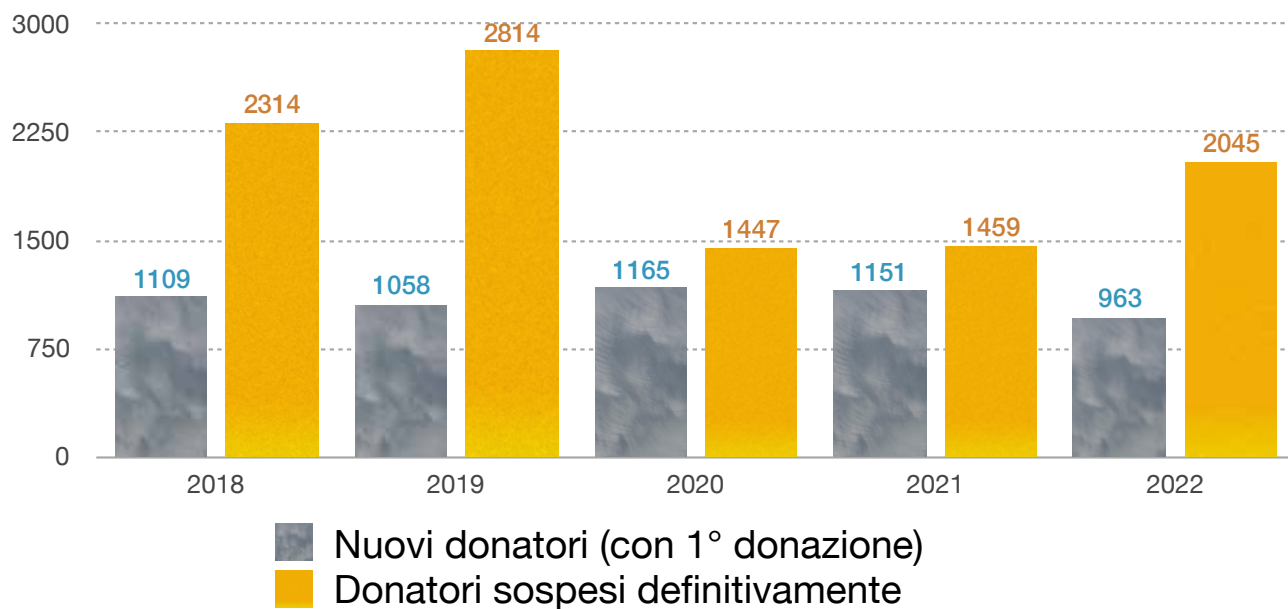


### ANDAMENTO DELLE DONAZIONI



\* sono escluse le donazioni di plasma iperimmune





	2018	2019	2020	2021	2022
Soci Donatori	17.384	17.132	17.173	17.192	16.924
Nuovi donatori (con 1° donazione)	1.109	1.058	1.165	1.151	1.338
Donatori sosp. Defin.	2.314	2.184	1.447	1.459	2.045
Donazioni Plasma Centro Trasfusionale MN	2.863	3.032	3.302	2.855	2.209
Donazioni ospedali fuori provincia	401	417	457	483	451
Donazioni presso AOT (sangue+plasma)	28.766	28.137	27.730	30.679	30.322
Totale Donazioni	32.030	32.639	31.489	34.017	33.367
AOT in attività	11	11	11	11	11

TUTELARE LA SALUTE DEL DONATORE

MISSION: TUTELARE LA SALUTE DEL DONATORE



**OBIETTIVI**

TUTELARE LA SALUTE DEI DONATORI E SVOLGERE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DEL RISCHIO





## GARANTIRE LA SICUREZZA NEI PUNTI DI RACCOLTA

La raccolta del sangue avviene in osservanza delle normative di legge sulla sicurezza dei luoghi adibiti ad A.O.T. . Il rispetto di tale normativa, oltre che rispetto per il principio di legalità, è anche l'attenzione e la correttezza di Avis Provinciale Mantova nei confronti dei donatori di sangue.

**Attività** Avis Provinciale Mantova, così come richiesto dalla legge, ha nominato al suo interno le seguenti figure che affiancano il datore di lavoro nella programmazione delle misure di prevenzione e protezione dei lavoratori:

- Il datore di lavoro: Avis Provinciale Mantova nella persona del Presidente pro-tempore, legale rappresentante, Savi Giacomo;
- Il Medico competente: Dott. Schenato Stefano;
- Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione: Dott. Gianluca Cappelli;
- Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: Mortoni Erika;
- Incaricati all'antincendio ed all'evacuazione in caso di emergenza (personale qualificato componente equipe e volontari delle A.O.T.);
- Incaricati alle operazioni di primo soccorso in caso di emergenza (personale qualificato componente equipe);

N° INFORTUNI	2018	2019	2020	2021	2022
SOCI DONATORI	6	8	5	7	2
SOCI COLLABORATORI	0	1	0	0	1
PERSONALE EQUIPE	0	2	0	1	0

## SVOLGERE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE

La prevenzione è una buona pratica che permette di minimizzare i rischi per la salute di ciascuno. Dovrebbe essere quindi pratica comune per tutta la cittadinanza. Avis provinciale ritiene necessario, al fine di mantenere e, anzi, aumentare il numero di donatori disponibili, svolgere una corposa attività di prevenzione della salute del donatore.

Le attività di prevenzione comprendono attività di carattere generale e attività legate a campagne di prevenzione specifiche.

Le **attività di prevenzione generale** sono in relazione alle funzioni svolte con le attività di raccolta come la valutazione medica pre-donazione e gli esami.

Grazie ad una stretta collaborazione AVIS – SIMT, gli esiti degli esami ematochimici vengono valutati presso il Centro Trasfusionale e refertati con eventuali commenti e comunicazioni. Il donatore viene avvisato con sms quando è disponibile il referto che potrà ritirare presso i distributori collocati presso le sedi ospedaliere della provincia oppure scaricare direttamente dal proprio computer, tramite il portale dei Servizi Socio-Sanitari della Regione Lombardia, con la Tessera Sanitaria. Fanno eccezione casi particolari, nei quali il donatore viene convocato direttamente per questioni di particolare urgenza o necessità. Attraverso la valutazione sanitaria pre-donazione ed il ritorno degli esiti degli esami direttamente alle persone interessate, accompagnati dagli eventuali commenti e comunicazioni, si svolge una funzione di sensibilizzazione del donatore per la sicurezza del sangue raccolto e del suo stato di salute, compiendo

una attività continua di informazione/formazione.

Le **campagne di prevenzione specifiche** sono legate alla valutazione del rischio cardiovascolare e alla vaccinazione antiepatite-B.

Il rischio cardio-vascolare viene calcolato somministrando la carta del rischio cardiovascolare nei pazienti ultra 40enni rilevati a rischio nel corso della visita medica: ipertensione arteriosa, fumo, ipercolesterolemia patologica, familiarità per diabete mellito, familiarità per eventi trombo embolici insorti in parenti di primo grado prima dei 60 anni. Dopo esecuzione di Rx torace viene richiesta una visita cardiologica per valutare l' idoneità alla donazione.

## CARDIORISK

**Attività** Prosegue l'attività di prevenzione di patologie vascolari su donatori con elevato indice calcolato con la valutazione dei fattori di rischio: ipertensione arteriosa, fumo, diabete mellito, ipercolesterolemia patologica, familiarità per diabete mellito, familiarità per eventi trombo embolici insorti in parenti di primo grado prima dei 60 anni. Questi soggetti vengono sospesi dalla donazione. Dopo EcoDoppler dei tronchi sovraortici e Rx torace viene richiesta una visita cardiologica per valutare l' idoneità alla donazione.

	2018	2019	2020	2021	2022
n. donatori ad alto rischio	2	9	3	8	7

## ECOTOMOGRFO

Presso l'U.O. di Neurologia viene eseguita la Ecotomografia ai Tronchi Sovraortici su pazienti sintomatici vasculopatici o ad elevato rischio cardiovascolare. Nel corso del 2021 sono stati eseguiti circa 2000 esami con due apparecchi, uno dei quali acquistato con il contributo di AVIS.

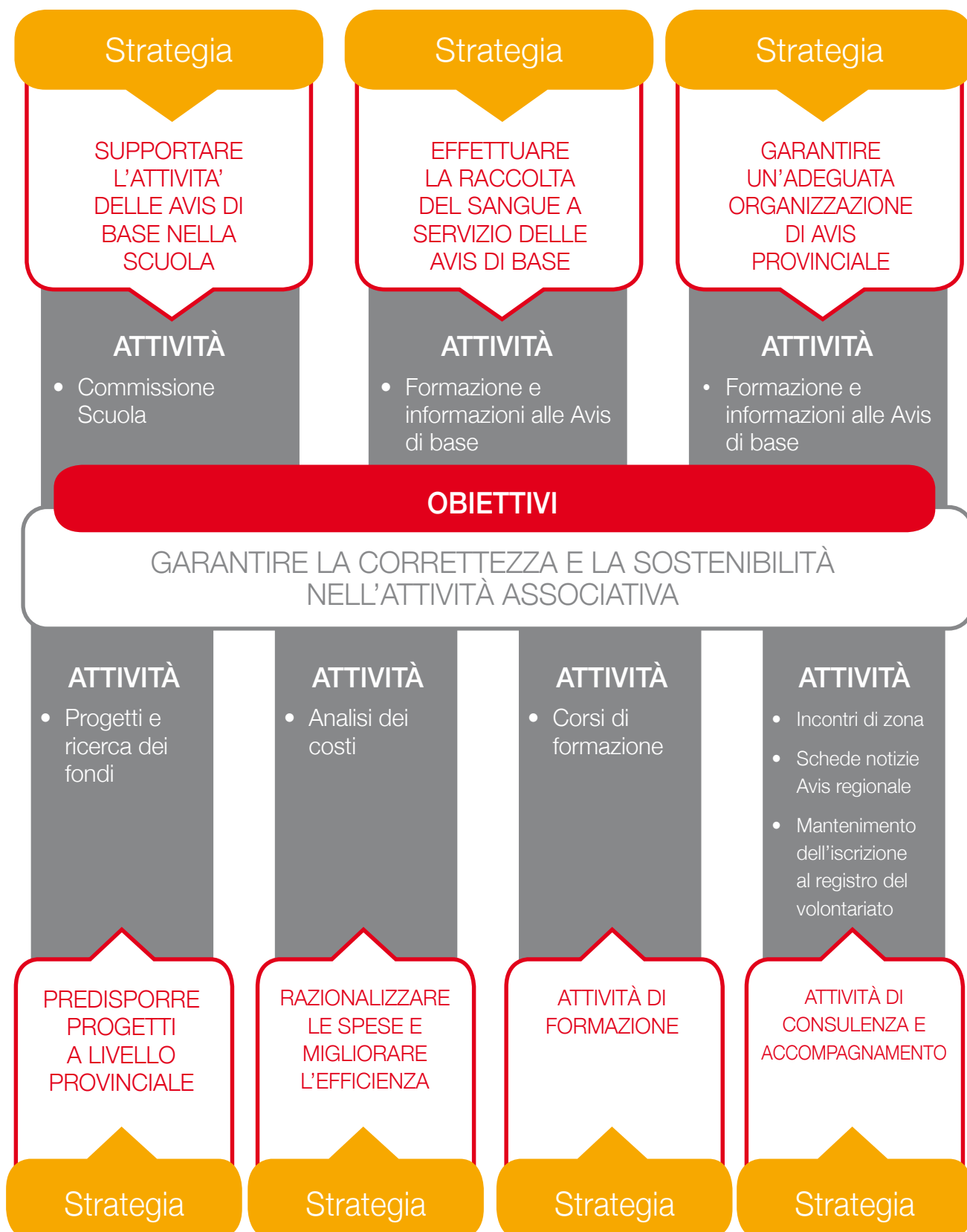
## VACCINAZIONE ANTIEPATITE B

Prosegue la campagna di promozione della vaccinazione anti-Epatite B. Da qualche anno la vaccinazione è a carico del SSN.

I donatori non vaccinati verso l'epatite B, se disponibili ad eseguirla, vengono inviati agli Uffici dei Distretti Sanitari della Provincia. Dopo la somministrazione della terza dose di vaccino, in occasione della successiva donazione di sangue, viene eseguito il test per verificare la risposta anticorpale.

Ai donatori vaccinati in passato ma attualmente con un titolo anticorpale non protettivo non è necessario eseguire altre dosi di vaccino in quanto è presente comunque la memoria immunologica.

## MISSION: SVOLGERE ATTIVITÀ DI SERVIZIO NEI CONFRONTI DELLE AVIS DI BASE



## SUPPORTARE L'ATTIVITA' NELLE SCUOLE

La promozione del dono quale atto volontario di altruismo e di solidarietà è importante venga spiegata, incentivata e diffusa già a partire dai ragazzi in età scolastica, su tutto il territorio. Avis provinciale organizza e supporta questa attività ai vari livelli scolastici con appositi programmi e progetti, mettendo a disposizione delle Avis del territorio i propri referenti della Commissione Scuola ed i propri progetti di promozione scolastica, tra cui "La mia vita in te" per la cui trattazione si rinvia alla pagina dedicata.

attività	superiori				secondarie				primarie			
	progetto LA MIA VITA IN TE				Commissione Scuola				Commissione Scuola			
interventi	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2022
interventi di preparazione, organizzazione e sensibilizzazione insegnanti	40	70	70	15	30	20	30	15	20	10	15	15
incontri tavolo di lavoro LA MIA VITA IN TE	6	6	12	1	2	2	4	1	2	2	4	1
incontri con referenti scuola	1	0	0	1	2	0	0	1	2	0	0	1
incontri formazione volontari	\	0	0	37	4	0	0	37	4	0	1	37
ore realizzazione F.A.D.	\	287	100	206	\	0	0	52	\	0	60	51

## EFFETTUARE LA RACCOLTA

L'attività della raccolta sangue è gestita da Avis Provinciale suddividendo i fabbisogni di unità di sangue da raccogliere nelle 11 AOT (Articolazioni Organizzative Territoriali), in base a criteri che tengono conto della distribuzione sul territorio della effettiva disponibilità di donatori e dei loro gruppi sanguigni. Proprio per permettere il buon funzionamento del sistema, è necessario che Avis Provinciale supporti le AVIS di base in alcune attività connesse alla raccolta di sangue.

- Attività**
- Definire e distribuire il fabbisogno specifico per ogni AOT;
  - Organizzare ed assicurare la presenza di equipe di medici e infermieri per la raccolta;
  - Provvedere alla manutenzione delle attrezzature presenti nelle AOT;
  - Assicurare il supporto al mantenimento dell'adeguatezza delle strutture AVIS.

Numero manutenzioni	2017	2018	2019	2020	2021	2022
n. manutenzioni ordinarie effettuate alle attrezzature nei PdR aggregati - associativi	43	14	20	26	29	12
n. manutenzioni straordinarie effettuate alle attrezzature nei PdR aggregati - associativi	11	6	12	10	260	84



## GARANTIRE UN'ORGANIZZAZIONE ADEGUATA DI AVIS PROVINCIALE

I molteplici supporti che Avis Provinciale garantisce alle AVIS di base hanno un carattere interdisciplinare (spaziando dalla consulenza amministrativa, alla raccolta di sangue, alla comunicazione associativa) e di conseguenza necessitano di una struttura operativa adeguata e specializzata.

### Attività Gestione dipendenti:

- pianificazione di incontri sistematici per la programmazione delle attività tra dipendenti e Comitato Esecutivo;
- attribuzione di eventuali mansioni e/o incarichi in funzione delle necessità e delle evoluzioni delle problematiche.

### Gestione sistema informatico:

- verifica per la conformità, l'aggiornamento e l'efficienza del sistema informatico, avvalendosi degli amministratori di sistema e di fornitori esterni specializzati;
- attività di adeguamento ai fini del recepimento della normativa sulla protezione dei dati (GDPR);

### Gestione magazzino:

- consentire alle AVIS di base di avere a disposizione materiale adeguato per la promozione della loro associazione.

## RAZIONALIZZARE LA SPESA E MIGLIORARE L'EFFICIENZA

La necessità di una struttura operativa adeguata determina, di rimando, anche la necessità di monitorare e razionalizzare la spesa per evitare sprechi. È stato perciò naturale, per Avis Provinciale, porsi il problema di dotarsi di procedure interne che assicurino un corretto uso delle risorse.

### Attività Analisi dei costi:

- identificare i fornitori qualificati per i prodotti necessari e richiedere possibilmente più preventivi per ogni prodotto da acquistare per verificare le condizioni migliori del momento;
- incontro sistematico con i fornitori di maggior "rilevanza" per rivalutare i termini di servizio e le condizioni economiche di fornitura;
- rateizzare l'acquisto del materiale di largo consumo nel corso dell'anno su tutti i 12 mesi;
- sottoscrivere, laddove necessario e conveniente, contratti di noleggio di attrezzature per rateizzare costi in diverse annualità e per ritardarne l'obsolescenza.

## SERVIZIO DI CONSULENZA E ACCOMPAGNAMENTO

La normativa volta a regolare le Organizzazioni di Volontariato è divenuta nel tempo molto più complessa da rispettare, rendendo più difficoltoso per le Avis riuscire a farvi fronte in autonomia nel modo più appropriato. Pertanto, Avis Provinciale Mantova si fa carico di fornire alcuni servizi di consulenza, informazione e accompagnamento per un corretto funzionamento delle singole AVIS.

### Attività Servizi alle AVIS di base:

- aggiornamenti normativi e statutari
- informativa e note operative per la gestione degli adempimenti
- consulenza contabile
- gestione materiale di propaganda, benemerenze e gadget

## PROMUOVERE IL VOLONTARIATO E L'ASSOCIAZIONISMO

MISSION: PROMUOVERE IL VOLONTARIATO E L'ASSOCIAZIONISMO

### Strategia

PROMUOVERE ATTIVITÀ  
IN COLLABORAZIONE  
CON  
ALTRI SOGGETTI DEL  
NON PROFIT

### ATTIVITÀ

- Collaborazione con il CSV Lombardia Sud
- Partecipazione al collegamento provinciale del volontariato

### Strategia

RAPPORTARSI CON LE  
ISTITUZIONI PUBBLICHE

### ATTIVITÀ

- Partecipazione ai tavoli per la pianificazione di zona
- Verifica convenzione raccolta sangue con azienda ospedaliera
- Progetto "La mia vita in te"

### OBIETTIVI

SOTTOLINEARE E PROMUOVERE L'IMPORTANZA  
DEI VALORI DI SOLIDARIETÀ E VOLONTARIATO



## AVIS VOLONTARIATO E TERZO SETTORE

Anche il 2021, come l'anno precedente, è stato vissuto nel contesto di emergenza sanitaria Covid, con le conseguenze sociali ed economiche che essa ha comportato. Ne ha risentito in modo evidente anche tutto il settore del non profit, soprattutto per le difficoltà nel riunirsi e nel realizzare attività di promozione e sensibilizzazione.

Nonostante queste difficoltà, il processo avviato dalla Riforma del Terzo Settore è continuato. Tra le novità e gli approfondimenti più rilevanti:



- l'avvio del **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**: a partire dal 23 novembre 2021, ed entro 90 giorni (quindi entro il 21 febbraio 2022) le Regioni (eventualmente per il tramite delle Province) devono effettuare la **migrazione automatica** dei dati ed informazioni relative alle associazioni già precedentemente iscritte ai Registri del Volontariato



Dal momento in cui il trasferimento dei dati si è concluso, partono ulteriori 180 giorni entro i quali l'ufficio competente è chiamato a verificare per ogni ente la sussistenza di tutti i requisiti previsti per l'iscrizione al registro unico. In caso di dati o documenti mancanti, integrazioni o altro, l'Ente dispone di 60 giorni di tempo per fornire il riscontro richiesto.

Per le comunicazioni con l'ufficio competente, l'Ente deve essere dotato di casella di posta elettronica certificata e di firma digitale (del legale rappresentante).

- è stata ulteriormente prorogata al 31 maggio 2022 la possibilità per le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e le Onlus, di **adeguare il proprio statuto alle indicazioni della riforma del Terzo settore** utilizzando le maggioranze semplificate la modifica degli statuti.
- Il 19 maggio 2021 è stato emanato il decreto ministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 107 in tema di **"attività diverse"** svolte dagli enti del Terzo settore, in cui vengono definiti i limiti delle stesse rispetto alle attività di interesse generale. Tema questo di particolare interesse per le nostre associazioni che necessiterà di adeguati approfondimenti.
- Sono stati poi pubblicati i **nuovi modelli di rendicontazione per il 5 per mille**.
- Nell'ambito dei rapporti tra Pubblica amministrazione e Terzo settore, sono state pubblicate le Linee Guida in tema di **co-programmazione** e **co-progettazione** e sbloccano il rapporto tra codice del Terzo settore e codice dei contratti.



**AVIS** Provinciale Mantova  
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE DONATORI

**"Non dimenticare  
che dare gioia dà  
anche gioia"**

*Friedrich Nietzsche*

**AVIS** Provinciale Mantova

Vieni a donare!

**AVIS** Provinciale Mantova

## IL VOLONTARIATO OGGI PUÒ FARE ... LA DIFFERENZA

Il volontariato Avis è una realtà importante del welfare lombardo ed è impegnato, con tutto il variegato mondo del Terzo Settore, nel difficile compito di elaborare un modello nuovo di welfare che sappia coniugare le grandi, rapide ed irreversibili trasformazioni della nostra società (invecchiamento della popolazione, globalizzazione, integrazione di culture diverse, crisi economica, ecc.) che se non accolte, analizzate ed affrontate metterebbero a rischio il mantenimento degli attuali livelli di servizio. Gli strumenti fin qui utilizzati dal Primo Settore (servizio pubblico) sono ispirati ad un atteggiamento quasi esclusivamente assistenziale che oggi non è più sufficiente. Si rende necessaria una responsabilizzazione di tutti i soggetti che agiscono nella comunità e una valorizzazione delle capacità di individui, famiglie, associazioni, enti ed istituzioni. Diventa fondamentale la disponibilità di ognuno a ripensarsi e ricollocarsi nell'ottica di attività di rete che consentano di rilevare i bisogni reali, di riconoscerli, di dividerli e di ragionare insieme, ognuno con le proprie specificità, sulle potenziali metodologie di intervento e prevenzione attuabili in modo sinergico utilizzando le risorse e le competenze disponibili. Occorre il coraggio e la generosità di percorrere strade alternative, di condividere il proprio bagaglio esperienziale, di pensare a modelli nuovi e funzionali che possano dare risposte concrete alle inattese e imprevedibili situazioni che ci troviamo ad affrontare. Solo così potremo affrontare un gap generazionale e permettere alle nuove generazioni livelli futuri di sicurezza sociale e di salute paragonabili a quelli di oggi. Il punto cruciale è riuscire ad aprirsi al dialogo, al confronto e alle relazioni con altre realtà, solo così si potrà allargare il proprio orizzonte, arricchire la propria esperienza e progettare e sperimentare soluzioni inedite creando opportunità impensabili. La comunità lombarda ha avvertito queste necessità, si è mossa di conseguenza a tutti i livelli e ogni soggetto ha dato una sua risposta. Alcuni esempi che stiamo vivendo direttamente o che ci toccano da vicino:

- Avis ha realizzato AVISPARK una struttura complessa che in parte risponde ad un'esigenza propria dell'Associazione, ma contemporaneamente è un punto di riferimento per le esigenze sanitarie e del volontariato della comunità: la sala polivalente, il punto prelievi in convenzione con l'azienda Ospedaliera e con il Comune di Borgo Virgilio;
- La rete di Associazioni, Istituzioni ed Enti impegnati dal 2008 nella diffusione e nel consolidamento della cultura del dono attraverso il progetto **"La mia vita in te"**;
- La decisione del CSV LOMARDIA SUD, di cui siamo parte attiva, di favorire e accompagnare con i propri servizi le attività di rete sul territorio per attivare nuovi modelli di Welfare di comunità;
- la nascita di consulte di associazioni comunali e distrettuali, che pur trovando negli enti locali risposte non sempre coerenti e spesso legate alla sensibilità e alla buona volontà di singoli assessori, vogliono affrontare il futuro insieme;
- l'orientamento ormai generalizzato dei bandi nel finanziare progetti rivolti alle comunità locali che prevedano interventi in Rete e coinvolgano sia il Primo che il Terzo Settore e non le singole associazioni;

Quelli elencati sopra sono segnali che indicano una direzione, ma la strada non esiste ancora, bisogna costruirla insieme. I problemi sono sicuramente tanti, ma possiamo vederli come opportunità da cogliere prima che l'attuale sistema di welfare collassi. Quella che ci aspetta è un'avventura che il volontariato deve affrontare cogliendo la sfida dell'apertura al dialogo. Tale sfida richiederà coraggio, impegno, tempo e perseveranza come avviene per tutti i cambiamenti culturali. È una scommessa, non ci sono certezze, ma l'impegno costante e la chiarezza dell'obiettivo globale che riguarda la creazione di un sistema di risposta ai bisogni coerente, funzionale, pronto ad affrontare i più difficili cambiamenti di contesto per garantire il benessere massimo possibile ad ogni cittadino uniti ad una buona dose dell'ottimismo insito nei nostri valori possono aiutarci ad affrontarla ed arrivare alla vittoria.

## PROGETTO “LA MIA VITA IN TE”

Nato nel 2008 dalla collaborazione tra le associazioni di livello provinciale che a Mantova si occupano di donazione: AVIS, AIDO, ABEO, ADMO, il progetto “LA MIA VITA IN TE”, dal 2010, ha ampliato la rete di collaborazione con le seguenti Istituzioni: Ats della Val Padana; ASST di Mantova “C.Poma”, CSV Lombardia Sud, Ufficio Scolastico Territoriale (UST) e ordini professionali dei medici, delle ostetriche e infermieri. E’ stato ideato, adottato ed aggiornato uno specifico logo utilizzato su tutto il materiale informativo e sulla modulistica. La firma di un protocollo d’intesa siglato nel 2011, impegna ogni ente della rete ad ottemperare impegni ben precisi, tra i quali:

- Creare sul territorio le migliori condizioni per promuovere la cultura della donazione di sangue, cellule staminali emopoietiche, organi e tessuti;
- Garantire interventi condivisi, coerenti e non caotici in tema di donazione utilizzando le competenze di medici ed esperti delle diverse tematiche quando si affrontano giornate formative od informative;
- Condivisione con la rete di tutti i progetti in tema di donazione organizzati dalle associazioni e dalle istituzioni sul territorio mantovano;
- Informare correttamente le associazioni locali sul progetto, con l’obiettivo di renderle protagoniste dello stesso e prime fruitrici del lavoro di rete e degli ottimi risultati che esso porta.

Il 23 maggio 2018 si è poi provveduto al rinnovo triennale del “protocollo d’intesa per la realizzazione di percorsi di informazione e sensibilizzazione alla donazione di sangue e midollo e alla donazione e al prelievo di organi e tessuti”, allargando la platea anche a ASST di Cremona e di Crema, Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della provincia di Cremona e Mantova, Ufficio Scolastico ambito di Cremona, AIDO provinciale di Cremona, Avis Provinciale di Cremona. L’adesione delle predette Istituzioni/ Associazioni di Mantova e Cremona è stata richiesta per creare tavoli di lavoro condivisi sul tema della sensibilizzazione al dono a seguito della fusione tra le ATS di Cremona con Mantova.

Le associazioni del dono della nostra Provincia, all’unisono, hanno deciso di proseguire con la diffusione culturale del DONO, avvalendosi del progetto in rete “LA MIA VITA IN TE”. Nel periodo pandemico si è lavorato alla realizzazione di progetti a distanza specifici per ogni ordine e grado scolastico e la ricerca di collaborazione con il corpo docente.

Il progetto “LA MIA VITA IN TE” propone iniziative interdisciplinari incentrate sul tema della solidarietà, dello stare bene insieme e della donazione, avendo come obiettivo lo sviluppo delle competenze trasversali che consentono di creare le basi alla cultura del dono e alla futura scelta effettiva della donazione. Sono previste attività in ogni livello scolastico, la cui finalità è stimolare, promuovere, possibilmente radicare la cultura del rispetto reciproco, della comprensione dei bisogni propri e dell’altro, del mutuo aiuto e della solidarietà. Alla fine del percorso, negli ultimi livelli scolastici, vengono fornite le corrette informazioni su tutti gli aspetti del tema della donazione di cellule staminali emopoietiche, organi e sangue così da rendere la donazione effettiva una possibile espressione del corpus di competenze acquisite dallo studente nel percorso formativo verso il suo essere cittadino.



## GLOSSARIO

**ABEO:** Associazione Bambino Emopatico Oncologico;

**AFERESI MULTIPLA:** è un tipo particolare di donazione in cui si raccolgono sia plasma che piastrine, separatamente. Il procedimento di separazione dei componenti è analogo a quello della plasmaferesi.

**AIDO:** Associazione Italiana Donatori Organi.

**A.O.T.:** Articolazioni Organizzative Territoriali;

**A.R.E.U.:** Azienda Regionale Emergenza Urgenza. Ha il compito di realizzare un efficace ed omogeneo sistema di soccorso sanitario, strettamente integrato con le realtà ospedaliere del territorio al fine di garantire al cittadino la continuità dell'assistenza;

**ASPIRANTE DONATORE:** colui che si avvicina all'Avis e svolge tutti gli esami di idoneità per diventare donatore;

**BILANCIO SOCIALE:** è un documento che dà conto dei risultati economici, sociali ed ambientali dell'organizzazione, derivanti del processo di rendicontazione sociale, ovvero di quel processo che definisce gli obiettivi, raccoglie dati e informazioni utili alla stesura del Bilancio Sociale;

**CARTA DI RISCHIO FRAMINGHAM:** sistema statistico validato per elaborare il rischio cardiovascolare a 10 anni, utilizzando più dati (età, sesso, pressione arteriosa, abitudini al fumo, colesterolo totale – colesterolo HDL, eventuali terapie anti ipertensive);

**CR:** Centro Raccolta;

**CSV LOMBARDIA SUD:** Centro Servizi Volontariato, è un'associazione di associazioni, nata per sostenere, promuovere e qualificare l'attività di volontariato. Eroga servizi gratuiti alle associazioni di volontariato;

**CT:** Centro Trasfusionale;

**DMTE:** Dipartimento di Medicina Trasfusionale e di Ematologia. È un dipartimento interaziendale che governa le attività delle strutture trasfusionali operanti nell'ambito territoriale di competenza;

**DONATORE PERIODICO:** socio che dona periodicamente il proprio sangue/plasma.

**EQUIPE:** è l'insieme dei medici, infermieri, tecnici e amministrativi che vanno nei Punti di Raccolta per svolgere l'attività donazionale;

**PLASMA:** il plasma rappresenta la componente liquida del sangue, grazie alla quale le cellule sangui-



gne possono circolare. Il plasma è costituito prevalentemente da acqua (oltre il 90%), nella quale sono disciolte e veicolate molte sostanze quali proteine, zuccheri, grassi, sali minerali, ormoni, vitamine, anticorpi e fattori della coagulazione;

**PLASMAFERESI:** è un tipo particolare di donazione in cui, mediante apparecchiature particolari, viene prelevato il sangue, separato nelle sue componenti e trattenuto solo il plasma; la parte restante viene reinfusa al donatore;

**REFERENTE ARTICOLAZIONI ORGANIZZATIVE TERRITORIALI:** è un volontario nominato dalle Avis del Punto di Raccolta per coordinare le attività e per collaborare con l'Unità di Raccolta;

**RESPONSABILE UNITA' DI RACCOLTA:** figura in possesso di laurea in medicina e chirurgia ed esperienza pratica post laurea di almeno due anni nelle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti o nei servizi trasfusionali. Garantisce che le attività di raccolta del sangue e di emocomponenti siano effettuate in conformità alle procedure tecniche stabilite dal servizio trasfusionale di riferimento in base alle norme vigenti e che l'unità di raccolta sia in possesso delle autorizzazioni, secondo le modalità previste dalla regione;

**SERVIZIO TRASFUSIONALE:** strutture e relative articolazioni organizzative, previste dalla normativa vigente secondo i modelli organizzativi regionali, che sono responsabili della raccolta e del controllo del sangue, quale ne sia la destinazione, nonché lavorazione, conservazione e distribuzione e assegnazione quando gli stessi sono destinati alla trasfusione;

**S.I.M.T.:** Servizio di Immunoematologia e medicina trasfusionale. Il SIMT garantisce la correttezza e l'adeguatezza delle prestazioni e servizi erogati. Può contare su una struttura articolata che permette di eseguire: prelievi di sangue per indagini di laboratorio, raccolta di sangue allogeneo da donatori volontari, terapia trasfusionale mirata con emocomponenti, strategie alternative alla trasfusione di sangue allogeneo, diagnosi e trattamento dell'anemica carenziale, determinazione degli anticorpi anti-HIV 1-2 e consulenza medica, esami diagnostici in onco-ematologia, esami di immunoematologia delle malattie infettive (epatite B, epatite C, HIV, sifilide) sierologica e molecolare, tipizzazione tissutale molecolare;

**STAKEHOLDER:** sono gli interlocutori di Avis Provinciale Mantova, ovvero tutti quei soggetti che, più o meno consapevolmente, sono influenzati dal suo agire, o viceversa, influenzano e concorrono a determinarne le condizioni di sviluppo, l'azione e i risultati. Avis Provinciale Mantova, dopo aver individuato i propri stakeholder (beneficiari, soci/volontari, dipendenti, enti e istituzioni pubbliche e privati, organi di controllo, future generazioni ecc.) deve valutarne le aspettative e i bisogni, per poterli soddisfare perseguendo efficacemente ed efficientemente la propria missione;

**UDR – UNITÀ DI RACCOLTA:** strutture incaricate della raccolta, previa autorizzazione delle regioni o province autonome competenti, gestite dalle associazioni dei donatori volontari di sangue convenzionate e costituite ai sensi della normativa vigente; le unità di raccolta, gestite singolarmente o in forma aggregata dalle predette associazioni, operano sotto la responsabilità tecnica del servizio trasfusionale di riferimento.





**Il monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo,  
da atto della redazione del Bilancio Sociale  
in conformità alle linee guida di cui  
all'art. 14 del D.Lgs. 117/2017**

Via Gandhi, 3

46034 Cerese di Borgo Virgilio (MN)

Tel. 0376 363222

segreteria@avis.mantova.it

[avis.mantova.it](http://avis.mantova.it)

